

# Gruppo monrif

---

Bilancio di Sostenibilità 2021

Dichiarazione consolidata di  
carattere non finanziario

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

## Indice

Lettera agli Stakeholder .....	2
Introduzione .....	3
Il Gruppo .....	6
La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2021 .....	10
La sostenibilità per Monrif .....	21
Gestione responsabile del business.....	24
Responsabilità editoriale .....	41
Responsabilità economica .....	54
Responsabilità sociale .....	60
Responsabilità ambientale .....	74
Gestione responsabile della catena di fornitura.....	85
Allegati .....	90
GRI Content Index .....	106
Relazione della Società di Revisione .....	113

## Lettera agli Stakeholder

Viviamo in un momento storico di grande incertezza, il mondo intero è segnato dalla pandemia di portata globale, vediamo, in maniera crescente, i rischi derivanti dalla crisi climatica, viviamo in un mondo dove le attività digitali hanno cambiato e stanno cambiando il nostro modo di essere e in tale situazione le aziende diventano sempre più parte attiva, fornendo un contributo significativo per una transizione verso modelli sostenibili e una piena digitalizzazione dei servizi.

Siamo chiamati, come attori principali, a interrogarci sul nostro ruolo all'interno del sistema economico e sociale in cui operiamo, siamo chiamati a valutare gli impatti, positivi e negativi, generati sull'ambiente e su tutti i portatori di interesse impattati direttamente dalle nostre attività. Abbiamo tutti un ruolo nel prenderci cura della società e del mondo in cui viviamo e rispetto e responsabilità sono la chiave per preservare le risorse e garantire un'adeguata qualità di vita alle generazioni presenti e futuri

In questo contesto il Gruppo Monrif, forte di una tradizione ultracentenaria, persegue la filosofia operativa volta alla costante ricerca della integrità di business, della trasparenza e rispetto delle buone pratiche di concorrenza, elementi alla base del nostro operare quotidiano e che ci guidano attraverso un mercato sempre più complesso: questi valori sono infatti applicati costantemente nell'erogazione dei nostri servizi a voi Stakeholder e sono promossi attivamente lungo tutta la catena del valore dell'azienda. Accanto a questi principi si affiancano la sicurezza dei sistemi, la tutela della privacy e la protezione di dati e informazioni quali requisiti fondamentali per il Gruppo Monrif, impegnato in maniera costante a garantire la piena compliance con le normative vigenti in materia.

Anche in un momento difficile come l'attuale, riconosciamo che la valorizzazione e la crescita delle proprie risorse, rappresenta il vero motore della trasformazione aziendale, della crescita e della creazione di valore nel lungo periodo. Con il dilagare della pandemia da Covid-19, gli Amministratori del Gruppo hanno controllato il rispetto delle procedure e dei protocolli formalizzati per garantire la salute e la sicurezza della propria forza lavoro, predisponendo un team di lavoro dedicato, per monitorare e valutare tutte le misure organizzative da adottare secondo le specifiche disposizioni normative. Ove possibile ha favorito la transizione al remote working, senza compromettere l'efficacia operativa dei sistemi di controllo interno.

Ci è stato permesso di continuare ad operare, pur in un contesto di estrema incertezza e di paura e, pertanto, anche per questo esercizio ci siamo impegnati per creare valore, con comportamenti, con le notizie e con le iniziative e attività che permetteranno a tutti i nostri Stakeholder di superare questa difficile situazione. È proprio questo valore condiviso che ci rende unici, permeati nei nostri Stakeholder che si riconoscono in noi, che credono in noi che vogliono creare valore con noi perché sanno che siamo e saremo sempre in prima linea, con l'informazione, cartacea o on line, con le nostre produzioni industriali e con le nostre strutture ricettive.

Il Gruppo Monrif crede nella "Responsabilità" e nella "Sostenibilità" e le sue azioni si sviluppano intorno a questi concetti.

Buona lettura.

Andrea Riffeser Monti

## Introduzione

### Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario** (di seguito anche “DNF” o “**Bilancio di Sostenibilità**”) di Monrif S.p.A. (di seguito anche “**la Società**” o “**la Capogruppo**”) e delle sue controllate (di seguito anche il “**Gruppo**”, “**Gruppo Monrif**” o “**Monrif**”), predisposta in conformità alle disposizioni del **D.Lgs. 254/2016**.

Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/2016 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il presente documento riporta, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli Art. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016, con riferimento all’esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). In particolare, la definizione degli aspetti rilevanti riflette i risultati emersi dall’analisi di materialità, svolta sulla base dell’approccio descritto nel paragrafo “**L’analisi di materialità**”.

Si segnala che, considerata la tipologia di prodotti e servizi offerti, l’area geografica di operatività, le categorie di personale impiegate e le tipologie di forniture, il Gruppo non ha ritenuto significativo il rischio di violazione dei diritti umani (ad eccezione della tematica relativa alla libertà di espressione), pertanto il tema dei diritti umani non risulta rilevante al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa.

Il presente report è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*, definiti dal *Global Reporting Initiative*: opzione *Core*.

Con riferimento ai **dati economici**, il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo.

Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli **aspetti sociali e ambientali**, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Monrif<sup>1</sup>.

Nel 2021 non vi sono stati cambiamenti significativi delle dimensioni, della struttura organizzativa, dell’assetto proprietario o della catena di fornitura del Gruppo Monrif rispetto all’esercizio precedente.

Si precisa che all’interno del documento è utilizzato il termine “**ramo editoriale**” per indicare Monrif S.p.A. e le sue controllate operanti nel settore editoriale, pubblicitario, di stampa ed immobiliare, mentre il termine “**ramo alberghiero**” viene utilizzato per indicare singolarmente E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. Come anzi specificato, sono invece stati utilizzati i termini “Gruppo”, “Gruppo Monrif” o “Monrif” per indicare il Gruppo nel suo complesso.

---

<sup>1</sup> Per l’elenco delle società consolidate con il metodo integrale si rimanda all’Allegato 1 “Prospetto riassuntivo delle società del Gruppo” del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Monrif, pubblicato nella sezione “Gruppo - Dati finanziari” del sito [www.monrif.it](http://www.monrif.it). Si segnala che i dati ambientali 2021 non ricomprendono invece le nuove agenzie di Speed S.r.l. in Sicilia, aperte in corso d’anno, che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato inserito, laddove possibile, il confronto con i dati relativi all'anno 2020.

La presente DNF è stata redatta tramite il contributo delle principali funzioni aziendali. I dati e le informazioni riportate nel presente documento si fondano sui principi di *equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza* che garantiscono la qualità dell'informativa come definito dagli Standard GRI.

È parte integrante del presente documento la sezione "Allegati" in cui sono riportate le informazioni di dettaglio e le tabelle al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale.

La periodicità della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 28 marzo 2022.

Il presente documento è, inoltre, oggetto di un esame limitato ("*limited assurance engagement*", secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

La precedente DNF è stata pubblicata sul sito del Gruppo ([monrif.it](http://monrif.it)) ad aprile 2021.

Si segnala inoltre che Monrif S.p.A. ha l'obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. "Tassonomia UE" in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo "La Tassonomia Europea".

Ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, tale informativa per l'esercizio 2021 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.

Si sottolinea al proposito che, l'esame limitato della presente DNF svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. non si estende a tale informativa.

Il Gruppo Monrif ha stabilito un percorso di miglioramento continuo su tutti gli aspetti di sostenibilità al fine di aderire in maniera sempre più virtuosa a quanto previsto dalle *best practice* di settore.

Come già segnalato nella precedente DNF, il Gruppo ad inizio 2020 si è dotato di una Politica di Sostenibilità, che definisce le linee di indirizzo in ambito di sostenibilità, al fine di promuovere lo sviluppo di strategie e obiettivi da parte delle società del Gruppo, relativamente ai temi ritenuti rilevanti. Ad espressione dell'impegno del Gruppo nell'applicazione della Politica stessa, ad inizio 2020 Monrif si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale (aggiornato a gennaio 2021) che illustra i principi che i fornitori devono rispettare nella relazione con il Gruppo e nello svolgimento delle proprie attività.

Inoltre il Gruppo conferma l'obiettivo di una maggiore integrazione dei temi di sostenibilità nell'ambito dell'analisi dei principali rischi generati o subiti. In particolare, si impegna per i prossimi *reporting* ad integrare le proprie analisi rispetto all'impatto generato e subito dal

Gruppo in ambito “*Climate Change*” e la relativa rendicontazione, anche sulla base dell’evoluzione della normativa in materia.

Con riferimento ai temi ambientali, il Gruppo presidia i principali ambiti connessi agli impatti ambientali diretti del Gruppo e, in ottica di miglioramento continuo, conferma l’impegno ad adottare linee guida di medio-lungo periodo e una *policy* ambientale al fine di ridurre l’impatto diretto generato in termini di utilizzo di risorse energetiche da fonti non rinnovabili, emissioni di gas ad effetto serra prodotte, consumi idrici e gestione dei rifiuti.

Per maggiori informazioni sui contenuti del Bilancio di Sostenibilità, contattare:

Nicola Natali, Luca Ceroni - Investor Relation

E-mail: [ir@monrif.net](mailto:ir@monrif.net)

Tel.+39 051 6006084

Stefania Dal Rio - Direttore Immagine e Comunicazione

E-mail: [relazioni.esterne@monrif.net](mailto:relazioni.esterne@monrif.net)

Tel: +39 051 6006075

## Il Gruppo

### Vision e Mission

*“Crediamo in un’**informazione** indipendente, fedele ai propri lettori, attenta alla realtà del proprio territorio ma aperta ai cambiamenti ed alle contaminazioni esterne. Siamo convinti che solo attraverso la qualità, la verifica e l’attendibilità delle notizie, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo, sia possibile contribuire allo sviluppo della società civile, soprattutto in quest’epoca di grande fruibilità, favorita dallo sviluppo di Internet.*

*Da sempre pionieri dello sviluppo tecnologico dell’editoria, abbiniamo la ricerca e l’innovazione con la grande tradizione dei principi e valori alla base dei quotidiani più antichi d’Italia.*

*Crediamo in una **ospitalità** di stile ed eleganza per i viaggiatori d’affari e per il tempo libero, nel servizio e nell’attenzione dedicati al nostro ospite, elemento centrale delle nostre scelte”.*

### La Storia

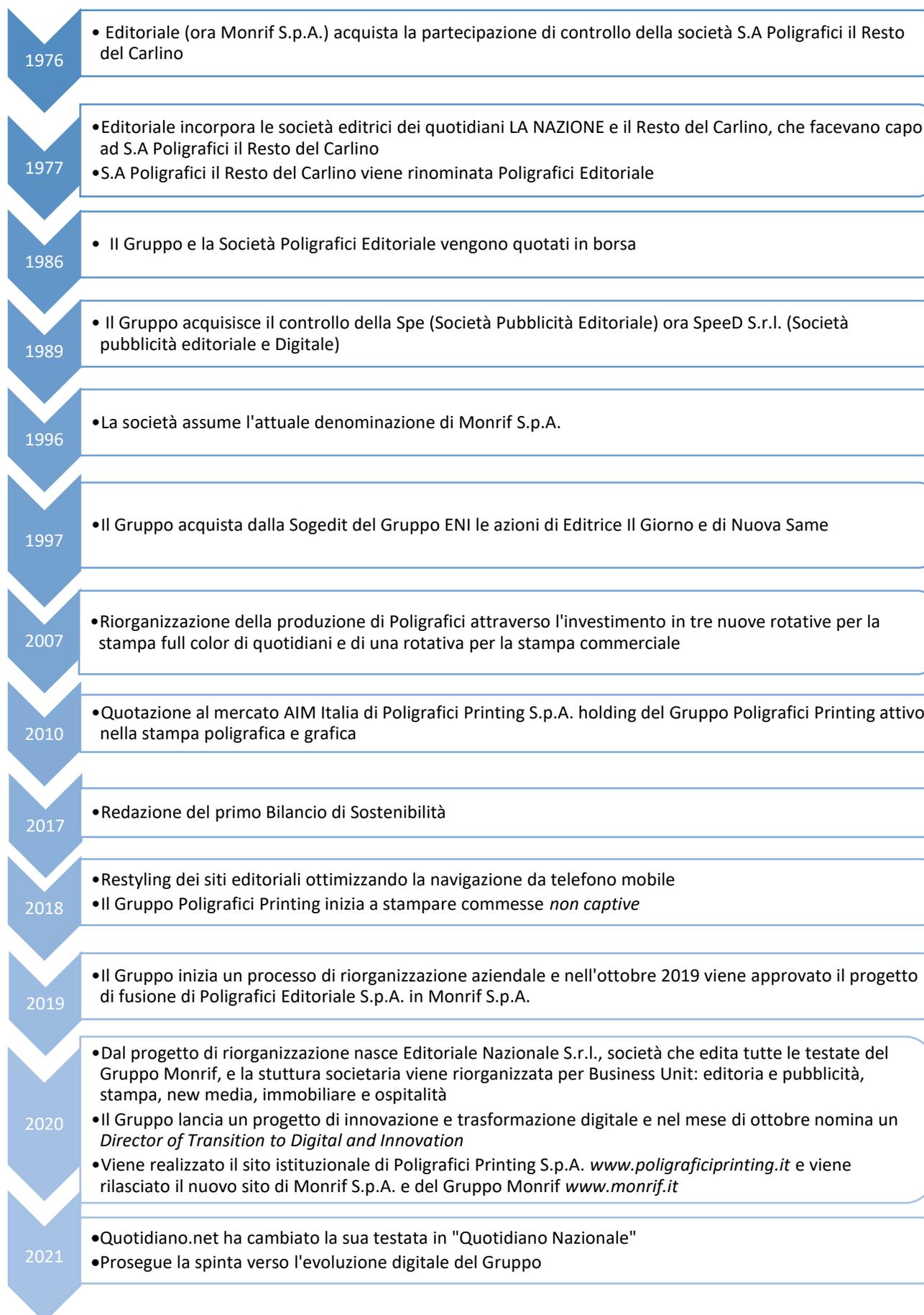
Monrif, ovvero Monti Riffeser, una delle più belle e affascinanti storie del capitalismo italiano, che dal quartier generale di Bologna e nel segno della tradizione imprenditoriale fondata dal Cavaliere del Lavoro Attilio Monti, è un Gruppo leader nel mercato dell’Editoria, Stampa, Nuove Tecnologie e Ospitalità.

La holding del Gruppo Monrif è **Monrif S.p.A.**, società quotata alla Borsa di Milano dal 1986, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106.

Il Gruppo è attivo nell’editoria tramite **Editoriale Nazionale S.r.l.** (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) ed opera nel settore della raccolta pubblicitaria con **Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l.** (“Speed”, controllata da Editoriale Nazionale S.r.l.); è presente nel settore *digital* tramite **Robin S.r.l.** e **Go Speed S.r.l.** e nel settore della stampa poligrafica con **Poligrafici Printing S.p.A.** (detenuta al 90,3% da Monrif S.p.A.), che a sua volta controlla al 100% **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.**

Il Gruppo Monrif opera, inoltre, nel settore dell’ospitalità tramite **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.** (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) che possiede e gestisce hotel a Bologna e Assago.

Con **Editoriale Immobiliare S.r.l.** e la controllata **Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.** è presente nel campo immobiliare, con progetti dedicati alla collettività ma che garantiscono l’equilibrio finanziario.



## Emergenza Covid-19

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto al Gruppo interventi immediati: diverse sono le aree funzionali interessate, in misura non omogenea, da questa emergenza sanitaria: ogni funzione ha dovuto ampliare la sua prospettiva, considerando i rischi che il nuovo contesto ha determinato.

Il principale rischio al quale l'organizzazione ha dovuto far fronte è legato al rispetto delle norme per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, e al rispetto di tutta la legislazione emergenziale che si è susseguita nel corso del 2021.

L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati, è stata determinante al fine di non compromettere la salute e la sicurezza dei dipendenti e garantire la continuità delle attività produttive, con particolare riferimento all'attività editoriale, ritenuta essenziale da tutti i Decreti e pertanto non sottoposta ad obbligo di chiusura/interruzione. Il settore alberghiero ha risentito indirettamente delle norme emanate dalle autorità che hanno di fatto limitato la circolazione delle persone.

Al fine di tutelare i dipendenti e preservare le proprie attività, il Gruppo ha messo in atto tutte le azioni ritenute necessarie, in particolare adottando protocolli utili a limitare la diffusione del contagio da Covid-19, e implementando tutte le operazioni volte a consentire il lavoro agile alla totalità dei dipendenti, esclusi i lavoratori c.d. "produttivi", stante la natura dell'attività svolta. Il Gruppo si è premurato inoltre di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione una polizza che coprisse i propri dipendenti in relazione agli eventuali effetti provocati dall'aver contratto l'infezione da Covid-19. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha inoltre portato il Gruppo a ricorrere anche agli ammortizzatori sociali specifici resi disponibili dal legislatore e legati all'emergenza.

Per una trattazione puntuale ed approfondita delle azioni intraprese dalle società del Gruppo nelle diverse aree funzionali rimandiamo ai paragrafi specifici.

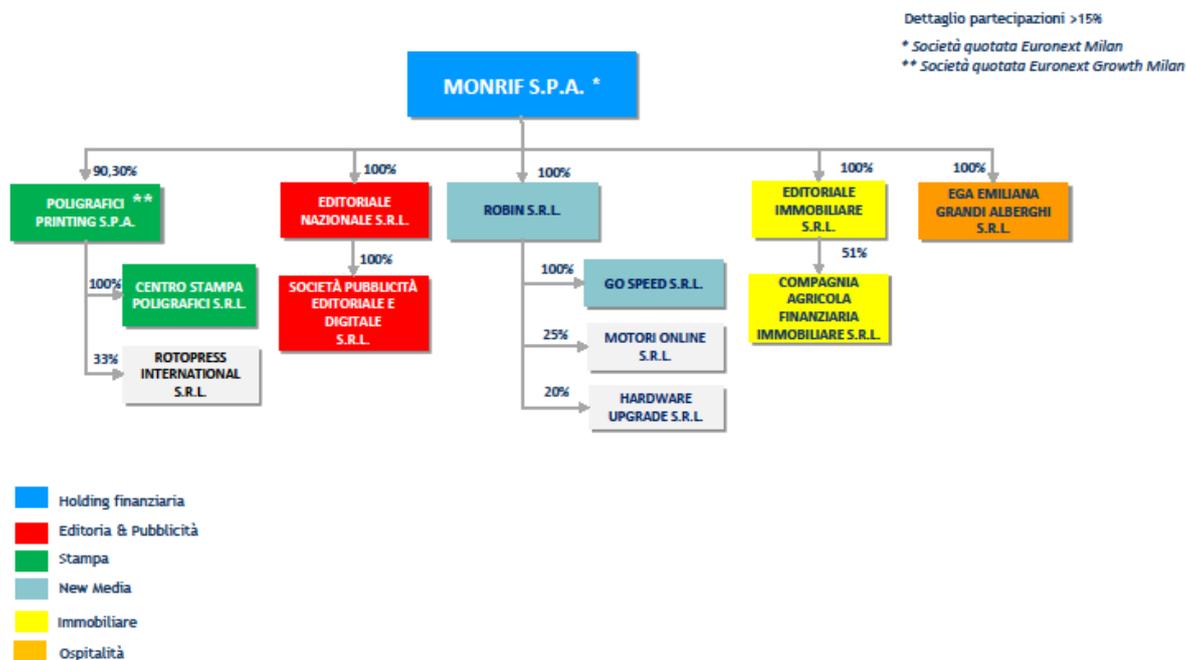
## La presenza sul territorio

Il Gruppo Monrif opera sul territorio italiano con stabilimenti, uffici, redazioni e hotel che si concentrano nell'area centro nord del Paese e dal 2021 ha propri uffici in Sicilia per operare nel campo della raccolta pubblicitaria nel sud Italia.



1. Uffici Gruppo Monrif, Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino - Bologna
2. Royal Hotel Carlton - Bologna
3. Hotel Internazionale - Bologna
4. Stabilimento produttivo - Bologna
5. Redazioni locali
6. Royal Garden Hotel e Uffici Speed S.r.l. - Assago
7. Uffici IL GIORNO - Milano
8. Stabilimento produttivo - Capalle (FI)
9. Uffici LA NAZIONE – Firenze
10. Sedi locali Speed

## La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2021



Il Gruppo Monrif, di cui la capogruppo **Monrif S.p.A.** è la holding finanziaria, opera nei settori editoriale/new media, pubblicitario, stampa, ospitalità e immobiliare.

### Settore editoriale/new media e pubblicitario

- la società **Editoriale Nazionale S.r.l.** edita le testate QN il Resto del Carlino, QN La Nazione e QN Il Giorno. Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo ha sviluppato la gestione dell'informazione nel settore internet e multimediale attraverso la società Robin S.r.l. che detiene a sua volta la partecipazione totalitaria in GoSpeed S.r.l., una Media Agency che offre consulenze e servizi digitali completi e personalizzati sulle esigenze dei singoli business.

- **Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l.** ("SpeeD") concessionaria esclusiva del Gruppo Monrif, è sul mercato una delle Concessionarie di pubblicità più specializzate nella realizzazione di progetti di comunicazione «taylor made» altamente efficaci per clienti di ogni tipologia e dimensione, sia sui mezzi di proprietà del Gruppo, sia su mezzi di Editori terzi.

### Settore stampa

- **Poligrafici Printing S.p.A.** ("PP") è la holding del Gruppo Poligrafici Printing che controlla **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.** ("CSP") e detiene una partecipazione del 33% nella **Rotopress International S.r.l.** ("RPI"). Il business model di PP punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa poligrafica, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono.

**Settore ospitalità**

- **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.** (“EGA”) è presente con i Monrif Hotels a Milano e Bologna con un’offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il cliente *leisure*.

**Settore immobiliare**

- **Editoriale Immobiliare S.r.l.** detiene la proprietà di alcuni immobili e **Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.** è proprietaria di un’area sita nel Comune di Bologna attualmente destinata a verde agricolo.

## Editoria - Editoriale Nazionale

# Editoriale Nazionale

Editoriale Nazionale S.r.l. opera nel settore media tradizionale ed edita 3 quotidiani fortemente radicati nelle proprie aree di diffusione con un totale di 31 edizioni locali cartacee oltre le edizioni “nazionali” prodotte per ogni singola testata:

---

**QN** **il Resto del Carlino**

---

**QN** **LA NAZIONE**

---

**QN** **IL GIORNO**

---

*QN il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia-Romagna e nelle Marche ed è diffuso anche nella provincia di Rovigo. *QN La Nazione* è leader in Toscana, Umbria e viene distribuito anche nella provincia di La Spezia. *QN Il Giorno* è il quotidiano di Milano e della Lombardia.

Attraverso i quotidiani pubblicati da Editoriale Nazionale S.r.l., in particolare con gli inserti speciali che periodicamente vengono prodotti, la concessionaria Speed può mettere a disposizione dei clienti spazi pubblicitari di vari formati, per consentire alle aziende di offrire i propri prodotti e servizi ai consumatori con formati di diversa dimensione, anche con spazi redazionali per una più efficace pianificazione pubblicitaria. In questo scenario, la concessionaria ha la funzione di studiare insieme all’inserzionista posizioni, iniziative e prodotti personalizzati in modo da ottenere la massima efficacia dall’investimento.

Per tutto il 2021 sono continuati gli abbinamenti gratuiti dei quotidiani con gli inserti ‘**Salus**’, ‘**Itinerari**’, ‘**Weekend**’, ed **Economia e Lavoro** che sono stati declinati in altrettanti siti verticali su [quotidianonazionale.it](http://quotidianonazionale.it).

Nonostante la grande incertezza dovuta all’emergenza sanitaria, anche nel 2021 i quotidiani Monrif hanno cercato di offrire ai lettori spunti culturali di rilievo, come la collaborazione con il professor Vittorio Sgarbi che ha realizzato 8 fake cover (pubblicate una volta al mese da febbraio a ottobre) aventi come titolo “L’arte italiana vista da vicino”. A corredo, sono stati realizzati 16 podcast in cui il professore d’arte più famoso d’Italia legge i grandi capolavori italiani. 16 lezioni dedicate ai grandi artisti italiani: Giotto, Dante, Lotto, Tiziano, Masaccio,

Caravaggio, Michelangelo, Leonardo, Raffaello, Rubens, Piero della Francesca, Brunelleschi, Botticelli, Perugino, Bellini, Mantegna a disposizione sul sito [quotidiano.net/podcast](http://quotidiano.net/podcast).

Il 2021 è stato l'anno della ricorrenza dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta Dante, e i quotidiani del Gruppo hanno seguito con redazionali, articoli e approfondimenti questo evento.

**QN Quotidiano Nazionale** - Quotidiano Nazionale è il fascicolo comune a il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno e rappresenta all'interno del panorama della stampa quotidiana uno



---

**IL GIORNO**  
**il Resto del Carlino**  
**LA NAZIONE**

---

dei primi casi di geolocalizzazione editoriale con news dall'Italia e dall'estero, politica, economia, finanza, attualità.

Il settore dell'editoria ha registrato negli ultimi anni una flessione, e tale fenomeno si ripercuote nell'andamento decrescente delle copie vendute dalle testate del Gruppo Monrif.

I dati di riferimento con cui vengono monitorati i risultati di QN Quotidiano Nazionale sono:

- misurazione delle copie vendute, fonte ADS (la società che certifica e divulga i dati relativi alla tiratura e alla diffusione e/o distribuzione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia);
- misurazione delle copie lette, fonte Audipress (l'indagine Audipress monitora le abitudini di lettura in Italia offrendo dati per tracciare il profilo sociodemografico dei lettori e i loro comportamenti di lettura);
- dati interni (stime e valutazioni delle copie vendute basate su elaborazioni dei dati ricevuti dagli Uffici Diffusione dei nostri 3 quotidiani).

In termini numerici, le copie vendute dei tre quotidiani sono diminuite dalle 148.078 di gennaio 2021<sup>2</sup> alle 131.566 di dicembre 2021. Nonostante questo calo che continua da diversi anni, anche nel corso del 2021 QN si è confermato uno dei più importanti quotidiani italiani affermandosi sempre al secondo posto per numero di copie medie vendute in edicola e nella grande distribuzione e al terzo posto dopo il Corriere della Sera e Repubblica, tra i giornali di informazione generalista più letti, in formato carta e replica<sup>3</sup>.

I quotidiani del Gruppo offrono una copertura e un approfondimento delle realtà nei territori di distribuzione, attraverso gli strumenti che negli anni hanno saputo creare ed aggiornare

---

<sup>2</sup> Fonte ADS. Le copie vendute si riferiscono al totale vendite individuali dato dalla somma delle vendite individuali edicola e le vendite individuali digitali.

<sup>3</sup> Fonte ADS, vendite individuali cartacee. Dati Audipress 2021 I-II-III.

attraverso carta stampata, new media e pubblicità. La forte presenza territoriale nelle aree di diffusione è stata confermata nel corso del 2021, durante il quale QN è stato il primo, tra i competitors locali, per copie vendute in edicola.

Le indagini Audipress 2021/II certificano che QN, **sempre nella sua area primaria di diffusione, è il quotidiano d'informazione con la più alta esclusività di lettura**: l'88% dei lettori sono esclusivi, ossia non leggono altri quotidiani di informazione, e nessun quotidiano tra i principali competitor.

## CAVALLO MAGAZINE

Cavallo Magazine, in edicola dal 1986, è il periodico leader del settore equitazione. Dal 2021 ha mutato la cadenza divenendo un trimestrale a carattere monografico e, per rimanere sempre più vicino agli appassionati, la rivista ha notevolmente implementato il flusso quotidiano di notizie sul proprio portale [www.cavallomagazine.it](http://www.cavallomagazine.it) e sul canale in lingua inglese.

Lo scopo è rendere l'informazione quanto più completa e utile possibile; Cavallo Magazine dedica ampio spazio alle notizie di carattere nazionale e internazionale, senza dimenticare l'attenzione ad una comunicazione sempre più capillare e radicata sul territorio. Inoltre il sistema di comunicazione di Cavallo Magazine si completa con le piattaforme social media quali Facebook, Instagram e YouTube, sempre connessi e aggiornati in tempo reale con notizie dall'Italia e dal mondo. L'anno di pandemia ha rafforzato notevolmente i sistemi digitali dando la possibilità a Cavallo Magazine di ampliare i propri strumenti di informazione con dirette settimanali sui diversi temi del mondo equestre.

## ENIGMISTICA

Il settimanale di giochi Enigmistica, esce ogni martedì, e diffonde in Italia quasi 25.000 copie distribuite in Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Lombardia.

### Digitale - Robin

## Robin S.r.l.

Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo Monrif ha sviluppato la gestione dell'informazione nel settore internet e multimediale (internet, smartphone e tablet) attraverso la società Robin S.r.l. (da marzo 2021 nuova ragione sociale di Monrif net S.r.l.) che segue dal punto di vista tecnologico, di marketing e di sviluppo il sito di informazione nazionale [www.quotidianonazionale.it](http://www.quotidianonazionale.it) ed i correlati siti di informazione locali inerenti le testate de il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e iltelegrafolivorno.it.

Dal 2021 in un'ottica di ampliamento della copertura redazionale nazionale Robin ha aperto altre redazioni internet: Veneto, Verona, Venezia, Napoli e Roma.

Robin è anche editore della piattaforma editoriale “**Luce!**” dedicata alla diversità ed all’inclusione, nata a fine 2020.

L’ambizione del Gruppo è quella di combinare tradizione e innovazione, mestiere giornalistico e nuove tecnologie, per offrire a tutti i servizi di informazione di domani. In termini di audience, l’obiettivo primario è sempre stato quello di fidelizzare il lettore del quotidiano coinvolgendolo in un percorso multimediale per rispondere a tutte le esigenze di informazione possibile, che inizia la mattina in edicola e continua durante la giornata su un PC o su un device mobile.

Per rendere l’esperienza di lettura dei quotidiani digitali più fluida sia nella consultazione tramite pc che da app, nel 2021 è stato realizzato anche il restyling dello sfogliatore, che è stato completamente rinnovato dal punto di vista grafico con il passaggio ad una nuova piattaforma.

## QUOTIDIANO NAZIONALE

Dal 24 marzo 2021 il sito quotidiano.net ha cambiato la sua testata in Quotidiano Nazionale. Un cambiamento importante per il primo sito del Gruppo Monrif che va nella direzione di una maggiore integrazione dell’offerta editoriale digitale con quella del quotidiano cartaceo.

Il nuovo logo di Quotidiano Nazionale resta profondamente legato alla tradizione del giornale ma presenta elementi di modernità e innovazione. Nella sua versione digitale, infatti, è più leggero e fruibile, abbandonando definitivamente il rosso della testata quotidiano.net per virare sui toni dell’azzurro in linea con tutta la famiglia dei loghi del gruppo. Il nuovo logo rappresenta la nuova immagine di QN non soltanto sul sito ma anche sulle pagine Facebook, Instagram e sul canale YouTube.

“Da sempre cerchiamo di capire che cosa si aspetta di nuovo da noi il nostro lettore: e tanto più dobbiamo essere pronti a farlo oggi, in questo periodo di grandi cambiamenti sempre più veloci”, ha detto Michele Brambilla, Direttore QN Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino.

Elementi di novità anche sulle testate de il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, con l’obiettivo di comunicare alle audience l’appartenenza ad unico gruppo editoriale e di guidare il lettore digitale attraverso la navigazione cross-testata, che diventerà una strategia sempre più importante nella crescita di user e pagine viste.

Un cambiamento grafico, quindi, ma anche progettuale: il primo tassello di una strategia che vede la Media Company trasformarsi, con una sempre maggiore integrazione tra carta e digitale, per armonizzarsi e raggiungere una nuova digital identity. Tutte le testate del gruppo trovano unità in un unico scopo: consolidare la propria audience e conquistare nuovi lettori con una grafica attrattiva e un linguaggio divulgativo in grado di comunicare con tutti.

“Armonizzare la digital identity di tutti i siti del gruppo è un passaggio importante per presentarci ai nostri lettori come una moderna Media Company, in grado di presidiare con autorevolezza e profondità sia l’informazione locale, sia la più ampia informazione nazionale. – aggiunge Michela Colamussi, Director of Transition to Digital and Innovation Monrif – I lettori

delle nostre testate trovano sui nostri siti la più ampia offerta informativa digitale dall'Italia, dal mondo e dai territori: ritrovano un legame identitario che ha radici nella storia delle testate cartacee e si proietta verso nuovi modelli di fruizione delle news sulle piattaforme digitali.”

QUOTIDIANO NAZIONALE	2021	2020	Variazione	Variazione %
Utenti (media mese)	12.049.298	10.448.177	1.601.122	15%
Pagine viste (media mese)	35.760.250	34.599.083	1.161.167	3%
Visite (media mese)	20.920.510	19.203.935	1.716.574	9%

il Resto del Carlino	2021	2020	Variazione	Variazione %
Utenti (media mese)	7.816.199	5.816.485	1.999.713	34%
Pagine viste (media mese)	26.968.667	25.886.583	1.082.083	4%
Visite (media mese)	17.218.864	15.906.656	1.312.208	8%

IL GIORNO	2021	2020	Variazione	Variazione %
Utenti (media mese)	8.188.072	4.420.823	3.767.249	85%
Pagine viste (media mese)	18.236.917	13.182.917	5.054.000	38%
Visite (media mese)	13.124.189	9.066.444	4.057.746	45%

LA NAZIONE	2021	2020	Variazione	Variazione %
Utenti (media mese)	5.433.958	4.942.112	491.846	10%
Pagine viste (media mese)	19.515.500	21.733.833	- 2.218.333	-10%
Visite (media mese)	12.351.407	13.592.811	- 1.241.404	-9%

IL TELEGRAFO Livorno	2021	2020	Variazione	Variazione %
Utenti (media mese)	168.157	59.588	108.569	182%
Pagine viste (media mese)	294.700	98.000	196.700	201%
Visite (media mese)	228.723	80.282	148.441	185%

**Fonte: Comscore**



Luce! è lo spazio digitale del Gruppo Monrif dedicato ai temi dell'inclusione, della diversità, della coesione, che ha lo scopo di aprire un confronto sempre più urgente in una società, quella post pandemia, attraversata da veloci e profondi cambiamenti nel modo di pensare, di vivere, di amare. Luce! è curato da Agnese Pini, direttrice de La Nazione, che coordina un team di giornalisti delle testate del Gruppo.

La direttrice Agnese Pini è l'esempio di come il talento, unito alla volontà possa portare le donne a ricoprire posizioni di successo e responsabilità nei confronti della Società contro ogni discriminazione di genere.

Il Gruppo Monrif è molto orgoglioso di avere nel suo organico la più giovane direttrice donna di un quotidiano italiano selezionata nel 2021 da Forbes Italia tra le 100 donne italiane di successo.

Il 30 novembre 2021 è andata in scena al Teatro La Pergola di Firenze una grande festa con amici e compagni di viaggio che hanno contribuito a far nascere e crescere Luce! In questi primi mesi di vita. "Abbiamo iniziato con un obiettivo e una sfida: raccontare le trasformazioni di una società che uscendo dalla pandemia sta riscoprendo a livello globale nuovi valori e nuove prospettive sociali e culturali che fanno della diversità e dell'inclusione due capisaldi imprescindibili. Con la gesta al teatro La Pergola di Firenze vogliamo seminare ancora." (cit. Agnese Pini).

## Stampa - Poligrafici Printing

# Poligrafici Printing S.p.A.

Poligrafici Printing S.p.A. è una holding di partecipazioni che detiene la partecipazione totalitaria in Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Inoltre possiede il 33% della Rotopress International S.r.l. società che opera nel mercato della stampa grafico commerciale e, per il tramite del veicolo societario Linfa S.r.l., circa il 3% del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI) gestore del progetto F.I.C.O. Eataly World. Poligrafici Printing S.p.A. opera sul mercato nazionale della stampa industriale di tipo poligrafico con una capacità produttiva articolata su rotative roto-offset (con e senza forno), operative fino a 24 ore al giorno localizzate nei centri stampa di Bologna, Firenze Milano e Loreto. L'attività Poligrafica è rivolta alla stampa dei quotidiani del Gruppo Monrif, a cui la società fa capo e di editori terzi tra cui Gazzetta di Parma S.r.l., Gedi S.p.A. Gruppo SAE S.r.l. e Editoriale Libertà S.p.A. Il business model di Poligrafici Printing S.p.A. punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore

possiedono. Dal 16 marzo 2010 le azioni ordinarie di Poligrafici Printing S.p.A. sono quotate sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana (ora denominato EURONEXT GROWTH Milano). Nomad della società è MPS Capital Services S.p.A., mentre Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società. Il codice alfanumerico per le azioni è POPR e il codice ISIN è IT0004587470.

## Pubblicità - Speed



Fondata nel 1954, la SPE, Società Pubblicità Editoriale, è la concessionaria di pubblicità del Gruppo Monrif. La professionalità e l'efficienza di questa struttura sono state rapidamente messe a disposizione anche di testate esterne. Dal 2015 SPE cambia nome in Speed e offre nuove soluzioni, adattandosi completamente all'evoluzione della comunicazione.

Speed si occupa della raccolta pubblicitaria off-line (testate cartacee) ed online (siti internet) della clientela locale e nazionale dei quotidiani "QN-Quotidiano Nazionale" (Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), e di "Quotidiano.net" (ilrestodelcarlino.it, lanazione.it, ilgiorno.it, iltelegrafo.it) e del periodico "Cavallo Magazine". Pur essendo un'organizzazione prevalentemente "captive", Speed si occupa anche della raccolta pubblicitaria di testate off e on line facenti capo ad editori terzi.

Sempre più centrali le collaborazioni con altri editori, che stanno contribuendo a fare di Speed una concessionaria che opera, con mezzi leader, su tutto il territorio nazionale, con quotidiani, periodici, radio, tv e web non solo nelle regioni storicamente presidiate ma anche nelle regioni del Sud Italia.

Con l'evoluzione del digital, Speed ha progressivamente sviluppato soluzioni pubblicitarie digitali sempre più articolate, che oggi spaziano dal *display adv* alle *directories*, al formato *native*, dal *couponing* al *keyword advertising* evolvendo il focus sui nuovi formati video.

Speed può contare su una struttura commerciale composta da: 4 Succursali, 47 agenzie sul territorio e più di 120 agenti per i quasi 18.000 clienti attivi di ogni dimensione e settore merceologico, cui è oggi in grado di offrire "progetti di comunicazione integrata" attraverso un articolato portafoglio prodotti costituito dai diversi media: Stampa (quotidiani e periodici), Internet, Radio e Tv Locali, Eventi e Sponsorizzazioni.

### I numeri di Speed

	Anno 2021	Anno 2020
<b>Agenti</b>	120	107
<b>Clienti</b>	17.937	14.942
<b>Fatturato pubblicitario (in migliaia di euro)</b>	53.942	43.065

La concessionaria si occupa anche del reperimento di investitori (*sponsors*) all'interno di eventi (sportivi, economici e culturali) facenti capo allo stesso Gruppo Monrif o ad organizzazioni terze/ partecipate.

Speed svolge la sua attività attraverso filiali ed agenti presenti sul territorio nazionale. La clientela è quasi esclusivamente costituita da aziende residenti sul territorio italiano, ma - soprattutto in riferimento al mercato *online* ed alle cosiddette "piattaforme commerciali digitali" - intrattiene rapporti anche con una clientela internazionale (paesi dell'area Central Eastern Europe - CEE).

Speed offre i propri servizi pubblicitari ad una variegata tipologia di aziende, dalla multinazionale *multibusiness* alla piccola azienda unipersonale, coprendo i diversi settori merceologici (beni durevoli, semidurevoli, largo consumo).

## Ospitalità – E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi



La Società E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., controllata al 100% da Monrif S.p.A., gestisce hotel presenti a Assago (MI) e Bologna con un'offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il cliente *leisure*. EGA svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

### **Royal Hotel Carlton a Bologna**

Il Royal Hotel Carlton si trova accanto all'area pedonale nel cuore di Bologna e si pone al più alto livello tra gli hotel bolognesi. È riconosciuto come un *City Resort* che fonde in perfetta armonia le esigenze dell'uomo d'affari ed un'atmosfera rilassata.

È stato costruito negli anni Settanta, dopo la demolizione del vecchio edificio de "il Resto del Carlino", dall'Architetto Enzo Zacchirolì, le cui prestigiose opere architettoniche, quali l'Università Johns Hopkins e l'Ospedale Malpighi, arricchiscono la città di Bologna.

L'hotel è composto da 236 camere (tra cui 9 Junior Suite, 20 Suite ed una lussuosa Presidential Suite di 145 mq con sala meeting privata e delle rifiniture di altissima qualità), un centro congressi con ampi spazi, un'esclusiva monrif SPA, una grande palestra firmata Technogym ed un garage coperto con 200 posti auto, il tutto circondato da un vasto giardino.

Il foyer, caratterizzato da raffinate ed eleganti decorazioni, offre salottini riservati, posti ideali per rilassarsi o parlare d'affari in privato, a metà strada tra il cocktail bar ed il Ristorante "The Spoon".

Il Business center e la connessione Wi-Fi in tutte le camere ed aree comuni sono le caratteristiche di spicco che contraddistinguono l'efficienza e professionalità dei Monrif Hotels.

### Royal Garden Hotel ad Assago (MI)

(di proprietà di Monrif S.p.A.)

L'hotel sorge accanto al Forum di Assago, sede di concerti ed eventi sportivi, a due passi dal Centro Direzionale Milanofiori e dalla nuova area commerciale con cinema, la Virgin Active Gym & SPA e negozi.

È una combinazione di tradizione e modernità e si presenta come un piacevole e rilassante resort urbano.

La lobby, alta 30 metri, presenta corridoi sospesi ed un'immensa vetrata panoramica che funge da soffitto al *"Blue Crab Restaurant"*.

L'area intera ricorda un giardino invernale con scale mobili, fontane e spettacolari candelieri.

Un centro congressi con 9 sale ed una capienza massima di 200 persone, Wi-Fi gratuito in tutte le aree comuni, un'area business, una sala fitness targata Technogym e garage privato completano l'offerta, combinando comfort, ospitalità e professionalità al servizio di coloro che soggiornano a Milano per affari o per svago.

Il Royal Garden Hotel offre 153 camere elegantemente arredate, tra cui 39 Junior Suite e 3 eleganti Suite con Jacuzzi.

### Hotel Internazionale a Bologna

L'Hotel internazionale si trova in un edificio storico in Via Indipendenza, nel cuore di Bologna, vicino alla stazione ferroviaria e a due passi da tutti i principali negozi, ristoranti e musei.

La parte antica del palazzo, su Via Indipendenza, precedentemente ospitava l'Hotel San Marco, danneggiato durante la Seconda guerra mondiale e ricostruito nel 1969 con la supervisione dell'Architetto Melchiorre Bega, il quale aggiunse alla struttura anche lo storico edificio degli anni 70 di Via Dei Mille. Una recente ristrutturazione ha ulteriormente migliorato la qualità delle rifiniture che contraddistinguono le sue decorazioni, consolidando un'atmosfera riservata ed elegante in cui gli Ospiti si sentono "a casa". È dotato di una sala meeting con luce naturale, ed offre inoltre la possibilità di organizzare servizi catering per piccoli gruppi o singoli Clienti.

L'Hotel Internazionale offre una scelta di 4 tipologie di camere, arredate con cura in stile classico ed insonorizzate: 59 camere doppie, 12 camere singole, 23 superior e 22 deluxe, per soddisfare ogni tipo di clientela.

#### Numero di presenze degli alberghi

Anno 2021	Anno 2020
53.229	33.009

Il 2021 è stato un anno nel quale ha ancora inciso in maniera molto evidente il protrarsi della pandemia. In termini di presenze e fatturato si è registrata comunque una tendenza e una volontà, da parte del mercato, di voler ripartire con le attività non appena possibile. Quanto

appena scritto si evidenzia in base al fatto che su alcuni periodi del 2021 ove non presenti restrizioni massive si sono comunque organizzate e svolte manifestazioni congressuali e fieristiche, seppure numericamente ridimensionate.

Con il recente prolungamento dello stato di emergenza, sono ancora in essere e mantenuti i necessari controlli per la salute e sicurezza dei clienti e dei dipendenti di E.G.A. Al riguardo, E.G.A. si è dotata già dall'inizio della pandemia di un protocollo anti-contagio Covid-19 periodicamente aggiornato e applicabile alle tre strutture (Hotel Internazionale, Royal Hotel Garden, Hotel Royal Carlton), per il quale sono state adottate una serie di misure quali l'installazione di presidi igienico-sanitari, la delimitazione di determinate aree delle strutture, nonché processi volti al tracciamento di eventuali casi di contagio attraverso il Medico Competente.

Pur in un contesto difficile, rimane da sottolineare che tutte le azioni volte alla manutenzione, alla generale sicurezza e al miglioramento continuo delle nostre strutture sono continuate, in modo da essere preparati ad una futura riapertura del settore turistico, anche in considerazione della ripresa molto immediata e repentina che abbiamo registrato nel corso del 2021 dal momento in cui le restrizioni venivano gradualmente diminuite in coincidenza con la diminuzione dei contagi e dell'emergenza sanitaria, e offrire ai nostri clienti la miglior esperienza possibile.

## La sostenibilità per Monrif

Competitività e sviluppo sostenibile per il territorio di riferimento sono alla base del Gruppo Monrif in materia di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità.

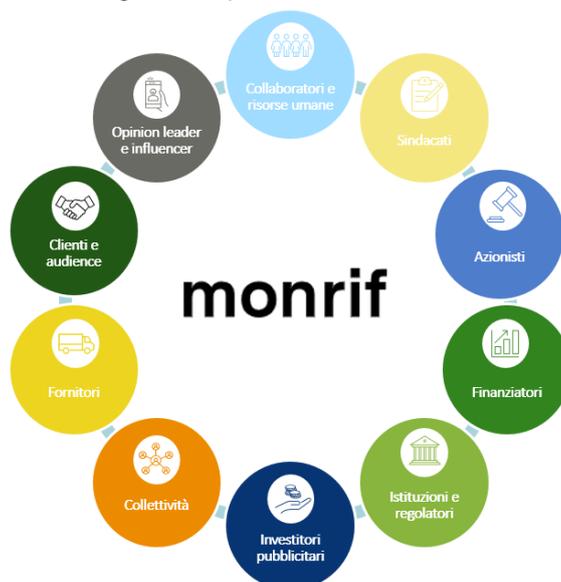
Il Gruppo ha definito nel corso del 2020 la Politica di Sostenibilità volta a delineare i Principi Guida relativi agli ambiti di impegno sociale e ambientale del Gruppo Monrif, da impiegare nella gestione quotidiana delle attività.

La costante creazione di valore per tutti gli *Stakeholder* è l'obiettivo che accomuna tutte le società del Gruppo. L'attenzione alla qualità dei servizi offerti, al rispetto dell'ambiente e delle risorse umane, all'etica ed integrità, all'accessibilità delle strutture e alla cultura e partecipazione sono gli aspetti che, insieme all'equilibrio economico, costituiscono gli elementi fondamentali per una gestione responsabile dell'attività.

In aggiunta ai principi etici, sociali e culturali che devono caratterizzare i mezzi di comunicazione, il Gruppo afferma l'importanza del conseguimento della soddisfazione dei clienti. Per il raggiungimento di tale obiettivo, Monrif persegue la definizione ed il mantenimento di elevati standard di qualità dell'informazione; l'impegno costante per l'innovazione di processi e prodotti; il monitoraggio della soddisfazione dei clienti per i settori di attività in cui opera, con l'obiettivo di intuire l'evoluzione delle richieste del mercato per un miglioramento continuo dell'offerta.

## Gli Stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento

Gli Stakeholder del Gruppo assumono un ruolo centrale nella creazione e definizione degli obiettivi e nel perseguimento degli stessi. Essere in grado di anticipare le aspettative dei soggetti portatori di interesse – sia interni che esterni all'azienda – è di fondamentale importanza per definire una strategia che miri alla creazione di valore. In questo scenario, il Gruppo Monrif ha sviluppato un processo di identificazione degli Stakeholder più rilevanti, individuando nel 2018 dieci categorie di portatori di interesse cui si è aggiunta, nell'ambito



dell'aggiornamento dell'analisi di materialità effettuato tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, la categoria 'Opinion leader e influencer', che ben rispecchia la spinta verso l'innovazione digitale intrapresa dal Gruppo Monrif.

Per fronteggiare la crescente complessità del business in cui opera (editoria/media, stampa e ospitalità), il Gruppo sviluppa forme di comunicazione e dialogo costanti con gli Stakeholder al fine di comprendere e anticipare le nuove tendenze ed esigenze. Oltre a dare una risposta precisa e puntuale alle aspettative emerse durante i metodi di ingaggio tradizionali degli Stakeholder, il Gruppo Monrif si impegna, con la presente Dichiarazione Finanziaria, a rispondere alle tematiche materiali identificate e relative ad ognuno dei nove portatori di interesse. La seguente tabella indica i principali metodi di engagement utilizzati dal Gruppo Monrif e riferiti ad ogni Stakeholder individuato. Gli Stakeholder di seguito riportati non sono elencati secondo criteri di priorità.

<b>Stakeholder</b>	<b>Strumenti di <i>engagement</i> e comunicazione</b>
<b>Collaboratori e Risorse Umane</b>	Portale Intranet Riunioni periodiche Comunicazioni dal vertice aziendale Comunicati affissi in bacheca
<b>Sindacati</b>	Contrattazioni di primo e secondo livello Riunioni periodiche
<b>Azionisti</b>	Sito del Gruppo Documentazione annuale (Bilancio Consolidato, Relazione sulla Corporate Governance, etc.) Assemblee degli azionisti
<b>Finanziatori</b>	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
<b>Istituzioni e regolatori</b>	Sito del Gruppo Meeting con istituzioni e/o enti locali Meeting con istituzioni nazionali Tavoli tecnici
<b>Investitori pubblicitari</b>	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
<b>Collettività</b>	Sito del Gruppo Comunicati stampa Meeting con istituzioni e/o enti locali
<b>Fornitori</b>	Sito del Gruppo Meeting periodici
<b>Clienti e audience</b>	Interviste Sito del Gruppo Comunicati stampa Focus group Social network Questionari di soddisfazione

## Opinion Leader e influencer

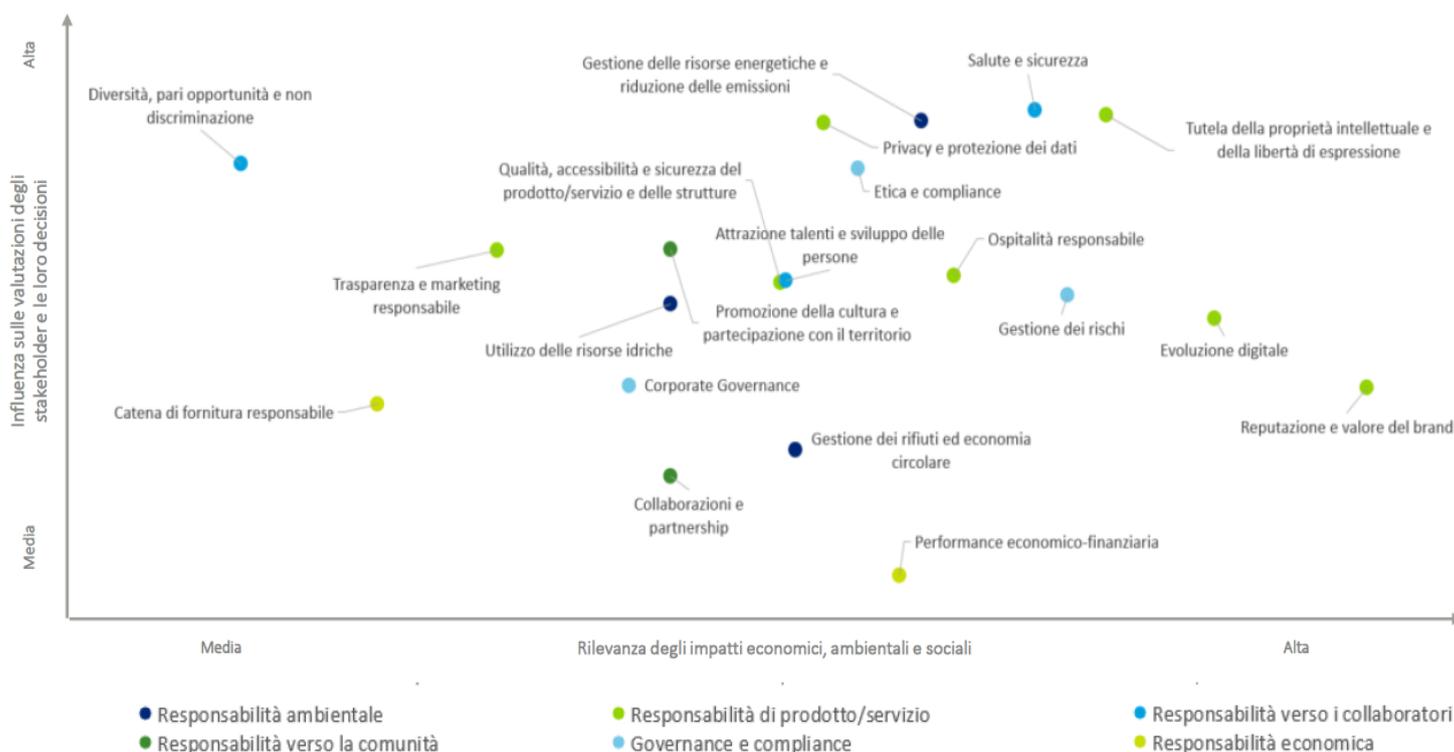
Sito del Gruppo  
Social network

## L'analisi di materialità

Al fine della pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'analisi di materialità definisce le tematiche prioritarie per il Gruppo e i suoi Stakeholder e rappresenta graficamente le tematiche rilevanti e la loro macro-area di appartenenza.

La matrice di materialità è stata aggiornata tra Dicembre 2021 e Marzo 2022, ed in continuità con l'analisi condotta nel 2019, l'aggiornamento ha visto il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e un'attività di Stakeholder engagement tramite l'invio di diverse survey a dipendenti e fornitori del Gruppo, lettori dei giornali e clienti degli hotel. Rispetto al 2020, sono state valutate alcune nuove tematiche: 'Cambiamento climatico', 'Tutela della proprietà intellettuale' e 'Imposte'. Quest'ultima tematica non è emersa come rilevante, e non è stata ricompresa nella matrice, ma le informazioni ad essa legate vengono comunque fornite in continuità con l'anno scorso. Le tematiche 'Cambiamento climatico' e 'Tutela della proprietà intellettuale' invece sono state valutate come materiali ed aggregate -al fine di rendere meno frammentaria la rappresentazione delle tematiche all'interno della DNF- rispettivamente alle tematiche 'Gestione delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni', e 'Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione' (che sostituisce, rispetto al 2020, la tematica 'Libertà di espressione e indipendenza editoriale').

### Matrice di materialità del Gruppo Monrif



## Gestione responsabile del business

### Corporate Governance

Monrif adotta un sistema di Corporate Governance conforme alle disposizioni vigenti ed alle raccomandazioni ed alle norme indicate dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. per le società quotate, nonché alle *best practice* nazionali e internazionali in materia. La Corporate Governance definisce i principi di buona gestione al fine di accrescere l'affidabilità del Gruppo, a tutela di tutti i suoi soci, azionisti e delle altre parti interessate.

Il sistema di governo societario del Gruppo Monrif è regolamentato da strumenti quali lo Statuto, il Codice di Autodisciplina, il Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e i relativi allegati (Codice Etico, Statuto dell'Organismo di Vigilanza, Sistema disciplinare e Regolamento dell'Organismo di Vigilanza), il sistema di deleghe e procure nonché le procedure operative redatte dalle singole funzioni.

Gli organi collegiali che formano il sistema di Governance del Gruppo sono: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile, e, con le modalità determinate dal Presidente, possono inoltre partecipare, dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare. Con il consenso del Presidente e le modalità dallo stesso determinate, possono seguire i lavori anche professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.

Monrif S.p.A., in data 30 aprile 2021, ha deliberato di aderire alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate, ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020, che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

#### Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 39.231.507,04 ed è così composto:

	Numero azioni	% vs. cap.soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	206.481.616	100%	Euronext Milan	-

#### Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2021 gli Azionisti che detengono,

direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Bruno Riffeser Monti *	Monti Riffeser S.r.l.	37,287%	37,77%
Bruno Riffeser Monti *	Infi Monti S.p.A.	5,044%	5,11%
Bruno Riffeser Monti *	Bruno Riffeser Monti	0,484%	0,49%
ADV Media S.r.l.	Adv Media S.r.l.	8,12%	8,23%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	6,13%	6,21%
Andrea L. Riffeser Monti	Solitaire S.r.l.	5,60%	5,68%
Andrea L. Riffeser Monti	Andrea Riffeser Monti	0,0076%	0,077%

\* Rappresentante della comunione ereditaria attualmente riferibile a Andrea Leopoldo Riffeser Monti (1/3), Claudio Riffeser (1/3), Bruno Riffeser Monti (1/9), Sara Riffeser Monti (1/9) e Matteo Riffeser Monti (1/9)

### Composizione del consiglio di amministrazione

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di tre e non più di quindici membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea. Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2021 è composto da 12 membri, di cui 10 non esecutivi, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 5 agosto 2020 per il triennio 2020-2022. La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge, sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti.

Carica	Membro	Funzioni <sup>4</sup>
Presidente	Andrea Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Vicepresidente	Matteo Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Consigliere	Claudio Berretti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Adriana Carabellese	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Giorgio Camillo Cefis	Amministratore non esecutivo

<sup>4</sup> Indipendenti secondo Codice di Autodisciplina e secondo TUF

Consigliere	Simona Cosma	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Giorgio Giatti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Massimo Paniccia	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Stefania Pellizzari	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Sara Riffeser Monti	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Flavia Scarpellini	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Mario Cognigni	Amministratore non esecutivo ed indipendente

### Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fasce d'età

Al 31.12.2021						
Fascia d'età	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
<30 anni	-	-	-	-	-	-
31-50 anni	2	17%	2	17%	4	33%
>50 anni	5	42%	3	25%	8	67%
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>58%</b>	<b>5</b>	<b>42%</b>	<b>12</b>	<b>100%</b>

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza e si organizza per garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per i Soci in un orizzonte di medio - lungo periodo.

### I comitati interni

I comitati interni al Consiglio di Amministrazione sono composti da non meno di tre membri ad eccezione del caso in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano inferiori ad otto, nel qual caso i comitati possono essere composti da soli due consiglieri. I lavori dei comitati sono coordinati da un presidente.

Il consiglio di amministrazione ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- Comitato per il controllo e rischi
- Comitato per le operazioni con le parti correlate
- Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ed i comitati interni si sono dotati di un regolamento al fine di normare il proprio funzionamento.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si prega di fare riferimento alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito del Gruppo Monrif<sup>5</sup>.

### **La remunerazione degli organi di governo e di controllo**

Il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e definisce la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche su proposta del Comitato per la Remunerazione.

I componenti del Comitato per la Remunerazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e svolgono funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva.

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche; nell'esprimere il parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione con la politica generale sulle remunerazioni.

Infine, il compito principale dell'Assemblea dei Soci è determinare la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione nonché degli organi di controllo. Per ulteriori dettagli sulle politiche di remunerazione del Gruppo si prega di fare riferimento alla Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito del Gruppo<sup>6</sup>.

## **Gestione dei rischi e compliance**

In aggiunta ai rischi economici che caratterizzano le aziende (rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, alla continuità aziendale, al fabbisogno di mezzi finanziari, alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse e di credito)<sup>7</sup> il Gruppo tiene in considerazione anche altri rischi di natura non finanziaria.

In un approccio al rischio così descritto, non si può non menzionare la diffusione della pandemia da Covid-19 e la situazione emergenziale che ne è scaturita.

Il nuovo contesto ha infatti portato le aziende ad ampliare la loro prospettiva, considerando i rischi che la nuova organizzazione dell'attività di impresa si è trovata ad affrontare.

Di seguito vengono dunque riportate le aree di rischio generato e subito, tenendo conto, come appena descritto, tanto dell'aspetto emergenziale quanto di un contesto business-as-usual.

### **Rischi emergenziali**

---

<sup>5</sup> Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari al seguente link: [Corporate Governance](#)

<sup>6</sup> Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sulla Remunerazione al seguente link <https://www.monrif.it/investor-relations/dati-finanziari/>

<sup>7</sup> Per maggiori dettagli su tali rischi si rimanda al paragrafo "Principali rischi e incertezze cui Monrif S.p.A. e il Gruppo sono esposti" all'interno della Relazione finanziaria annuale al 31.12.2021.

Il principale rischio al quale l'organizzazione ha dovuto/deve far fronte è legato al rispetto delle norme per la tutela della **salute sicurezza dei lavoratori** nei luoghi di lavoro ed alla **compliance verso tutta la legislazione emergenziale** contestualmente adottata. L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati che si sono succeduti, è stata determinante al fine di non compromettere (i) la salute e la sicurezza dei dipendenti e (ii) la produzione di servizi essenziali, quale in particolare l'informazione giornalistica.

Misure idonee a garantire la prevenzione delle malattie, nate in uno scenario emergenziale e tendenzialmente temporaneo, assumeranno presumibilmente un carattere stabile, vista la loro efficacia, e vista la maggiore probabilità che avvenimenti del genere possano accadere nel prossimo futuro. Per un approfondimento di tali misure, si rimanda al paragrafo dedicato alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché all'apposito capitolo.

Ampliando la prospettiva va considerato il particolare rischio in materia di **cyber security**, derivante dal ricorso in modo massivo al lavoro agile, uno strumento che è stato fortemente utilizzato per salvaguardare la salute dei lavoratori. L'accesso da remoto degli utenti tramite VPN rappresenta un enorme rischio legato ai delitti informatici e alla violazione della privacy, qualora i sistemi non siano sufficientemente protetti. In particolare, in un contesto emergenziale dove è fortemente aumentato il ricorso al *remote working*, l'ufficio IT ha attivato apposite reti virtuali private ("VPN"), e la c.d. Virtualizzazione del client tramite sistema Horizon, che garantisce un livello di sicurezza molto elevato. In merito alle reti virtuali private, ad ogni impiegato è stato fornito un computer portatile, in modo da vincolare l'utilizzo delle VPN esclusivamente ai pc aziendali.

La virtualizzazione del client garantisce un livello di sicurezza molto elevato in quanto pone il lavoratore nella condizione di trovarsi a lavorare su di un pc virtuale in rete interna, ma con limitata interazione tra la macchina fisica in uso ("host") e la macchina virtuale in uso ("guest"). Anche nel caso di violazioni di sicurezza sulla macchina host, la macchina guest rimane pressoché isolata e quindi sicura. La pubblicazione del sistema è realizzata mediante firewall leader nel settore della sicurezza, utilizzando delle specifiche policy di pubblicazione e network address translation che bloccano tutto il traffico non strettamente necessario al funzionamento del sistema di virtualizzazione.

Per garantire la massima sicurezza possibile anche in ambito VPN, ad ogni singolo utente VPN è consentito soltanto l'accesso tramite protocollo Remote Desktop ("rdp") verso una sottorete limitata ai pc necessari per lo svolgimento del proprio lavoro, mentre il collegamento verso altri pc e con protocolli diversi è negato.

A mitigazione del rischio di cybersecurity si rileva che il Gruppo è dotato (i) di un "Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informativi" al quale sono obbligati ad attenersi tutti i dipendenti nonché (ii) di un Firewall di nuovissima generazione.

Rischi di assoluta rilevanza sono poi rappresentati dagli **effetti economici negativi** riconducibili a una pluralità di fenomeni quali: (i) contrazione dei ricavi per la diminuzione della domanda legata anche alla riduzione del potere di spesa dei clienti, (ii) difficoltà di ottenere

finanziamenti bancari, (iii) impatti sui prezzi delle commodity e (iv) difficoltà di recupero dei crediti.

I rischi connessi all'**attuazione del piano industriale** così come i rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari assumono, alla luce di quanto descritto, un grado di significatività maggiore rispetto a quanto definitivo in precedenza, cui va inoltre aggiunto il rischio in materia di adempimenti societari legati agli obblighi di informativa.

Con riferimento a tali rischi legati al profilo economico ed industriale, il Gruppo ha adottato una serie di interventi di riduzione dei costi, volti a tutelare la redditività aziendale in un contesto dominato dall'incertezza, e da possibili tensioni finanziarie. Inoltre, al fine di offrire un modello di business sempre più resiliente e dinamico, in merito al ramo editoriale è proseguita la trasformazione digitale, puntando alle sottoscrizioni da parte dei lettori, e alla raccolta pubblicitaria. In ogni caso, per quanto riguarda i dati e le prospettive del Gruppo, è attualmente ancora difficoltoso quantificare un ulteriore impatto dell'emergenza sanitaria, causa la volatilità e dell'incertezza conseguenti alle nuove limitazioni imposte dalle autorità governative.

Infine, a completamento dei rischi socioeconomici in ambito societario, si ritiene di dover considerare il **rischio di condotte illecite al fine di percepire erogazioni** o contributi legati alla situazione emergenziale, quali per esempio gli ammortizzatori sociali. Al riguardo, le attività sono costantemente presidiate dai responsabili di funzione, e verificate regolarmente dal Direttore del personale. A tali attività di controllo si affiancano le verifiche svolte dall'Ispettorato del lavoro, dalle quali non è emerso alcun rilievo nel corso del 2021.

### **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo sono soggetti a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale. Inoltre, il Gruppo individua all'interno del Codice Etico il proprio impegno, oltre alla *compliance* normativa, verso una gestione responsabile della tematica e identifica l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, così come delineato dalla sua Politica di Sostenibilità recentemente adottata. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo stabilisce le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, il Gruppo è impegnato nell'utilizzo responsabile di materie prime quali la carta e lastre di alluminio.

### **Rischi correlati ai cambiamenti climatici**

Tra i rischi climatici acuti vanno considerati fenomeni naturali estremi, sempre più frequenti anche nel territorio italiano come cicloni, tempeste, raffiche di vento, grandine, precipitazioni torrenziali che possono portare all'interruzione delle attività a causa dei danni materiali subiti dagli immobili, in particolare riferimento all'attività alberghiera e ai centri stampa.

Tra i rischi di transizione che vanno valutati e che possono rendere maggiormente vulnerabile l'attività economica del Gruppo ci sono principalmente: difficoltà di approvvigionamento di materie prime, l'evoluzione del contesto normativo e il rischio di accesso al credito.

Il Gruppo Monrif ha una catena di fornitura caratterizzata dall'approvvigionamento della materia prima "carta". Significativi cambiamenti climatici potrebbero pregiudicare l'equilibrio delle zone boschive, comportando impatti sul prezzo della materia prima con conseguenze rilevanti sui risultati del Gruppo.

Possibili mutazioni nei contesti normativi vigenti, a livello nazionale ed internazionale, potrebbero richiedere ingenti costi di adeguamento.

L'attività di stampa è caratterizzata da consumo di carta, alluminio, inchiostri, acqua ed energia, così come l'attività diffusionale è caratterizzata da trasporto su gomma, possibili limiti alle emissioni e all'uso di prodotti considerati non sostenibili potrebbero determinare significativi impatti operativi.

Anche il rischio di accesso al credito è da considerare tra i rischi di transizione in quanto è possibile che aumenti la difficoltà di accesso al credito per tutte le società che non attuano strategie sostenibili nei loro business.

Come accennato nella Nota metodologica, il Gruppo si impegna ad effettuare un più preciso monitoraggio degli impatti di tali fattori di rischio sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione ed ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon". In tale contesto, obiettivo del Gruppo rimane la progressiva sostituzione del prodotto tradizionale sviluppato su carta, tramite la migrazione su supporti digitali, consentendo quindi di ridurre ancor di più gli impatti ambientali ed i rischi illustrati in precedenza relativamente all'impatto del cambiamento climatico sulla catena di fornitura.

### **Rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti**

Il rischio sulla salute e sicurezza dei dipendenti del Gruppo è strettamente connesso alla possibilità che le norme in materia non vengano correttamente applicate e rispettate. Il mancato rispetto delle leggi porterebbe a un aumento del rischio di incidenti, con probabilità maggiori per i dipendenti che lavorano nella produzione. Per ovviare a tale rischio, il Gruppo si è dotato delle necessarie procedure interne per definire il comportamento da adottare. Ogni società del Gruppo è dotata di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che si occupa di gestire le tematiche legate alla sicurezza. Le società del Gruppo sono dotate, per singola sede, di un Documento di Valutazione dei Rischi che analizza i possibili rischi e ne identifica il livello. La tematica è coperta anche all'interno della parte speciale del Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 delle società del Gruppo. Inoltre, il Codice Etico presenta l'impegno del Gruppo al rispetto della normativa vigente, adottando tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

Con riferimento alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19, come anticipato in precedenza, sono stati implementati appositi controlli e presidi, volti ad assicurare la salute dei nostri dipendenti, in particolare quelli che non si trovano nelle condizioni, vista la natura del lavoro svolto, di poter lavorare da remoto. Si rimanda al paragrafo relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori per maggiori dettagli.

### **Rischi connessi alla gestione del personale**

I rischi potenziali connessi alla gestione del personale sono principalmente legati alla discriminazione sul luogo di lavoro e alle modalità di assunzione. Per ovviare a questi rischi il Gruppo si impegna, all'interno del proprio Codice Etico, a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il Gruppo ha inoltre definito procedure interne per la corretta gestione dei processi di assunzione.

### **Rischi connessi alla corruzione**

Con riferimento al potenziale rischio di corruzione, il Gruppo si è dotato del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Gruppo è quindi impegnato nella lotta alla corruzione e ha definito le procedure interne che coprono reati legati alla corruzione tra privati, abusi di mercato e corrispondenti illeciti amministrativi, ricettazione e riciclaggio e reati contro la pubblica amministrazione.

### **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo della carta abbia ripercussioni sulla redditività complessiva, il Gruppo ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione. Il Gruppo ha inoltre indentificato la produzione di carta come attività con un potenziale impatto ambientale negativo e, al fine di mitigare tale rischio nella propria catena di fornitura, richiede ai propri fornitori la presenza di certificazioni ambientali, sia durante il processo di selezione che, in seguito, con cadenza annuale. Considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business non si rilevano altri rischi rilevanti riguardo la catena di fornitura. Inoltre, ad inizio 2021 è entrato in vigore il nuovo Codice di Condotta Commerciale, che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione.

### **Rischi connessi alla gestione della privacy dei dati**

Il Gruppo, per la numerosità dei dipendenti facenti capo al Gruppo e per le tipologie di business che lo caratterizzano, è fortemente impattato del Regolamento EU 679/2016 (“**Regolamento**”) e dal D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, inerente il trattamento dei dati personali (GDPR).

Il Gruppo, con particolare riferimento al settore dell’editoria e dell’ospitalità, tratta innumerevoli dati personali (così come definiti dall’art. 4 del Regolamento); a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di dipendenti, di abbonati cartacei ed on-line, ospiti di eventi, clienti di hotel etc. Per il Gruppo, la privacy dei dati personali è molto importante, e questo ha determinato un ruolo attivo nel processo di gestione degli aspetti di sicurezza dei dati. Il Gruppo ha provveduto a nominare tutti i dipendenti quali “*persone autorizzate*” al trattamento dei dati, e ha altresì nominato dei Referenti Interni quali responsabili di riferimento in materia di privacy degli autorizzati, scelti in relazione alla specifica preparazione professionale e all’esperienza acquisita, nonché per le capacità e l’affidabilità dimostrata nello svolgimento delle mansioni affidate. È stato inoltre pubblicato sul Portale dipendente il Funzionigramma privacy che definisce i nominativi dei referenti in ambito privacy.

La sicurezza informatica è senza dubbio uno dei maggiori rischi dell’era moderna, in particolare per quanto riguarda le tematiche di *cybersecurity & data privacy*. I metodi con cui gli hacker tentano di violare i sistemi aziendali sono in costante evoluzione e sempre più raffinati. Le organizzazioni non sono del resto entità statiche, e il loro cosiddetto “perimetro” è fluido e in continua crescita; allo stesso tempo, le infrastrutture migrano verso il *cloud*, i datori di lavoro permettono a un numero sempre maggiore di dipendenti di utilizzare il proprio dispositivo per accedere alle applicazioni aziendali, e vengono sviluppati dalle aree IT capacità digitali sempre più evolute.

Ciò premesso, il rischio a cui il Gruppo è maggiormente esposto è certamente quello relativo al *data breach*. Con il termine *data breach* si intende indicare un possibile incidente di sicurezza in cui dati sensibili, protetti e riservati vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da un soggetto non autorizzato. Solitamente il *data breach* si realizza con una divulgazione di dati riservati o confidenziali all'interno di un ambiente privo di misure di sicurezza (ad esempio, sul web) in maniera involontaria o volontaria. Tale divulgazione può avvenire in seguito a: perdita accidentale, infedeltà aziendale, accesso abusivo.

Il Gruppo Monrif si è dotato di un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati.

Il Gruppo si impegna a proteggere i dati (compresi i dati personali) e i sistemi con specifiche misure di sicurezza tecnologiche e organizzative, tese a prevenire l'utilizzo illegittimo o fraudolento; i sistemi informativi procedono a testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure di sicurezza, al fine di garantire il miglioramento continuo nella sicurezza dei trattamenti.

Per contrastare i cyber risk il Gruppo adotta varie precauzioni. Nello specifico i ransomware (cryptolocker) o in generale gli attacchi che sfruttano software involontariamente eseguiti dagli utenti, vengono bloccati limitando i permessi degli stessi alle sole operazioni richieste per svolgere il loro incarico.

La politica utilizzata per la configurazione degli utenti permette loro di eseguire unicamente l'elenco dei programmi a loro riservati per svolgere le attività lavorative di competenza. Automaticamente vengono distribuiti e applicati tutti gli aggiornamenti dei sistemi operativi per bloccare eventuali vulnerabilità che potenzialmente potrebbero essere sfruttate dai malware.

Sempre in ottica preventiva vengono concessi solo voucher temporanei Wi-Fi agli utenti esterni per consentire l'accesso alla rete internet, ma non alla rete interna di Gruppo.

Come ulteriore protezione esiste il Firewall sulla connessione internet aziendale costantemente aggiornato con le varie definizioni di siti malevoli.

Per quanto riguarda i backup e i disaster recovery il Gruppo si è dotato di server virtuali al fine di limitare il rischio di "attacchi" provenienti dall'interno o dall'esterno; questo approccio consente di creare backup giornalieri facilmente ripristinabili a fronte di problematiche. Al fine di mitigare il rischio di perdita dei dati a causa di eventi esterni accidentali come interruzione dell'energia elettrica, incendio, allagamento ecc., si è dotato inoltre il DataCenter di specifici sistemi di protezioni.

In merito agli **interventi migliorativi legati alla cybersecurity** effettuati dal Gruppo vi sono la sostituzione dei computer e delle stampanti con macchine più aggiornate; l'amplificazione dell'infrastruttura virtuale; l'introduzione di una policy sulle password; l'adozione di un WAF (web application firewall); l'acquisizione di un software per la conservazione delle password amministrative e di uno XDR (extended detection and response), per la protezione degli endpoint. Quest'ultimo è stato integrato con un servizio di SOC (Security Operation Center) esterno che monitora 24/7 la rete e gli endpoint.

L'accesso alle VPN degli amministratori di sistema è stato protetto da un software per l'autenticazione a 2 fattori tramite applicazione sullo smartphone.

I server considerati strategici per il gruppo e legati alla creazione delle pagine sono stati implementati presso un cloud provider esterno dotato di datacenter Tier IV. Gli altri server sono salvati ogni giorno, su 3 storage locali con livelli incrementali di sicurezza e su uno storage installato presso una sede remota del gruppo.

E' stata poi introdotta una nuova destinazione per i backup su uno storage che conserva i backup in modalità immutabile, che li rende non cancellabili nemmeno da utenti con privilegi elevati e nemmeno dallo stesso software di backup fino al raggiungimento di una specifica retention.

Gli **interventi previsti a medio/lungo** termine nell'ambito della Cyber Security riguarderanno principalmente due aspetti:

- Miglioramento della sicurezza perimetrale della rete aziendale
- Progressiva sostituzione di eventuali sistemi operativi non supportati ancora presenti in azienda

### **Rischi connessi ai diritti umani**

Il Gruppo non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione nelle proprie *operations*, considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business, né presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

## **Il Sistema di Controllo Interno<sup>8</sup>**

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali e l'affidabilità delle informazioni, anche finanziarie, fornite agli organi sociali ed al mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività svolta.

Il Gruppo ha integrato il Sistema di Controllo Interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, secondo i requisiti dell'art. 123-bis TUF. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo ex legge 262/2005 (e successive modifiche) al monitoraggio del Sistema di Controllo Interno contabile, ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practices* internazionali in materia.

### **Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001**

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001 di Monrif S.p.A. (il "Modello") - approvato nella sua ultima versione<sup>9</sup>

<sup>8</sup> Per ulteriori dettagli si prega di consultare la sezione del sito Monrif <https://www.monrif.it/corporate-governance/sistema-di-governance/>

<sup>9</sup> Nel corso del 2021, anche alla luce dell'introduzione dei reati fiscali tra i reati presupposto, il Gruppo ha dato incarico ad una primaria società di revisione i Modelli di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Modello 231") di alcune società al fine di adeguarsi agli aggiornamenti normativi. Alcuni Modelli 231 sono

dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia ed indipendenza. Il Modello 231 è stato adottato anche da tutte le società controllate, fatta eccezione per Gospeed S.r.l. e Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l. ("CAFI")<sup>10</sup>.

Il Modello adottato è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione delle condotte penalmente rilevanti ai sensi del Decreto.

Il Gruppo ha quindi definito procedure interne formalizzate con riferimento a tematiche che rilevano ai fini del D.lgs. 231/2001, in particolare: reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, abusi di mercato, delitti informatici, reati in materia di violazione del diritto di autore, reati di omicidio colposo, impiego di lavoratori irregolari, reati ambientali e reati tributari.

#### *Anti-corrruzione*

La tematica della corruzione è presidiata attraverso l'adozione da parte delle società del Gruppo del Modello 231/2001<sup>11</sup>.

Il Modello è composto da una Parte Generale, che contiene i principi e le regole generali, e da una Parte Speciale, che costituisce il cuore del Modello e si occupa di individuare le fattispecie di reato che debbono essere prevenute, e le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato).

In particolare, le iniziative di anticorruzione prendono forma attraverso il Modello che include, tra le otto categorie di reati che possono essere rilevati dalla Società, quelli derivanti da corruzione tra privati, pubblica amministrazione e amministrazione della giustizia.

Per ciascuna tipologia di reato, la Parte Speciale contiene una descrizione delle fattispecie penali, individua le attività sensibili e definisce i principi generali che devono guidare la Società nella individuazione dei reati.

Nel portale aziendale a cui tutti i dipendenti hanno accesso è disponibile il Modello 231/2001 (parte generale e parte speciale) e i relativi allegati:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Statuto dell'Organismo di Vigilanza;
- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

---

stati approvati nel corso del 2021, altri saranno approvati nell'esercizio 2022. Con l'adozione e l'aggiornamento dei suddetti documenti il Gruppo intende adempiere alla normativa, essere conforme ai principi ispiratori del Decreto, nonché creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto e diffondendo, al contempo, una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

<sup>10</sup> Le società non sono coperte dal Modello poiché società residuali nel perimetro del Gruppo (Gospeed S.r.l. presenta un solo dipendente mentre CAFI risulta non operativa).

<sup>11</sup> Le politiche anticorruzione sono presenti sul sito del Gruppo Monrif e sono accessibili da parte di tutti i dipendenti.

Il Codice Etico del Gruppo, aggiornato nel corso del 2021, richiama dipendenti e collaboratori a tenere una condotta corretta e trasparente contribuendo al rispetto delle norme e ad assicurare un comportamento in linea con gli interessi del Gruppo, evitando decisioni che possano essere influenzate da un conflitto di interessi. È inoltre richiesta una particolare attenzione ad atti di cortesia commerciale, consentiti solo in conformità alle procedure aziendali definite. Ogni operazione ed attività svolta a nome del Gruppo deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità e alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi del Gruppo.

Nel 2021, non sono stati rilevati incidenti di corruzione confermati o fondati.

## Comunicazione e programmi di formazione

L'organismo di vigilanza informa almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di amministrazione delle tematiche rispetto al Codice Etico e alla corruzione, attraverso una relazione annuale. I dipendenti possono accedere a tutte le procedure ed i protocolli tramite portale aziendale interno.

La Società prevede l'attuazione di programmi di formazione, con lo scopo di garantire l'effettiva conoscenza del Decreto, del Codice Etico di Gruppo e del Modello da parte del personale della Società (dirigenti, dipendenti, componenti degli organi sociali). Il livello di formazione è caratterizzato da un diverso approccio e grado di approfondimento, in relazione alla qualifica dei soggetti interessati, al grado di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili indicate nel Modello e allo svolgimento di mansioni che possono influenzare la salute e sicurezza sul lavoro.

L'Organismo di Vigilanza si assicura, d'intesa con la Direzione Risorse Umane, che il programma di formazione sia adeguato ed efficacemente attuato. Le iniziative di formazione possono svolgersi anche a distanza o mediante l'utilizzo di sistemi informatici. La formazione del personale, ai fini dell'attuazione del Modello, è gestita dalla Direzione Risorse Umane, in stretta cooperazione con l'Organismo di Vigilanza.

### Formazione in tema D.Lgs. 231/2001

Categoria professionale	Anno 2021		Anno 2020	
	Numero di partecipanti	% per categoria professionale	Numero di partecipanti	% per categoria professionale
Dirigenti	11	69%	-	-
Quadri	20	0%	-	-
Giornalisti	2	5%	-	-
Impiegati	6	0%	-	-
Operai	-	0%	-	-
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>2,3%</b>	-	-

A differenza del 2020 è ripresa l'erogazione dei corsi in tema di anticorruzione anche grazie al miglioramento della situazione emergenziale, oltre che al ricorso a piattaforme di formazione online.

## Etica ed integrità di business

Il Gruppo ispira la propria attività, oltre che all'imprescindibile rispetto delle leggi, ai contenuti presenti nel Codice Etico. Il Codice costituisce infatti l'insieme di principi che, enunciati in via generale, trovano poi necessaria applicazione nelle regole, nelle norme e nelle procedure che disciplinano le specifiche attività delle società del Gruppo Monrif. Attraverso il Codice Etico viene quindi presentato lo standard di comportamento che tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza delle Società del Gruppo, sono tenuti a rispettare e far osservare.

Le norme del Codice, inoltre, si configurano come strumento posto a tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto di tutti gli interlocutori di riferimento.

Il Codice Etico è suddiviso in tre sezioni:

1. *Missione e valori*: formalizza i principali fondamenti della cultura aziendale del Gruppo Monrif, affinché siano create le condizioni per la corretta applicazione di politiche e procedure specifiche;
2. *Regole di condotta*: evidenzia le aree di responsabilità e i comportamenti da tenere per essere conformi ai valori del Gruppo e ribadisce il rispetto delle norme di legge. Tali regole sono suddivise in relazione ai soggetti con i quali il Gruppo Monrif si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
3. *Attuazione, controllo e aggiornamento*: identifica i responsabili del Codice Etico e spiega come applicare concretamente i valori e le regole definite, affinché diventino prassi quotidiana.

Nell'ambito della concorrenza leale il Gruppo Monrif non viola consapevolmente diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi. Come stabilito dal Codice Etico, i collaboratori (intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza del Gruppo) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore del Gruppo.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità, alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi di Monrif:

- le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime;
- ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

## Market abuse

Il Gruppo si avvale di due strumenti interni con l'intento di implementare i principi definiti dalla regolamentazione europea sul *market abuse*: il Codice di Comportamento (*Internal Dealing*) e la Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate.

### *Codice di Comportamento (Internal Dealing)*

Il Codice di Comportamento *Internal dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 14 novembre 2016, e successivamente modificato per recepire i relativi aggiornamenti, ha il fine di disciplinare gli obblighi e le modalità di comunicazione nonché le limitazioni sulle operazioni sugli strumenti finanziari della Società, effettuate dai soggetti che svolgono funzioni amministrative, di direzione e di controllo ("**Soggetti Rilevanti**") e dalle persone ad esse strettamente legate ("**Persone strettamente legate**"). La versione ultima recepisce la nuova disciplina del "*Market Abuse*" in particolare il Regolamento (UE) 2014/596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (il "**Regolamento MAR**"), il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/523 del 10 marzo 2016 (il "**Regolamento di Esecuzione**") ed il Regolamento delegato UE 2016/522 nonché l'articolo 114 comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e le relative norme di attuazione contenute nel Regolamento CONSOB 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**").

Gli obblighi di comunicazione si applicano alle operazioni (le "**Operazioni**") condotte dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone strettamente legate, concernenti gli strumenti finanziari di debito e gli altri strumenti finanziari.

La Società ha individuato nella persona del Direttore Amministrazione e Finanza il "Soggetto preposto" al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione al mercato delle informazioni sopra previste.

### *Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate*

La procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate viene emanata da Monrif S.p.A., con efficacia cogente, in applicazione della disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di informazione societaria, nello specifico: Regolamento UE 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/347 del 10 marzo 2016, gli artt. 114 e ss. del D.Lgs. 58/1998 come integrati e modificati dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.107, il regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e le linee guida di CONSOB per la gestione delle informazioni privilegiate n. 1 dell'ottobre 2017.

L'ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 novembre 2019.

La Procedura disciplina la gestione e il trattamento delle informazioni nonché le procedure da osservare per la comunicazione interna ed esterna di documenti ed informazioni riguardanti la Società e il Gruppo al riguardo delle informazioni privilegiate (le "**Informazioni Privilegiate**"). La Procedura non pregiudica la disciplina contenuta nel Codice di Comportamento in materia di *internal dealing*, ma vi si aggiunge.

Nel 2021 non sono stati registrati casi confermati di *market abuse*.

## Privacy e protezione dei dati

Le tematiche di privacy e protezione dei dati sono particolarmente rilevanti per il Gruppo in riferimento ai settori in cui opera. In particolare, nel settore dell'editoria, la diffusione delle informazioni rappresenta le fondamenta dello svolgimento delle attività.

Attenendosi al Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento EU 2016/679 (il "**Regolamento**"), il Gruppo Monrif è tenuto ad assicurare la protezione dei dati personali e la privacy di coloro che accedono ai siti web del Gruppo e che vi comunicano informazioni riservate registrandosi alle aree di accesso (per usufruire dei servizi offerti).

In tema di adeguamento alla normativa privacy il Gruppo ha scelto di nominare un *Data Protection Officer* ("**DPO**") con la funzione di sorvegliare l'osservanza del regolamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità.

Ha inoltre l'onere di collaborare con il Titolare ed il Responsabile del trattamento dei dati personali laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA); informare e sensibilizzare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti di questi ultimi, riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati; cooperare con il Garante della Privacy e fungere da punto di contatto per il Garante su ogni questione connessa al trattamento dei dati, supportando il Titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento.

Come accennato in precedenza, il Gruppo possiede diversi siti internet visitati da clienti, investitori, dipendenti, fornitori attuali o potenziali a cui è necessario garantire il rispetto della privacy.

Con lo scopo di proteggere la privacy dei dati di coloro che accedono ai siti del Gruppo Monrif, sono state sviluppate diverse policy "*ad hoc*" in cui sono descritte le procedure che regolano la raccolta ed il trattamento dei dati personali adottate dal Gruppo.

In relazione agli hotel, sui siti è possibile accedere a prenotazioni online dove è cruciale che venga offerto un servizio sicuro, che impedisca la diffusione di dati personali. Inoltre, in linea con l'articolo 122 del decreto di cui sopra tutti i siti del Gruppo riportano l'avviso sull'utilizzo di cookie da parte del sito.

Con riferimento all'attività alberghiera, nel corso del 2021, non sono pervenuti reclami e/o sanzioni in materia di privacy e/o altri codici volontari.

Inoltre, con riferimento alle banche dati in cui sono raccolte informazioni riguardo clienti, abbonati, partner e collaboratori, il Gruppo adotta tutte le misure necessarie al fine di proteggere la sicurezza delle banche dati e relative informazioni ivi contenute.

Come menzionato in precedenza, il Gruppo ritiene la tematica della privacy particolarmente delicata e rilevante con riferimento al settore dell'editoria. Il rapporto tra diritto di cronaca e diritto di privacy è infatti molto complesso, ed è stato pertanto adottato un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati (anche ai fini della normativa sulla Privacy).

In particolare, le testate giornalistiche del Gruppo Monrif seguono il Codice deontologico sulla privacy – che contiene le norme relative al trattamento dei dati personali che devono essere osservate da chi è impegnato nell’esercizio dell’attività giornalistica in Italia – approvato dal Garante per la protezione dei dati personali nel 1998.

Per quanto riguarda la protezione della privacy nell’editoria, è opportuno un rimando alla gestione di competenza del settore delle richieste di cancellazione. c.d. “Diritto all’Oblio”, ex art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679 “GDPR” che sono gestite dalla Business Unit Legale. In particolare, il rimando comunicatorio di origine è riferibile alla Corte di Giustizia delle Comunità europee, in occasione della Sentenza 13 maggio 2014, n. 131/12, applicata e ribadita nel nostro ordinamento da una pluralità di sentenze della Corte di Cassazione (n. 5525/2012, n.13161/2016 e n.19681/2019) e recepita dalle Autorità UE Garanti della privacy. Con l’armonizzazione dei criteri, procedurali e sostanziali, indicati dal Garante della Privacy, il Gruppo adotta una serie di procedure autorizzative interne con il coinvolgimento dell’Internet Service Provider Robin S.r.l. per gestire le fattispecie rilevanti.

### Reclami confermati riguardanti violazioni e perdite di informazioni dei clienti<sup>12</sup>

	Anno 2021	Anno 2020
Numero di reclami ricevuti da parti esterne e provati dall'organizzazione	-	-
Numero di reclami ricevuti da enti regolatori <sup>13</sup>	2 <sup>14</sup>	7
Numero di perdite, furti e dispersioni di informazione dei clienti	-	-

Nel corso del 2021 e del 2020 non si sono verificati perdita o furto di dati.

Si specifica che nessun reclamo ha portato all'erogazioni di sanzioni a carico delle Società del Gruppo nel 2021 e nel 2020.

### Collaborazioni e partnership

Le società del ramo editoriale del Gruppo interagiscono costantemente con collaboratori esterni in un processo di aggiornamento continuo permettendo all’organizzazione di mantenere coerenza tra performance e strategie anche quando si richiede la necessità di prendere decisioni complicate in un mercato mutevole come quello dei media.

Aspetti fondamentali sono la tutela della libertà di informazione e la tutela dell’economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l’esercizio dell’attività editoriale.

<sup>12</sup> Con riferimento ai reclami si intende istanze di chiarimenti da parte del Garante della Privacy, IAP, UNAR per competenza pubblicazioni giornalistiche o pubblicitarie sui Quotidiani del Gruppo Monrif.

<sup>13</sup> Si fa presente che uno dei 7 reclami si origina nel 2019, e si è convertito in un procedimento tutt’ora in corso.

<sup>14</sup> Di cui un reclamo si riferisce ad archiviazione pervenuta nel 2021 di un reclamo proposto nel 2020.

Allo scopo di perseguire i suddetti obiettivi, Editoriale Nazionale S.r.l. aderisce alla Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG).

Inoltre, il Gruppo si impegna a contribuire alla raccolta e trasmissione di notizie sui principali avvenimenti italiani e mondiali attraverso l'Agenzia ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata), prima agenzia di informazione multimediale in Italia, di cui il Gruppo Monrif è appunto socio editore.

Editoriale Nazionale S.r.l. è un'importante partner dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nella sfida civile e sociale che l'associazione si prefigge con la collaborazione dei più importanti quotidiani italiani.

L'Osservatorio si impegna per rendere le nuove generazioni più padrone di sé stesse attraverso la promozione di due grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", e l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor".

Il motto è: "Aiutare i giovani d'oggi a diventare i cittadini di domani, sviluppando anche grazie alla lettura critica e alla consultazione della informazione di qualità, quello spirito critico che rende l'uomo libero".

Inoltre, Monrif collabora attivamente con società dedite alla raccolta e alla pubblicazione di dati sulla diffusione della stampa italiana quali ADS, Audipress e Audiweb attraverso Monrif.net. Nell'ambito del comitato tecnico Audipress, società che rileva la readership delle testate quotidiane e periodiche nazionali, è presente un delegato del Gruppo. Le informazioni raccolte consentono di elaborare dati sui lettori delle varie testate che servono agli editori, agli inserzionisti delle varie campagne pubblicitarie, a giornalisti e studiosi, per essere informati sul numero di lettori dei singoli quotidiani e periodici e sulle loro caratteristiche.

Il Gruppo Monrif (per il tramite di Speed) è inoltre associato a FCP (Federazione Concessionarie di Pubblicità) – a cui dichiara mensilmente i propri fatturati pubblicitari – e aderisce ad Assonime, l'associazione delle società per azioni italiane.

Attraverso CSP, il Gruppo aderisce a ASIG (Associazione Stampatori Italiana Giornali), di cui fanno parte aziende nazionali editrici e stampatrici di giornali, e le agenzie di stampa. Inoltre, aderisce all'Osservatorio Tecnico Carlo Lombardi, costituito in fase di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese di stampa ed editoria e deputato alla raccolta e diffusione di dati sull'editoria italiana.

Nel settore dell'ospitalità il Gruppo Monrif (per il tramite della controllata E.G.A.) aderisce a Federalberghi e a Confcommercio – Associazione Albergatori.

## Responsabilità editoriale

### Libertà di espressione, tutela della proprietà intellettuale ed indipendenza editoriale

Monrif crede in un'informazione veritiera e corretta, informazione intesa come libera e non influenzata da interessi non pertinenti a quelli che riguardano l'attività giornalistica, i cui contenuti si contraddistinguono per qualità ed indipendenza. Per garantire la libertà di espressione e la massima autonomia ed indipendenza, Monrif considera di fondamentale importanza i vantaggi di lavorare in gruppo, per creare un ambiente che permetta ai dipendenti di esprimere il loro pieno potenziale nel pieno rispetto dei loro diritti e doveri.

Qualità ed informazione diversificata sono gli strumenti che permettono al ramo editoriale del Gruppo di creare una visione multidimensionale e multi-contenuto, in grado di soddisfare i bisogni della collettività incoraggiando il confronto tra diversi punti di vista.

Come stabilito nel Codice Etico del Gruppo, la proprietà intellettuale, particolarmente rilevante nell'ambito dell'attività editoriale, è tutelata in tutte le forme in cui si concretizza, si tratti di marchio, disegno o modello, brevetto per invenzione e modello di utilità, informazioni segrete, immagini e nomi. È pertanto fatto divieto assoluto di utilizzare in qualsiasi modo –anche per uso personale, e a qualsiasi scopo– le opere d'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno legittima disponibilità.

Monrif, attraverso Editoriale Nazionale S.r.l., aderisce alla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la tutela della libertà di informazione, la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio della libertà di informazione, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità e la difesa dei diritti e degli interessi morali e materiali delle imprese associate.

### Pubblicità e marketing responsabile

Monrif opera nel rispetto del Codice Etico del Gruppo in cui sono definiti i parametri di marketing responsabile. In particolare, "la pubblicità deve essere leale, onesta, veritiera e corretta e riconoscibile come tale e non ingannevole, non deve contenere elementi suscettibile di offendere le convinzioni morali, civili, religiose e politiche ovvero il sentimento di appartenenza a gruppi etnici, razze, nazionalità."

In aggiunta al Codice Etico, nel settore della pubblicità il Gruppo si impegna ad operare in conformità al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, codice definito dall'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (I.A.P.). Questo organo garante verifica costantemente -anche tramite meccanismi coercitivi ed attraverso l'organo giudicante (il Giuri) - che le diverse attività pubblicitarie siano conformi a regole prestabilite ed in linea con la deontologia professionale di settore.

Il Gruppo, nel 2021, non ha riportato nessun caso di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riferiti all'attività di operazioni e concorsi a premi, incluse le attività pubblicitarie, promozionali e di sponsorizzazione.

## Iniziative sul territorio

La diffusione del Covid-19 sul territorio nazionale ed estero ha avuto anche nel 2021 un importante impatto sulla meeting industry, un comparto che negli anni è diventato un vero e proprio strumento di marketing esperienziale per le aziende al fine di entrare in contatto con i propri stakeholder, aumentare la visibilità aziendale, testimoniare l'impegno istituzionale, divulgare informazioni che rafforzano l'immagine societaria e fidelizzare specifici gruppi di pubblico.

Le misure di sicurezza anti-contagio, le difficoltà a spostarsi e il generale senso di incertezza hanno spinto anche la nostra azienda verso dei format che dimostrano prima di tutto come, nonostante le difficoltà, le aziende non sono disposte a rinunciare agli eventi come asset chiave.

In questo contesto, Monrif ha dimostrato una capacità di reazione alla crisi sorprendente, cambiando la natura della propria live communication, trasformando le pubbliche relazioni in Digital PR, organizzando molti eventi virtuali e ibridi e aprendo le porte così a nuove e interessanti opportunità. Anche nel corso del 2021, tutti gli eventi o le iniziative che non potevano essere realizzati a causa dell'emergenza pandemica, sono stati convertiti in formato digital, ma grazie all'alleggerimento della situazione rispetto all'anno precedente è stato possibile realizzare anche eventi phygital che hanno previsto la partecipazione diretta degli ospiti e dei relatori.

Il tutto operando da sempre nel rispetto dei bisogni della collettività con l'obiettivo di dare valore aggiunto alle comunità coinvolte dalle attività del Gruppo. Monrif ha, infatti, un grande impatto sul territorio poiché, a eccezione dei fornitori di carta, si prediligono fornitori e dipendenti che appartengono alle zone locali ed alle comunità in cui Monrif opera. In questo senso, si contribuisce all'occupazione e al sostentamento della comunità sia dal punto di vista interno che esterno.

Allo stesso tempo, il Gruppo Monrif concorre allo sviluppo sociale e civile nel territorio, anche attraverso la promozione di iniziative ricreative e culturali realizzate per garantire aiuto alle persone bisognose di assistenza e a favorire la crescita culturale della collettività. Un'attività questa, resa se possibile ancor più importante in seguito al riconoscimento, nel 2020, di Bologna come città più vivibile d'Italia, secondo l'annuale classifica del Sole24Ore. Alla luce di questo, Il Gruppo rimane come sempre determinato a offrire il proprio contributo per aiutare Bologna a mantenere tale posizione.

All'interno del Codice Etico del Gruppo è riportata la volontà dello stesso a contribuire allo sviluppo del territorio attraverso eventi e iniziative a carattere sociale, politico, culturale sportivo e artistico; anche attraverso sponsorizzazioni e contributi, sempre nel rispetto delle procedure definite.

Il contributo del Gruppo Monrif al territorio ha preso forma nel corso del 2021 attraverso le seguenti iniziative.

## EVENTI PHYGITAL

### UN ANNO DI LUCE!

Il 30 novembre 2021 con una grande serata, presso il Teatro La Pergola di Firenze, si è festeggiato il primo compleanno di Luce! Il progetto editoriale dedicato ai temi della diversità, dell'inclusione e della coesione sociale del Gruppo Monrif che nei mesi si è via via affermato come un canale di informazione inedito nel panorama nazionale. Un canale trasversale che prende spunti dall'attualità e dalla cronaca per analizzare i fenomeni di una società fluida, facendo delle persone, delle loro istanze e battaglie, il principale focus di dibattito. La redazione di Luce!, ha cercato di interpretare e raccontare temi sociali in continua evoluzione: dai diritti umani alla condizione femminile, dalla sessualità all'etica del fine vita, passando poi ad argomenti di altra natura come la sostenibilità aziendale, l'economia green, la rivoluzione digitale e i social network.

All'evento, condotto dalla direttrice di LUCE! e de La Nazione Agnese Pini con la giornalista Sky **Monica Peruzzi**, sono stati invitati tutti i lettori. Molti gli ospiti del mondo istituzionale e imprenditoriale della città, ma anche i campioni olimpici **Ambra Sabatini**, campionessa dei 100 metri piani alle Paralimpiadi di Tokyo, **Simone Ciulli**, argento alle Paralimpiadi di Tokyo nella staffetta 4x100 stile libero, **Giulia Aringhieri**, campionessa nazionale sitting volley e la campionessa del mondo juniores di pattinaggio a rotelle **Giada Luppi**.

Presente anche parte del Comitato Scientifico di LUCE!, che raccoglie voci poliedriche: oltre ad **Agnese Pini**, direttrice de La Nazione e a capo della redazione stessa di Luce!, il sondaggista **Nando Pagnoncelli**, la filosofa Laura Boella, l'economista comportamentale e senior advisor sul talento **Luisa Bagnoli**, lo scrittore e sceneggiatore Ivan Cotroneo, il dirigente sportivo e pentatleta **Luca Pancalli**, l'attivista e filantropa dell'edutainment **Claudia Segre**, l'imprenditore sociale Luca Trapanese, la scrittrice e founder di Venti **Sofia Viscardi**, l'attivista per i diritti civili Francesca Vecchioni, **Francesco Paolo Di Santo**, cofounder del Gruppo Bibo Diesse, e **Francesco Sorelli**, direttore comunicazione Ruffino.

La serata è stata aperta da un dialogo tra Agnese Pini e la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia **Elena Bonetti**, che è stato un momento di riflessione sulla evoluzione dei diritti umani, e dalle testimonianze istituzionali del Sindaco **Dario Nardella** dei Presidenti **Eugenio Giani** e **Antonio Mazzeo** e si è concluso con un incontro "Parole e Voce" con l'artista **Francesca Michielin**.

### DIETRO LE QUINTE: LE ARTI OLTRE L'EMERGENZA

L'8 e il 9 ottobre 2021 nella splendida cornice della Reggia di Monza "DIETRO LE QUINTE" ha permesso di riunire, in un evento di incontro e dialogo in presenza e trasmesso in diretta streaming sui siti delle testate Monrif, i rappresentanti più autorevoli della cultura, dello spettacolo, del cinema e del turismo italiano che si sono confrontati sulle diverse problematiche dell'industria culturale e del turismo legato ai luoghi d'arte, per gettare le basi di una loro nuova valorizzazione nella fase post-Covid, per accendere i riflettori sui settori tra i più colpiti dalla crisi generata dalla pandemia e stimolare la loro ripartenza dopo tante difficoltà.

L'evento, realizzato con il patrocinio della Camera dei Deputati e del Ministero del Turismo, ha aperto i lavori con un collegamento dal Padiglione Italia all'Expo di Dubai, la vetrina con la

quale il nostro Paese si è ripresentato a un mondo finalmente aperto alla possibilità di viaggiare, anche se regolato dalle nuove norme di tutela della salute pubblica. La prima parte dei lavori, è stata dunque dedicata al ruolo svolto dalle città d'arte nell'Italia del dopo-coronavirus: **Davide Rampello** – Regista e Curatore Artistico, **Roberta Garibaldi** - Professore Universitario e Consigliera del Ministro del Turismo per il Turismo Enogastronomico, **Pier Achille Lanfranchi** - Vicepresidente dell'Associazione ANCI I Borghi d'Italia, **Armando Peres** – Vice Presidente del Comitato Turismo dell'OCSE di Parigi e Membro del Comitato Permanente del Turismo presso il MIBACT, **Dario Allevi** - Sindaco Monza, **Renata Tosi** – Sindaco Riccione e **Carlotta Del Bianco** - Presidente Movimento Life Beyond Tourism - Travel to Dialogue ne hanno parlato con Sandro Neri e Agnese Pini. La seconda parte ha cercato di mettere il ruolo, le sfide e i nuovi spunti del Teatro italiano al centro del dibattito.

Sandro Neri e Agnese Pini hanno affrontato queste tematiche con gli esponenti di alcuni tra i più rappresentativi teatri italiani: **Federico Bellone** - Regista e Produttore, **Marco Giorgetti** - Direttore Generale Teatro della Toscana, **Gianmario Longoni** - Fondatore di Show Bees e Direttore del Teatro Arcimboldi di Milano e **Stefano Scherini** – Co-fondatore e Consigliere Associazione UNITA. L'incontro è stato arricchito dai contributi di **Giancarlo Bozzo** – Direttore Artistico Zelig e dell'attore **Leonardo Manera**.

Sandro Neri ha dialogato, inoltre, con il Direttore **Matteo Forte** sul coraggio della riapertura dopo 22 anni del prestigioso Teatro Lirico di Milano, proprio in un periodo così difficoltoso come quello che stiamo affrontando.

La seconda giornata di lavori è stata aperta da un appello lanciato da artisti italiani, proprio dagli spazi digitali di [quotidianonazionale.it](http://quotidianonazionale.it), [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [lanazione.it](http://lanazione.it) e [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it), per sensibilizzare le istituzioni alla necessità di riaprire con sicurezza tutte le attività del mondo culturale italiano e da un'intervista di **Giovanni Bogani**, critico cinematografico di QN Quotidiano Nazionale all'attrice **Francesca Cavallin**, Rappresentante dell'Associazione UNITA.

Il Direttore Sandro Neri ha approfondito il concetto di Audiovisivo e la necessità della riapertura dei set con **Ivan Cotroneo** - Scrittore e Regista e **Giorgio Tacchia** - Presidente e CEO di CHILI, che hanno raccontato lo stato dell'arte dell'altra grande tradizione italiana, un'industria che coinvolge le città italiane, trasformandole in set cinematografici.

**Piero Barone**, **Ignazio Boschetto** e **Gianluca Ginoble**, componenti de IL VOLO, hanno raccontato ad Andrea Spinelli, critico musicale di QN Quotidiano Nazionale, l'emozione di essere stati i protagonisti del primo grande evento live post pandemia, il concerto dedicato al Maestro Ennio Morricone campione di ascolti anche su RAI1

**Gaetano Blandini** - Direttore Generale SIAE, **Roberto De Luca** – Presidente Live Nation Italia, **Enzo Mazza** - Presidente FIMI, **Luca Montebugnoli** - Presidente Vivaticket, **Ferdinando Salzano** - Fondatore Friends&Partners, **Maurizio Salvadori** – Presidente Trident Music hanno lanciato un appello al Governo per 'salvare' il settore dei live, particolarmente penalizzato dalle restrizioni legate alla capienza degli spazi e a Sandro Neri hanno esposto i risultati ottenuti dall'appello.

A conclusione dei lavori il Direttore di QN Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino, Michele Brambilla, ha incontrato alcuni Presidenti di Regione **Francesco Acquaroli** – Marche, **Attilio Fontana** - Lombardia, **Eugenio Gianni** – Toscana, **Donatella Tesei** – Umbria, **Renata Tosi**

– Sindaco Riccione e **Giovanni Toti** – Liguria per sottoporre le proposte emerse e confrontarsi sulle possibili azioni da intraprendere.

### **PIEVE TORINA, TAGLIO DEL NASTRO DELLA NUOVA PALESTRA E DEL CENTRO CIVICO**

Il 26 ottobre 2021 la comunità di Pieve Torina ha potuto far festa con musica, colori e i tanti sorrisi dei bambini che per la prima volta hanno potuto giocare nella nuova palestra e nel centro civico donati dalla Fondazione Francesca Rava. Una struttura inaugurata nel quinto anniversario del terremoto del 2016 con una festa a cui hanno partecipato il sindaco **Alessandro Gentilucci**, il governatore **Francesco Acquaroli**, l'assessore regionale **Guido Castelli**, il presidente della Provincia Antonio Pettinari, il consigliere regionale **Erminio Marinelli** e **Maria Vittoria Rava**, presidente della Fondazione Rava. Presenti tra le autorità e diversi sindaci del territorio, anche **Beppe Boni**, codirettore de il Resto del Carlino.

Il nostro giornale, infatti, ha contribuito alla costruzione della struttura devolvendo una parte dei fondi raccolti tra i lettori con una sottoscrizione a sostegno dei terremotati. All'evento erano presenti anche l'ex campione di volley **Andrea Zorzi** e il comico **Giovanni Cacioppo**.

### **DIBATTITO ELEZIONI PRIMARIE BOLOGNA 2021**

Il 17 giugno in occasione delle Primarie di Bologna, il Resto del Carlino ha organizzato un faccia a faccia all'americana tra gli sfidanti **Isabella Conti** e **Matteo Lepore**, con le regole 'vidimate' dai maggiori istituti di ricerca universitari statunitensi, per decretare il candidato del centro-sinistra che si sarebbe conteso la poltrona sulla quale si è seduto per dieci anni il Sindaco Virginio Merola. Il confronto è stato moderato da Valerio Baroncini, Vicedirettore del Carlino e Responsabile della Cronaca di Bologna. L'evento si è svolto all'aperto a Villa Torchi (Bologna) con la presenza del pubblico, ma è stato trasmesso anche in diretta streaming sui canali web e social de il Resto del Carlino.

### **CONFRONTO TRA I CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI BOLOGNA 2021**

Il 30 settembre 2021 al Teatro Celebrazioni di Bologna si è tenuto l'ultimo dibattito fra gli otto candidati sindaco, prima delle elezioni comunali del 3-4 ottobre 2021.

Il confronto è stata un'occasione in più per approfondire idee e programmi per la Bologna che verrà e scegliere chi la guiderà. In corsa per le elezioni: **Matteo Lepore** (centrosinistra), **Fabio Battistini** (centrodestra), **Stefano Sermenghi** (Bfc e Italexit), **Marta Collot** (Potere al Popolo), **Dora Palumbo** (Sinistra Unita), **Federico Bacchiocchi** (Partito comunista dei lavoratori), **Luca Labanti** (Movimento 24 agosto) e **Andrea Tosatto** (Movimento 3 V).

L'incontro, introdotto dal Direttore di QN Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino **Michele Brambilla** è stato moderato da **Valerio Baroncini**, Vicedirettore de il Resto del Carlino e Responsabile della Cronaca di Bologna; erano presenti oltre 300 lettori, i quali si erano preregistrati tramite un apposito form online.

## EVENTI DIGITAL

### COME SARANNO LE CITTA' DEL FUTURO?

I direttori dei quotidiani del Sistema QN hanno incontrato **Virginio Merola**, Sindaco di Bologna, **Dario Nardella**, Sindaco di Firenze e **Beppe Sala**, Sindaco di Milano per scoprire gli scenari delle città del futuro.

Fondamentale, in un momento cruciale come quello che stiamo affrontando, il contributo delle nuove tecnologie che permetteranno di migliorare la qualità della vita nelle città in termini di sicurezza, trasporti, inquinamento e servizi telematizzati per la pubblica amministrazione, presentato da **Alessandro Profumo**, A.D. del Gruppo Leonardo.

### OLTRE AL COVID: MALATTIE RARE, LE FRONTIERE DELLA RICERCA

A un anno dallo scoppio della pandemia è stato fatto un bilancio su che tipo di assistenza è stata garantita durante l'emergenza Covid a chi soffre di queste patologie e quali sono le frontiere della ricerca su questo campo.

Tra gli ospiti: **Silvia Bonanno**, Neurologo presso l'unità di Neuroimmunologia dell'Istituto Besta di Milano, **Oscar Epis**, Direttore Dipartimento Medico Polispecialistico e Direttore Struttura Complessa Reumatologia Asst Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e **Flora Peyvandi**, Coordinatrice del Centro Malattie Rare della Fondazione Policlinico di Milano

### RIAPRONO I MUSEI: PORTE APERTE ALLA CULTURA

I protagonisti del mondo culturale italiano hanno raccontato le loro esperienze di promotori di arte e cultura in questo anno 'sospeso' a causa della pandemia. L'incontro online è stata l'occasione, inoltre, per proporre soluzioni pratiche per dare l'opportunità agli italiani di 'riappropriarsi' del proprio patrimonio culturale.

Tra gli ospiti: **Vittorio Sgarbi**, Parlamentare alla Camera dei Deputati e Sindaco di Sutri, **Eike Schmidt**, Direttore della Gallerie degli Uffizi di Firenze e **Stephane Verger**, Direttore del Museo Nazionale Romano.

### 'OBIETTIVO TALENTO: TRA PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE'

La parità di genere e l'inclusione delle donne nei processi decisionali sono prerequisiti indispensabili per lo sviluppo sostenibile e l'efficiente gestione delle sfide climatiche al fine di realizzare una transizione equa e giusta. In Italia, però, la povertà e l'esclusione sociale, accentuate dalla crisi generata dalla pandemia, colpiscono in misura sproporzionata le donne.

Tra gli ospiti: **Elena Bonetti**, Ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia, **Mara Carfagna**, Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale, **Tinny Andreatta**, Vice Presidente Serie Italiane Netflix, **Andrea Munari**, AD e Direttore Generale BNL, **Claudia Segre**, Presidente Global Thinking Foundation e **Luisa Bagnoli**, imprenditrice ed economista comportamentale.

## LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

La missione del PNRR con il più ampio stanziamento di risorse è quella legata alla Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, alla quale sarà destinato il 31% dell'ammontare complessivo del Piano, pari a 69,8 miliardi di euro (a cui si aggiungono i fondi della programmazione di bilancio per un totale di oltre 79 miliardi), per intensificare l'impegno dell'Italia in direzione degli obiettivi ambiziosi dell'European Green Deal e creare nuove occasioni di crescita e sviluppo per il nostro Paese.

Tra gli ospiti: **Roberto Cingolani**, Ministro della Transizione Ecologica, **Enrico Giovannini**, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Donatella Bianchi**, Presidente del WWF Italia, **Paolo Gallo**, AD ITALGAS, **Claudio Levorato**, Presidente Manutencoop,

**Antonio Navarra**, Presidente CMCC – Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici, **Luca Ruini**, Presidente CONAI, e **Francesco Starace**, AD ENEL

## LA RIVOLUZIONE DIGITALE PER RENDERE L'ITALIA PIU' COMPETITIVA E INNOVATIVA

Il digitale come fattore trasversale della Transizione 4.0: uno sviluppo imprescindibile dal fondamentale supporto degli istituti di ricerca per trasferire alle aziende le competenze tecnologiche, necessarie per sfruttare al meglio le opportunità che verranno offerte alle PMI italiane, e un impegno del Governo per creare le condizioni infrastrutturali affinché tutti i cittadini e le realtà del Paese possano avere accesso alla connettività ad altissima capacità e alle tecnologie più importanti.

Tra gli ospiti: **Anna Ascani**, Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico e **Giorgio Metta**, Direttore Scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia.

## DOPO IL COVID IL VENETO RIPARTE

Digital panel organizzato per aiutare tutte le imprese a trovare la giusta spinta, anche emotiva, per ripartire dopo la pandemia, attraverso il messaggio positivo delle aziende che hanno già affrontato questa sfida e capire insieme a loro quale futuro attende l'economia del Veneto.

Tra gli ospiti: **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia, **Edoardo Gaffeo**, Sindaco di Rovigo, **Sergio Giordani**, Sindaco di Padova e **Federico Sboarina**, Sindaco di Verona

## OLTRE L'EMERGENZA: IL FUTURO DELLA MEDICINA DEL TERRITORIO

Gli specialisti del settore a confronto sul rilancio delle case della salute e dei cosiddetti "ospedali di comunità" dopo la crisi generata dalla pandemia.

Tra gli ospiti: **Simone Bezzini**, Assessore al Diritto alla Salute e Sanità Regione Toscana, **Raffaele Donini**, Assessore alla Sanità della Regione Emilia-Romagna e **Letizia Moratti**, Vice Presidente e Assessore al Welfare Regione Lombardia

## WEBREPORTAGE DI QN IL RESTO DEL CARLINO “MEDICINA- ANATOMIA DI UNA ZONA ROSSA”

A un anno esatto dalla zona rossa del comune della Bassa Bolognese una video inchiesta de il Resto del Carlino ha fatto rivivere l’esperienza del paese emiliano colpito da uno degli attacchi più violenti della pandemia. Attraverso interviste esclusive a parenti delle vittime, medici, rappresentanti delle istituzioni e sopravvissuti al virus, l’inchiesta ricostruisce i giorni difficili della chiusura del 2020 fino ad arrivare alle restrizioni della terza ondata.

## LE NUOVE FRONTIERE DELLA DERMATOLOGIA

La dermatologia è una disciplina multiforme e variegata. Le patologie della cute spesso passano in secondo piano, ma la pelle è uno dei nostri organi più importanti, che va protetto e preservato. Per approfondire questi temi il Gruppo Monrif ha voluto dedicare l’appuntamento mensile di QN SALUS a diversi aspetti legati alla scienza dermatologica: la psoriasi, una patologia altamente invalidante e spesso tenuta nascosta; la prevenzione oncologica, con una particolare attenzione allo screening dei nei; come far sì che il sole diventi un alleato e non un nemico della nostra pelle.

Tra gli ospiti: **Francesco Cusano** - Presidente della Società Scientifica di Dermatologia ADOI, **Andrea Conti** - Dirigente Medico S.C. Dermatologia AOU Policlinico di Modena e Membro Consiglio Direttivo SIDEMAST, **Ludovica Donati** - Community Manager APIAFCO e **Davide Melandri** - Direttore Banca della Cute della Regione Emilia-Romagna e del Centro Grandi Ustionati/Dermatologia Cesena-Forlì, AUSL della Romagna.

## LE SFIDE INNOVATIVE NELLA RICERCA E NELLA FORMAZIONE

Un confronto su obiettivi, missioni e progetti specifici che si intendono sviluppare in uno dei settori più delicati, quello della ricerca e della formazione, e sulle prospettive offerte da alcune delle eccellenze italiane.

Tra gli ospiti: **Maria Cristina Messa**, Ministra dell’Università e della Ricerca, **Maria Luce Frezzotti**, Presidente Scuola di Dottorato Università Bicocca Milano, **Sabina Nuti**, Rettore Scuola Superiore Sant’Anna Pisa ed **Emanuela Pezzi**, Direttore Generale di Nuova Didattica Scuola di Management di Confindustria Emilia Area Centro

## UN NATALE PER GLI ALTRI

Con l’iniziativa “**Un Natale per gli altri**”, pubblicato in edicola e online il 24 dicembre 2021, QN Quotidiano Nazionale, il Resto Del Carlino, La Nazione e Il Giorno hanno invitato i propri lettori a scoprire un Natale diverso, a fianco di chi si mette a disposizione degli altri.

Sei video-storie e uno speciale dedicato a chi tende la mano per aiutare gli altri offrendo tempo, affetto, cure, beni materiali, ma soprattutto persone e amore.

Dalla 'Ronda della carità' i cui giovani e meno giovani a Milano portano assistenza, conforto – e da qualche tempo anche libri – ai clochard o a chi vive in mezzo a una strada, a chi, come gli abitanti di Pieve Torina nelle Marche, la casa purtroppo l'ha persa per il terremoto e passerà l'ennesimo Natale in strutture prefabbricate. Oltre a queste storie che la cronaca ci pone dinanzi giorno dopo giorno senza tener conto alcuno delle feste, vi sono i drammi famigliari di quei genitori che vedono i propri figli soffrire per una malattia, per una disabilità. Anche in questo caso, l'amore combatte e lenisce le ferite, risana il dolore, accende la speranza. Quella che la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald mai fa mancare ai papà e le mamme che vivono la drammatica esperienza dell'ospedalizzazione di un figlio, aiutandoli affinché possano accedere alle cure necessarie per il loro piccolo anche quando si trovano lontano da casa. Ci sono poi quei bambini malati che i genitori non ce li hanno o che sono stati abbandonati ed è per questi cuccioli che Luca Trapanese e i suoi volontari hanno realizzato il progetto della 'Casa di Matteo', una comunità sociosanitaria per neonati e piccoli in stato di affidamento o adozione e affetti da patologie ad alta complessità assistenziale. E ancora i simpaticissimi ragazzi dell'Associazione Down di Pisa che si occupano dell'inserimento nella società dei ragazzi con questa sindrome. Ragazzi che, per questo Natale, hanno deciso di donare gli addobbi da loro realizzati al reparto di pediatria dell'ospedale pisano: solidarietà che chiama solidarietà. Le 'Ancelle dei Poveri' a Bologna, tra le tante cose, si occupano anche di donne in difficoltà. Una congregazione 'in borghese' che va incontro a ragazze e non che vengono da percorsi legati alla droga o al carcere e provano, attraverso un percorso di accoglienza, di fare in modo che la vita doni loro una seconda chance.

A dimostrazione del fatto che Monrif ha a cuore il risparmio energetico e il riciclo, a Ferrara il Resto del Carlino ha lanciato l'iniziativa green "**Il quotidiano a impatto zero**": riciclare per promuovere la cultura del recupero, alla base dell'economia circolare. L'iniziativa è nata con lo scopo di promuovere una cultura che punti a sprecare il meno possibile. L'operazione, durata 8 settimane (dal 6 settembre al 1° novembre) prevedeva di consegnare ogni lunedì assieme al quotidiano, una shopper biodegradabile e compostabile, in cui dovevano essere riposte tutte le 6 copie del Carlino acquistate durante la settimana. Il lunedì successivo, tutti coloro che consegnavano la shopper con le copie da riciclare ricevevano una copia omaggio del Carlino di quel giorno. Per testare il livello di coinvolgimento dei lettori alla tematica ecologica, nell'ultima settimana dell'iniziativa assieme alla shopper è stato consegnato un folder in cui veniva richiesto ai lettori un loro parere sull'operazione. A tutti coloro che hanno compilato e consegnato il questionario è stata regalata una borraccia in alluminio. L'operazione "Il quotidiano a impatto zero" è stata realizzata anche a Firenze dal 25 ottobre al 13 dicembre.

L'anno 2021 è anche l'anno che segna un primo tentativo di ripresa: è proprio ad ottobre 2021 che è stato posticipato l'inizio di **Expo Dubai 2020**, la prima Esposizione Universale a svolgersi in un paese arabo. I quotidiani Monrif sono partner del Padiglione Italia di Expo 2020. Lungo tutto il percorso di Expo, i quotidiani QN – Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno – hanno fatto da cassa di risonanza alle regioni e alle aziende italiane presenti all'Esposizione Universale e, attraverso le pagine dei quotidiani e i siti on line, raccontano ai propri lettori come le eccellenze dei brand italiani sono rappresentate ad Expo, creando un collegamento diretto tra Dubai e l'Italia grazie a uno storytelling inedito e autorevole, garantito dalla partnership con il Padiglione Italia e da prestigiosi testimonial e da firme autorevoli.

Anche nel 2021 si è ripetuta la collaborazione con Confindustria Emilia Area Centro per il **Premio Paolo Mascagni**, un riconoscimento in memoria dell'imprenditore Paolo Mascagni, scomparso nel 2011 e testimone appassionato e convinto del ruolo dell'industria nello sviluppo del territorio bolognese. Il Premio, giunto alla sua decima edizione, è dedicato alle "imprese che crescono", e vuole valorizzare e far conoscere quelle realtà aziendali, di ogni dimensione e di differenti settori produttivi, che continuano a crescere a dispetto della crisi aumentando il fatturato, investendo in progetti. Ogni settimana sulle pagine de il Resto del Carlino Bologna, Modena e Ferrara sono state raccontate le storie di un'impresa segnalata da Confindustria Emilia Area Centro. Al termine del ciclo di interviste un'apposita giuria ha selezionato la vincitrice che è stata premiata il 12 novembre 2021 nel corso di una cerimonia in cui sono coinvolte tutte le aziende partecipanti, che si è tenuta in presenza nell'Aula Marco Biagi nella storica sede di Editoriale Nazionale.

Il campionato di giornalismo "**Cronisti in classe**" de il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno è oramai un appuntamento fisso per gli studenti delle scuole medie del territorio che si sfidano a colpi di inchieste, articoli, interviste e fotografie sulle pagine dei quotidiani. Quest'iniziativa, sostenuta da numerosi sponsor, ha saputo far fronte anche all'emergenza Covid-19: per dare modo agli studenti di continuare a lavorare al progetto anche durante la didattica a distanza, alle copie cartacee da sfogliare in classe sono state aggiunte le copie digitali che ciascun studente ha potuto consultare direttamente dal proprio pc. E proprio questa scelta ha fatto sì che nonostante l'emergenza Covid-19 abbia costretto per lunghi periodi le scuole ad organizzarsi in didattica a distanza, la partecipazione all'edizione 2020-2021 di "Cronisti in classe" ha registrato 515 classi aderenti, quasi 13.000 alunni a cui sono state distribuite circa 97.000 copie di quotidiani cartacei e 2.400 abbonamenti digitali semestrali (Il numero di copie cartacee fa riferimento al numero di coupon per ritirare Carlino e Nazione distribuiti alle scuole. Ad ogni classe partecipante di area Carlino e Nazione sono stati mandate 3 codici per attivare altrettanti abbonamenti digitali semestrali, in area Giorno sono stati mandati 10 codici a classe partecipante.

**Osservatorio Giovani Editori:** Monrif, con i suoi tre quotidiani (QN il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), è associata all'Osservatorio Giovani Editori che promuove tre grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor" e l'altro ancora, sulla "Technology - Digital Literacy", volto a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze digitali per riportare il singolo individuo in relazione con tutti gli altri esseri umani. "Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Questo progetto, rivolto agli "educatori di nuovi cittadini", porta nelle scuole secondarie superiori italiane che ne faranno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani.

In collaborazione con la Regione Liguria, La Nazione ha organizzato l'evento "**Aspettando i Dialoghi sulla Bellezza**" che si è svolto il 25 settembre a Montemarcello (Ameglia): nel dibattito, moderato dalla Direttrice della Nazione Agnese Pini, si è parlato di eccellenze, di

arte e di musica, della ripartenza dell'Italia, con un importante faccia a faccia tra due presidenti di Regione, Giovanni Toti per la Liguria e Eugenio Giani per la Toscana.

Il fortissimo legame dei quotidiani Monrif sul territorio e il forte senso di appartenenza dei lettori alle testate è stato evidente anche quando La Nazione ha aperto una sottoscrizione per aiutare **la famiglia di Luana D'Orazio**, una giovanissima mamma di Pistoia vittima di un incidente sul posto di lavoro. Il contributo raccolto grazie alla campagna promossa da La Nazione ha raccolto oltre € 90.000 che sono stati consegnati alla famiglia.

I quotidiani di Monrif nel 2021 hanno aderito alla campagna **"18 app"** il bonus cultura per i diciottenni, promuovendo con campagne stampa la possibilità di usufruire del bonus messo a disposizione dallo Stato per l'acquisto dei quotidiani.

Nel 2021 sono stati realizzati diversi digital panel fruibili nell'apposita sezione del sito quotidianonazionale.it realizzati per approfondire tematiche di rilievo con esperti e personaggi di rilievo (Vittorio Sgarbi, Eike Schmidt, Luca Zaia, Letizia Moratti e tanti altri): gli argomenti trattati spaziano dalla salute all'arte, dalla politica alla ripresa economica.

## Evoluzione digitale

La strategia del ramo editoriale negli ultimi anni si è focalizzata sull'ulteriore accelerazione del processo di valorizzazione della multicanalità e dell'integrazione tra diversi mezzi di informazione. Mantenendo il valore simbolico sempre riconosciuto al formato cartaceo, è considerata necessaria una spinta più significativa e diretta del canale digitale, che offre una serie nutrita di mezzi di diffusione dell'informazione complementari ai mezzi tradizionali.

In un'economia sempre più orientata alla digitalizzazione, l'obiettivo è rispondere ai criteri di semplicità e velocità richiesti dagli utenti delle testate, e dai fruitori dei contenuti digitali disponibili, tramite una serie di mezzi diversi (es. Google News, Facebook, Apple News, etc.). Gli utenti, principalmente di fascia più giovane rispetto ai lettori del quotidiano stampato, danno per scontato il fatto che i contenuti siano disponibili in maniera immediata, aggiornata, comprensibile e facilmente reperibile.

Il contributo dei lettori risulta centrale poiché, attraverso nuove forme di comunicazione, essi sono in grado di collaborare attivamente con la testata favorendo l'interazione e il miglioramento dei servizi.

## L'opinione dei nostri lettori

Nello svolgimento delle attività gestite dal ramo editoriale, assume grandissima importanza il cliente, inteso sia come consumatore finale che come punto di partenza per lo sviluppo di nuove strategie e cambiamenti.

Di conseguenza, l'individuazione di strategie e aggiornamenti avviene, prima di tutto, in accordo con le opinioni e le sensazioni dei clienti.

## L'attenzione verso i nostri ospiti

Attraverso il ramo alberghiero (corrispondente, come illustrato nella Nota metodologica, alla società E.G.A.), il Gruppo offre ai suoi clienti hotel di prestigio in aree centrali e strategiche. Ciascun hotel possiede un proprio sito web, tramite il quale è possibile accedere con facilità alla disponibilità delle camere e al listino dei prezzi. I pagamenti online e i dati trasferiti tramite il sito sono inoltre criptati per garantire agli ospiti la massima protezione e serenità.

Le strutture sono inoltre dotate di servizi aggiuntivi come centri SPA, piscine e palestre combinando comfort, ospitalità e professionalità al servizio offerto.

Il ramo alberghiero si propone di monitorare la soddisfazione degli ospiti attraverso questionari dedicati, in cui è richiesto al cliente (previo consenso in conformità all'attuale GDPR) di indicare il livello di soddisfazione in relazione a diversi aspetti. Gli ospiti valutano la qualità del servizio ricevuto, delle condizioni delle camere e della struttura, la facilità nel raggiungere l'albergo e il servizio ristorante.

Nel settore dell'ospitalità, l'attenzione all'ambiente risulta se possibile più critica, poiché molti degli impatti prodotti dalla normale attività degli hotel sono il risultato delle azioni degli ospiti delle strutture.

A tal proposito, sono state avviate una serie di attività che definiscono due filoni importanti:

- Il primo rivolto ai comportamenti dello staff e all'attuazione di una gestione responsabile e sensibile alle tematiche in oggetto;
- Il secondo rivolto alla sensibilizzazione del cliente, che attraverso una serie di attività di comunicazione viene indirizzato in maniera consapevole a tenere comportamenti più responsabili, per ridurre l'impatto ambientale ed etico della sua permanenza.

Al primo filone vanno ricondotte principalmente attività interne come la capillare raccolta differenziata -dalle camere a tutti i servizi di *food and beverage*-, l'utilizzo di led a basso consumo, di fotocellule per le rubinetterie nelle zone comuni che limitano il consumo di acqua, di materie prime prevalentemente a kilometro zero, o comunque del territorio, l'utilizzo di carta riciclata per l'uso interno tra gli uffici.

Con riferimento alle iniziative rivolte ai clienti, EGA ha predisposto diverse comunicazioni che invitano a non richiedere quotidianamente il cambio della biancheria bagno e letto.

Nel medio-lungo termine, con lo scopo di proseguire la realizzazione di interventi concreti definibili eco-solidali sono inoltre in progetto piani di riqualificazione delle strutture attualmente in gestione, prevedendo l'impiego di materiali *eco-friendly*.

Con riferimento ad altre iniziative promosse dal Gruppo, il Royal Garden Hotel di Assago ha deciso di entrare a far parte, da fine 2016, del Programma *Destination Charging* di Tesla. È quindi da ora possibile, per i proprietari di Tesla, fermarsi presso il Royal Garden Hotel per effettuare la ricarica della vettura. I proprietari di una Tesla troveranno a disposizione due connettori che consentono la ricarica fino a 100km in un'ora.

Infine, con riguardo ad iniziative volte a supportare lo sviluppo delle aree circostanti agli hotel, tutte le strutture adottano tariffe promozionali in occasione di eventi culturali (mostre,

rassegne, ecc.) e ricreativi (concerti o eventi sportivi, in particolare il Garden si trova a fianco del Forum di Assago).

In relazione a quanto avvenuto in seguito all'emergenza sanitaria per Covid-19, che ci ha colpiti dal mese di marzo 2020 ad oggi, l'impatto sull'occupazione di ciascuna struttura e di conseguenza sui fatturati è stato molto importante.

Tale situazione, in chiave operativa, ci ha portati a modificare radicalmente molte delle nostre procedure quotidiane, a partire dalle operazioni di check-in (implementazione sul sito web della sezione "*pre check-in*") sino ad arrivare alla gestione delle pulizie e sanificazioni delle camere e delle aree comuni con appositi prodotti ed alla gestione degli ospiti in casa (esempio servizio *breakfast* e servizi *F&B*), come previsto sin dalle prime normative in materia. A tal proposito è stato redatto un apposito protocollo sanitario aziendale, specifico per gli hotels, atto a regolamentare tutte queste procedure e comportamenti per tutelare sia i dipendenti che gli ospiti delle strutture.

In chiave aziendale, in relazione a quanto previsto in deroga al contratto collettivo CCNL Turismo, E.G.A. si è avvalsa dell'ammortizzatore sociale (FIS) ed ha promosso contestualmente, dove possibile, il *remote working*.

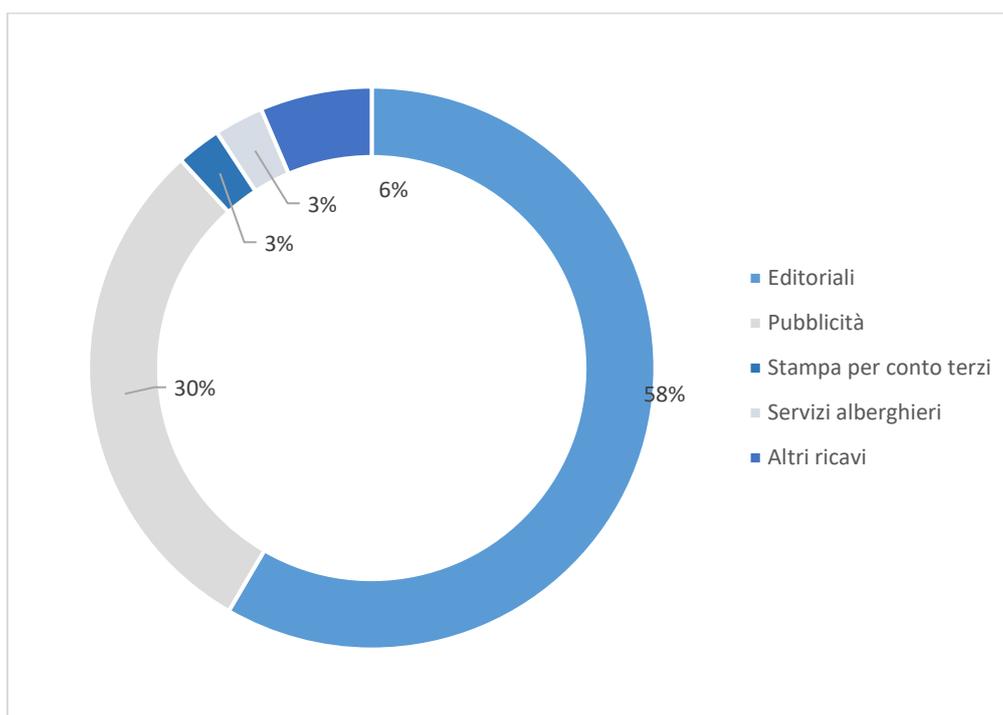
## Responsabilità economica

### Performance economico-finanziaria

Il Gruppo Monrif ha registrato nell'esercizio 2021 **Ricavi consolidati** per € 149,5 milioni rispetto a € 144,3 milioni dell'esercizio precedente con un incremento del 3,6%, includendo il provento non ricorrente di € 0,6 milioni relativo alla vendita di un terreno edificabile a Capalle (FI). Il credito di imposta a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici, parametrato alle spese sostenute, rispettivamente nell'anno 2019 e nell'anno 2020, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, è stato pari a € 1,4 milioni.

Il **Margine operativo lordo** è pari a € 12,2 milioni contro € 7,7 milioni registrati al 31 dicembre 2020. L'*Ebitda Margin* è pari all'8,3% dei ricavi consolidati (5,4% al 31 dicembre 2020) (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi consolidati").

**Percentuale dei ricavi consolidati di Gruppo per tipologia nel 2021**



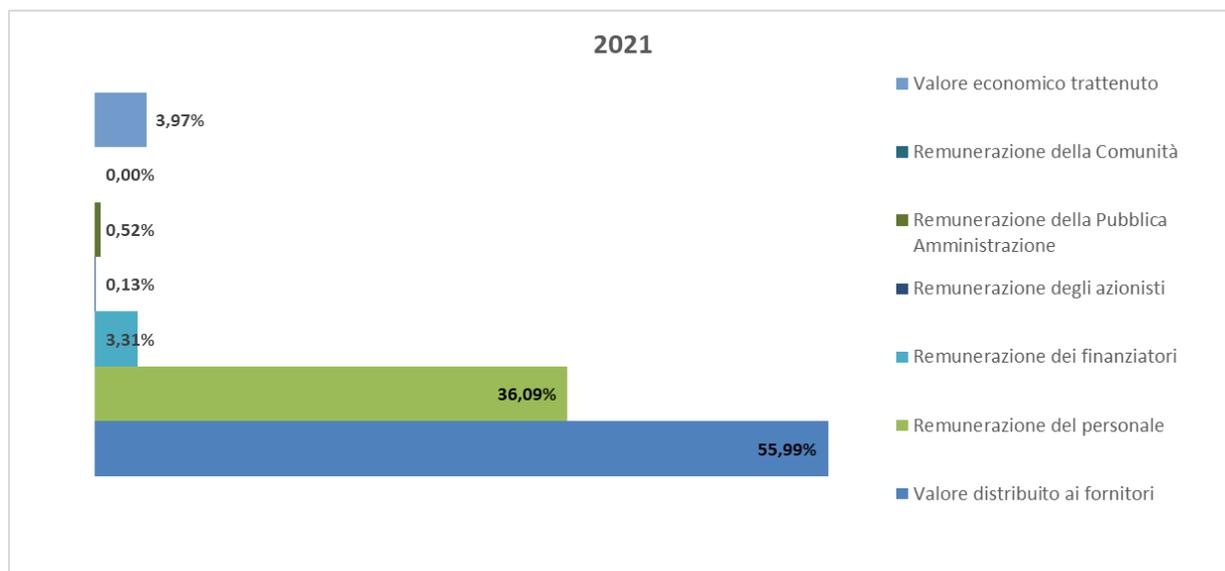
## Valore generato e distribuito

Il valore economico generato dal Gruppo nel 2021 risulta pari a € 149 milioni, di cui circa il 96% è distribuito mentre circa il 4% risulta trattenuto in azienda. In particolare, il valore generato dal Gruppo nel corso del 2021 è stato distribuito principalmente ai collaboratori e ai fornitori. Il personale dipendente del Gruppo ha infatti beneficiato del 36% del valore generato mentre, ai fornitori è stato distribuito il 56% del valore, parte del quale include la remunerazione dei collaboratori esterni (giornalisti, agenzie, ecc.) che ricoprono un ruolo rilevante nello sviluppo delle attività del Gruppo.

La restante parte del valore generato è stata distribuita ai finanziatori (attraverso il pagamento dei tassi di interesse) ed azionisti.

Il prospetto di valore aggiunto riportato è stato calcolato sulla base del conto economico consolidato del Gruppo in data 31.12.2021.

### Prospetto del valore economico generato distribuito dal Gruppo nel 2021



## La Tassonomia Europea

La **Tassonomia** è un sistema di classificazione delle attività economiche voluto dall'Unione Europea per mettere chiarezza in un ambito dove in passato si sono verificate situazioni ambigue riguardo alla reale capacità di imprese di agire in modo da non danneggiare l'ecosistema e di favorire la transizione verso le emissioni zero.

Sulla base dell'articolo 8 del Reg. UE 2020/852 (di seguito anche il "**Regolamento Tassonomia**"), a partire dalla pubblicazioni successive all'1 gennaio 2022, alle imprese non finanziarie è richiesto di comunicare nella dichiarazione di carattere non finanziario o nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario diversi parametri: dalla quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili a quella di spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili.

In particolare, un'attività economica è considerata ecosostenibile se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno o più obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia, come la mitigazione o l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, o la transizione verso un'economia circolare e la prevenzione e riduzione dell'inquinamento, fino alla protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Per essere considerata sostenibile, inoltre, un'attività economica non deve arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia e deve essere conforme ai criteri tecnici previsti.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un'attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, ad integrazione di quanto stabilito dall'Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate. In particolare, ai sensi dell'Art. 10 di tale Regolamento, nelle pubblicazioni effettuate tra l'1 gennaio ed il 31 dicembre 2022, le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) devono dare informativa relativamente alla quota, rispetto al totale, dei loro ricavi, delle spese in conto capitale (Capex) e delle spese operative (Opex) afferenti alle attività economiche del Gruppo che si qualificano come potenzialmente sostenibili (c.d. "eligible") dal punto di vista ambientale; tale valutazione riguarda unicamente le attività economiche ammissibili agli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, gli unici rispetto ai quali siano ad oggi stati definiti i criteri di vaglio tecnico come anzi specificato.

Monrif ha svolto un'analisi delle attività economiche svolte dal Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi "eligible" in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l'informativa richiesta dalla normativa di riferimento, avendo anche a riguardo i chiarimenti

interpretativi forniti dalla Commissione Europea sotto forma di “Q&A” nei mesi di dicembre 2021 e febbraio 2022<sup>15</sup>.

All’esito di tali analisi, è emerso come allo stato nessuna delle attività economiche del Gruppo risulti ammissibile, e pertanto la totalità di fatturato, investimenti e costi operativi dell’esercizio 2021 siano da considerare come “non eleggibili”.

Si precisa come, nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione delle disclosure relative alla Tassonomia, la Direzione aziendale abbia adottato nel complesso un approccio prudentiale e basato sulla propria comprensione ed interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili. In tale contesto, l’attesa pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali definiti dall’Art. 9 del Regolamento Tassonomia, nonché l’intervento di ulteriori evoluzioni nell’interpretazione del medesimo, potrebbero portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

---

<sup>15</sup>“Draft Commission notice on the interpretation of certain legal provisions of the Disclosures Delegated Act under Article 8 of EU Taxonomy Regulation on the reporting of eligible economic activities and assets”, pubblicato il 2 febbraio 2022

## Imposte

Il Gruppo attraverso le sue società opera esclusivamente sul territorio nazionale. Al riguardo, nell'ordinarietà ci si attiene a quella che è la normativa italiana, e solo in caso di operazioni straordinarie vengono svolte analisi preventive di carattere fiscale.

All'interno del Gruppo Monrif non v'è una strategia fiscale formalmente approvata e riesaminata con regolarità, e l'approccio fiscale non è dettato dalle strategie di business, limitandosi ad applicare la fiscalità dovuta nel rispetto delle normative vigenti<sup>16</sup> e sul rispetto dei seguenti principi:

- **ONESTÀ** - Il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico del territorio.
- **LEGALITÀ** - Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e si impegna al pieno rispetto delle stesse.
- **TRASPARENZA** - Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale.

Il Direttore Amministrazione e Finanza della Capogruppo Monrif S.p.A. svolge le attività di coordinamento fiscale per le operazioni di carattere straordinario ed ordinario per le società controllate. Per le operazioni ordinarie, le scadenze di calendario sono quelle previste dalla normativa di riferimento per la predisposizione del consolidato nazionale (mensile per l'iva, a giugno e novembre per l'Irap e l'Ires). In particolare, il Direttore Amministrazione e Finanza, sulla base delle scadenze fiscali relative agli anni precedenti e delle indicazioni che riceve periodicamente dai consulenti esterni di cui si avvale il gruppo, comunica ai suoi collaboratori le date entro cui effettuare le liquidazioni e le dichiarazioni fiscali nei confronti dell'erario. In corrispondenza della chiusura di ogni periodo contabile (annuale o trimestrale), il Direttore Amministrazione e Finanza riceve dai referenti delle società controllate la comunicazione relativa alla determinazione delle imposte correnti e differite, per la determinazione dell'eventuale imponibile fiscale del Gruppo che aderisce al consolidato fiscale nazionale.

In seguito dopo aver consolidato le singole situazioni fiscali, comunica alle società interessate di rilevare in contabilità le imposte anticipate calcolate in proporzione al carico fiscale di ciascuna. Il Direttore Amministrazione e Finanza comunica, altresì, ai suoi collaboratori le variazioni intervenute nella normativa fiscale applicabili al Gruppo.

Durante l'intero processo il Direttore Amministrazione e Finanza si avvale della consulenza di uno studio commercialista per predisposizione delle dichiarazioni fiscali (imposte dirette ed IVA).

---

<sup>16</sup> Il Gruppo Monrif ha aderito all'Istituto del Consolidato Nazionale previsto dal D. lgs n. 344/2003 e alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo prevista dal DM del 13 dicembre del 1979.

Monrif si avvale inoltre di consulenti fiscali esterni per l'analisi delle novità fiscali generalmente emanate in occasione della manovra finanziaria del Governo, al fine di verificare la presenza di norme che possono interessare l'attività propria e quella delle controllate.

In assenza di un approccio specifico per il coinvolgimento degli stakeholder (comprese le Autorità Fiscali) e la gestione delle loro preoccupazioni in materia fiscale, il Gruppo si impegna a fornire agli stessi i chiarimenti (ritenuti necessari o direttamente richiesti da loro) con la massima tempestività e trasparenza.

## Rapporti con gli azionisti

Il Gruppo Monrif assicura la piena trasparenza delle scelte effettuate e assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo con i propri azionisti. Pertanto, in coerenza alle procedure definite, fornisce loro tempestivamente tutte le informazioni che possono influire sulla decisione di investimento, affinché sia possibile operare scelte informate e consapevoli.

La Società ha individuato nel dott. Nicola Natali e nel dott. Luca Ceroni i rappresentanti delle relazioni con la generalità degli Azionisti e con gli Investitori istituzionali. L'informativa agli Investitori, al Mercato e alla stampa è costantemente assicurata da comunicati stampa, nonché dalla documentazione disponibile sul sito internet della Società [www.monrif.it](http://www.monrif.it).

Conseguentemente l'operazione di fusione per incorporazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in Monrif S.p.A., quest'ultima ha rinnovato a **Banca Finnat Euramerica S.p.A.** l'incarico di operatore Specialista, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento**"), relativo alle proprie azioni ordinarie quotate al mercato Euronext Growth, con l'obiettivo di sostenerne la liquidità.

L'incarico ha durata annuale, rinnovabile alla scadenza previo accordo tra le parti. Lo Specialista svolge pertanto le attività atte a sostenere la liquidità del titolo esponendo continuativamente sul book di negoziazione proposte in acquisto e in vendita secondo le modalità previste all'art. IA.4.4.1 delle Istruzioni al Regolamento.

## Responsabilità sociale

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle risorse umane nella piena consapevolezza della loro importanza e centralità nella crescita della società stessa. Il loro contributo è considerato indispensabile così come la loro crescita professionale all'interno di un ambiente stimolante e positivo.

Il percorso di carriera, dalla selezione iniziale ai successivi avanzamenti, si sviluppa in modo trasparente in coerenza con le procedure interne. I criteri di valutazione utilizzati sono chiari e atti a valutare la reale corrispondenza con i profili attesi e i profili richiesti.

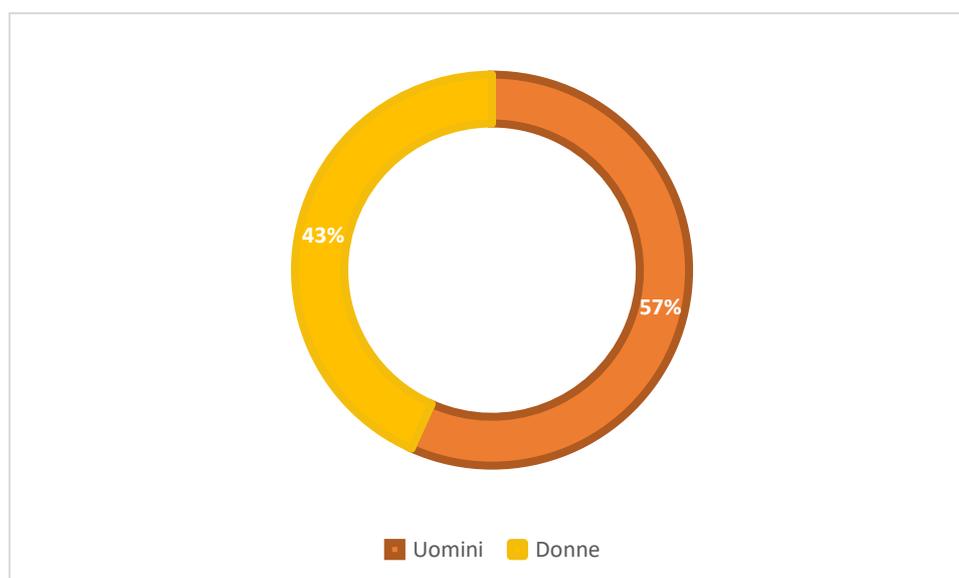
All'interno del Codice Etico del Gruppo è valorizzata e riconosciuta la centralità delle risorse umane quali principale fattore di successo dell'impresa. In quest'ottica, Monrif si impegna, anche attraverso la definizione di procedure formalizzate, a garantire trasparenza, affidabilità e coerenza nelle fasi di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

### La composizione dell'organico

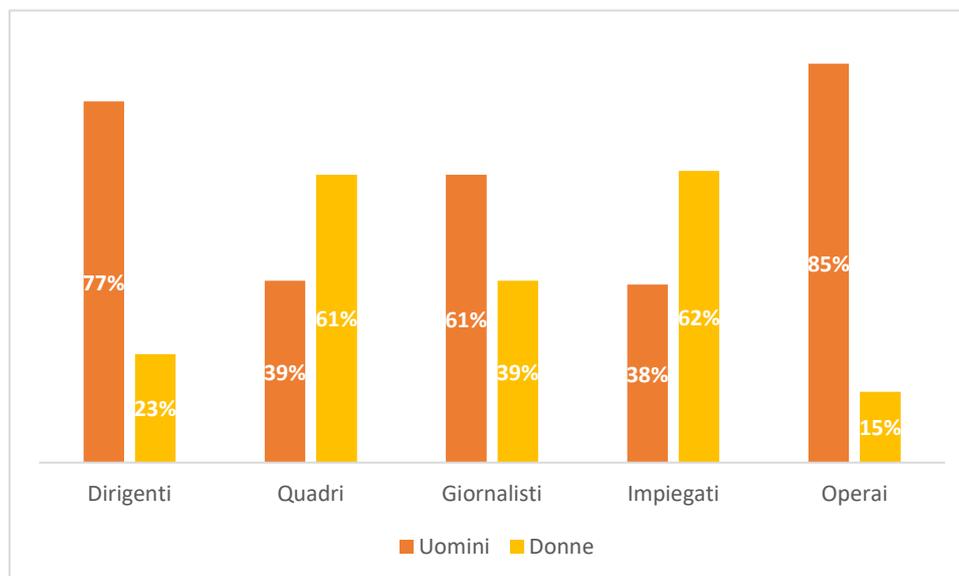
La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire le pari opportunità, valorizzando le diversità e favorendo la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il 43% del personale del Gruppo Monrif è composto da donne.

L'organico impiegato nelle società del Gruppo ha subito una diminuzione di circa il 6% rispetto all'anno precedente passando da 839 dipendenti al 31 dicembre 2020 a 785 dipendenti al 31 dicembre 2021 (di cui 703 del ramo editoriale e 82 del ramo alberghiero), diminuzione dovuta in gran parte ai prepensionamenti avvenuti nel 2021.

#### Dipendenti del Gruppo per genere al 31.12.2021



### Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per ruolo e genere al 31.12.2021



Circa il 95,41% dei dipendenti ha in essere un contratto a tempo indeterminato, dato in linea con gli anni precedenti.

I dati relativi al personale non comprendono i contratti a chiamata ovvero contratti intermittenti, che si riferiscono solamente al ramo alberghiero (E.G.A.). Nel 2021 i contratti intermittenti attivi nel corso dell'anno sono stati 83 (stesso dato dell'anno precedente).

All'interno del Gruppo nel 2021 gli stage attivati sono stati 10 (rispetto ai 9 del 2020).

I tassi di turnover in entrata sono limitati (14%) e connessi ad esigenze di natura sostitutiva secondo le previsioni dei CCNL di categoria applicati. La percentuale di turnover in uscita del 21% deriva dal ricorso al pensionamento anticipato su base volontaria del personale giornalistico e impiegatizio / operai nell'ambito editoriale.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da contrattazione collettiva (CCNL di categoria). Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti organizzativi nelle società del Gruppo è regolato dal CCNL e richiede circa un preavviso minimo di 30 giorni che può variare sulla base del tipo di CCNL applicato, dalla categoria professionale di appartenenza e dall'anzianità.

In ragione del persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha continuato ad operare il gruppo di lavoro interno con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione e aggiornare le misure tecniche, organizzative e procedurali adottate in linea con quanto stabilito dall'Autorità Governativa tramite specifiche disposizioni nazionali, regionali o locali.

In particolare, il Gruppo:

- ha divulgato a tutti i dipendenti informative ed istruzioni, in aderenza alle indicazioni ministeriali, sui comportamenti igienici da tenere e sulle azioni di prevenzione che l'azienda ha progressivamente messo in atto;

- ha proceduto alla sanificazione/disinfezione dei luoghi di lavoro in aggiunta alle ordinarie operazioni di pulizia;
- ha inviato a tutti i fornitori comunicazioni informative sul tema e ha richiesto riscontro formale sullo stato dei loro dipendenti presso le proprie sedi.

Tutte queste misure sono oggetto di costante aggiornamento e dell'attività è stata data periodicamente informativa agli organismi di controllo del Gruppo.

## Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

L'innovazione è considerata aspetto fondamentale per la continua crescita del Gruppo e ad ogni dipendente è garantita l'opportunità di innovare e sviluppare forti interrelazioni improntate alla dignità personale, alla tolleranza, alla trasparenza e alla sicurezza. I risultati di successo dipendono anche dalla capacità di coinvolgere e sviluppare le persone in un ambiente professionale, ed in coerenza con la strategia a lungo termine per indirizzare la società al raggiungimento della sua missione.

La formazione delle risorse interne è da sempre oggetto di attenzione da parte del Gruppo. Nel corso del 2021 sono stati attivati numerosi corsi di formazione, in particolare in ambito Sicurezza.

Nel 2021 il Gruppo ha svolto un totale di **3.416** ore di formazione per un totale di 340 partecipanti. Il calo delle ore di formazione rispetto al totale del 2020 (4.800 ore) si spiega con l'attivazione, relativa al solo 2020 e non ripetuta nel 2021, di corsi specifici per la formazione dei dipendenti del ramo editoriale (che necessitavano di diverse ore di formazione aggiuntive, per far fronte al rilevante numero di prepensionamenti, in particolare con riferimento a CSP), di corsi attinenti a salute e sicurezza, e di corsi dedicati alla formazione tecnica nell'ambito della gestione delle risorse umane e previdenza sociale.

### Ore di formazione erogate dal Gruppo per tipologia contrattuale e genere

#### Anno 2021

	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore Totali	Media ore/categoria
<b>Dirigenti</b>	68	7	12	4	80	6
<b>Quadri</b>	136	11	311	16	447	14
<b>Giornalisti</b>	430	2	286	2	716	2
<b>Impiegati</b>	656	7	1.093	7	1.749	7
<b>Operai</b>	343	4	81	5	424	4
<b>Totale</b>	<b>1.633</b>	<b>4</b>	<b>1.783</b>	<b>5</b>	<b>3.416</b>	<b>4</b>

**Anno 2020**

	<b>Ore Uomini</b>	<b>Media ore/uomini</b>	<b>Ore Donne</b>	<b>Media ore/donne</b>	<b>Ore Totali</b>	<b>Media ore/categoria</b>
<b>Dirigenti</b>	156	11	12	3	168	9
<b>Quadri</b>	359	30	409	29	768	30
<b>Giornalisti</b>	274	1	312	2	586	1
<b>Impiegati</b>	961	9	1.541	10	2.502	9
<b>Operai</b>	652	7	124	8	776	7
<b>Totale</b>	<b>2.402</b>	<b>5</b>	<b>2.398</b>	<b>7</b>	<b>4.800</b>	<b>6</b>

Ogni anno il Gruppo Monrif cerca di incrementare la sensibilizzazione dei dipendenti sul tema della formazione continua, vista come premio e crescita personale e professionale.

Nel 2021 si sono concentrati sulla formazione in materia di salute e sicurezza cercando di sanare i gap e completare i corsi saltati causa pandemia. Sono stati attivati anche corsi di tipo tecnico (Excel, tipografici, amministrativi) e per l'implementazione delle soft skills (dal project management al lavoro in team, dalla Business analysis alle compensation, etc.).

Le singole società del Gruppo, al fine di favorire un bilanciamento ottimale tra lavoro e vita privata dei propri dipendenti, hanno attivato diverse politiche di conciliazione casa/lavoro: dall'utilizzo di contratti part-time alla flessibilità dell'orario lavorativo, compatibilmente con la funzione svolta all'interno dell'organizzazione.

Come nel 2020 anche nel 2021 c'è stato un ampio uso dello smart working da parte di tutto il Gruppo. La maggior parte dei dipendenti è stato dotato di pc portatile aziendale anche per agevolare e rendere più fruibile il lavoro da remoto. Questo ha permesso sia all'azienda che alle risorse una miglior gestione della vita lavorativa e personale in questo secondo anno pandemico.

Ove possibile, per motivi logistici, l'azienda ha agevolato l'utilizzo di parcheggi di proprietà per i dipendenti e, nonostante gli elevati costi di gestione, il mantenimento della mensa aziendale interna.

## La retribuzione e altri incentivi

Monrif ha definito una politica generale sulla remunerazione volta ad attrarre e motivare le risorse in possesso di qualità professionali richieste per perseguire con successo gli obiettivi del Gruppo.

La politica riguarda la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendone la *governance* e le procedure utilizzate, nonché una informativa

dettagliata ed analitica circa le voci ed i compensi che compongono la remunerazione dei soggetti sopraindicati. Tale politica è il risultato di un processo nel quale rivestono un ruolo centrale l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale della Società.

In parallelo, Monrif si pone l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo creando un legame tra retribuzione e performance a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo ha previsto un sistema incentivante per i dirigenti della concessionaria pubblicitaria e degli alberghi, mentre per i dirigenti con responsabilità strategica di Monrif e Editoriale Nazionale S.r.l. è prevista una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, al fine di incentivare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati in contratti collettivi nazionali di lavoro, e vengono rispettati tutti i termini previsti dalla normativa vigente, ivi inclusa la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva che determina i livelli retributivi minimi per livello/qualifica, o i termini differenti negoziati con le parti sociali.

### Rapporto del salario base e della remunerazione complessiva tra donne e uomini<sup>17</sup>

#### Anno 2021

Tipologia contrattuale	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
<b>Dirigenti</b>	1,00	1,00
<b>Quadri</b>	0,99	0,99
<b>Giornalisti</b>	0,82	0,82
<b>Impiegati</b>	0,80	0,80
<b>Operai</b>	0,44	0,44

#### Anno 2020

Tipologia contrattuale	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
<b>Dirigenti<sup>18</sup></b>	1,03	1,03
<b>Quadri</b>	0,92	0,91
<b>Giornalisti</b>	0,80	0,80

<sup>17</sup> I dati sulla remunerazione si riferiscono al salario base annuo lordo medio del personale dipendente in forza al 31/12 e alla remunerazione complessiva (comprensiva di straordinari e bonus) media dei dipendenti in forza al 31/12 e non comprendono collaboratori, stage e contratti intermittenti del settore alberghiero

<sup>18</sup> Nel salario e nella remunerazione dei dirigenti non è stato riportato lo stipendio percepito dall'Amministratore Delegato del Gruppo.

<b>Impiegati</b>	0,75	0,75
<b>Operai</b>	0,46	0,46

## Salute e sicurezza

Il Gruppo Monrif considera principio fondamentale la **sicurezza dei lavoratori**, dei collaboratori e di tutti i business partner e si adopera affinché la stessa sia sempre garantita in tutte le diverse fasi di processo. Nell'ambito della normativa vigente, ciascuna società del Gruppo adotta pertanto tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori. In particolare, ciascuna società si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato un valore ed una priorità;
- i rischi siano correttamente valutati con rigore scientifico collegialmente da tutte le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione ed i rischi residui idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali;
- l'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori siano erogati, aggiornati e con specificità con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui il Gruppo opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, ciascuna società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione mantenendo salubri e sicuri i luoghi di lavoro; identificando e riducendo l'uso di materiali e/o processi che possono avere impatti negativi sulla salute e sicurezza delle persone; ideando e attuando programmi formativi specifici; integrando gli aspetti di salute e sicurezza nella pianificazione delle strategie e delle attività ad ogni livello del processo decisionale aziendale; sensibilizzando e coinvolgendo i dipendenti negli sforzi che il Gruppo compie per tutelare al meglio la salute e la sicurezza delle persone e comunicando all'esterno la propria politica, gli obiettivi e gli sforzi compiuti.

I **potenziali rischi** connessi alle attività del Gruppo, che possono avere impatti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono essere ricondotti a due tipologie: rischi che possono potenzialmente dar luogo ad infortuni sul lavoro (uso di attrezzature, movimentazione di carichi, guida di automezzi, etc.) e rischi che possono dar luogo a malattie professionali (esposizione a sostanze e prodotti chimici, a rumore, posture incongrue, microclima, lavoro a videoterminale etc.). A questi si aggiungono i rischi, di diversa natura, legati al tragitto casa-lavoro. I dipendenti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del Codice Etico aziendale e delle procedure e protocolli aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della

sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro. In particolare, i lavoratori del Gruppo Monrif esercitano attività impiegate e lavorazioni attinenti l'editoria e la stampa.

Il Gruppo Monrif, alla data della presente Dichiarazione Non Finanziaria, non è ancora riuscito, nonostante i buoni propositi, a causa della pandemia in corso, ad adottare un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SGSL), pur essendo la realizzazione dello stesso uno degli obiettivi prefissati. A tal fine, comunque, nel corso del 2021 il Gruppo si è adoperato nell'implementazione di attività propedeutiche al raggiungimento di tale obiettivo avvalendosi principalmente di Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione interni, supportati da consulenti esterni.

Nello specifico sono stati aggiornati i DVR, ove ritenuto necessario, a seguito delle valutazioni specifiche effettuate dal Servizio Prevenzione e Protezione al fine di fare emergere la presenza di pericoli e situazioni pericolose sul lavoro. Sono state inoltre redatte nuove numerose procedure al fine di ridurre ulteriormente i rischi residui delle varie lavorazioni e mansioni. È stata inoltre implementata la segnaletica e cartellonistica nelle diverse sedi del Gruppo e sono state svolte ulteriori sessioni di approfondimento sull'addestramento per i lavoratori del comparto produttivo allo scopo di evitare lesioni o malattie professionali.

Nel corso dell'anno è stata aggiornata anche parte della modulistica, in particolare è stata ulteriormente implementata la modulistica per la segnalazione dei *near miss* in cui esiste una parte dedicata al SPP per determinare le azioni correttive attraverso la gerarchia dei controlli e determinare le migliorie necessarie da apporre al sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. È attivo un indirizzo di posta elettronica tramite il quale tutti i lavoratori sono inviati a segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro.

La presenza dei preposti, debitamente formati e atti a vigilare in materia di salute e sicurezza, garantisce ai lavoratori la possibilità di allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali.

Al fine di rendere accessibili a tutti i lavoratori procedure, protocolli, modulistica etc. predisposti ai sensi del D.Lgs. 81/2008, è stata ridisegnata nella intranet aziendale (Portale Dipendente) una sezione appositamente dedicata "*Salute e Sicurezza*" e consultabile, tramite l'uso di account e password personale, da qualsiasi dispositivo sia esso interno od esterno alla rete aziendale. È stata creata anche una sezione a parte per la gestione dell'emergenza Covid.

Anche nel 2021, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla persistenza della diffusione del **Coronavirus (Covid-19)** e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali; la diffusione del virus ha colpito significativamente, per numero di casi e velocità di diffusione, l'Italia e, in particolare, la Regione Lombardia, Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna. Le misure di contenimento adottate dal Governo Italiano, hanno avuto conseguenze sull'organizzazione e i tempi del lavoro nonché sull'attività del Gruppo.

L'emergenza sanitaria ha comportato una serie di azioni volte a fronteggiare il rischio della stessa. Il Comitato interno, costituito all'inizio della pandemia, dedicato alle problematiche relative all'emergenza in atto che ha aggiornato continuamente il Protocollo anti-Covid19 "Ognuno protegge tutti" e tutte le procedure atte a salvaguardare i lavoratori da possibili cluster e dando supporto attraverso una mail dedicata per tutte le esigenze dei dipendenti.

Di seguito si riassumono le misure messe in atto fin dalle prime fasi dell'emergenza ad oggi:

- comunicazioni al personale dipendente e collaboratori circa le informazioni riguardanti l'emergenza da Covid-19, le misure messe in atto e le raccomandazioni sui comportamenti da adottare per limitare la diffusione dell'infezione;
- formazione dei lavoratori sull'uso degli appositi DPI;
- incrementate significativamente le attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, con uso di prodotti specifici, secondo prescrizioni ministeriali e predisposti in tutte le sedi i dispenser di prodotti specifici per l'igiene delle mani;
- avviato lo "smart working" per la gran parte dei lavoratori, presso tutte le sedi;
- limitata allo stretto indispensabile la presenza di lavoratori in azienda;
- attuate, per i lavoratori la cui presenza in azienda è ritenuta necessaria, tutte le misure di prevenzione, in attuazione delle prescrizioni di legge e secondo protocollo 14.03.2020, ossia: create postazioni lavorative a distanza interpersonale di sicurezza, incrementata la sanificazione degli spazi aziendali e le postazioni di lavoro, forniti i dispositivi di protezione da utilizzare nei casi previsti (guanti, mascherine ecc.), messa a disposizione dei lavoratori di materiale e prodotti specifici per l'igienizzazione degli oggetti d'uso personale (telefoni, tastiere, mouse, etc.);
- entrate contingentate negli spogliatoi, mense, bar;
- somministrazione di tamponi quindicinali nei siti produttivi;
- comunicazione dei protocolli interni a tutti i fornitori/appaltatori;

Il Comitato interno si coordina con il medico competente per le misure da adottare in caso di situazioni di emergenza nelle diverse sedi aziendali o presso insediamenti che presentano particolari criticità, in coerenza con le disposizioni di legge e le prescrizioni da parte delle strutture sanitarie locali (ingressi scaglionati, misurazione temperatura corporea, tamponi rapidi etc.).

A fronte dell'emergenza epidemiologica, è stato redatto il documento di valutazione di rischio biologico, aggiornato quando necessario, e sono state attuate contestualmente e con immediatezza, una serie di misure atte al contenimento epidemiologico. Oltre al protocollo anti-Covid aziendale "*Ognuno protegge tutti*" condiviso con tutti i lavoratori tramite la intranet aziendale, per gli stabilimenti produttivi, dove non è possibile attuare il lavoro agile, sono continuate specifiche misure atte al contenimento infettivo. Periodicamente viene verificata dal SPP l'efficacia delle misure anti-contagio intraprese e la corretta applicazione. Vengono inoltre effettuate periodiche check-list finalizzate alla verifica dell'applicazione delle disposizioni ministeriali anti-Covid e del mantenimento degli standard di sicurezza richiesti.

Al fine di una maggiore tutela della salute dei lavori e della continuità produttiva aziendale, pur non essendoci le condizioni dello sviluppo di un focolaio in caso di presenza di un lavoratore positivo, a partire da ottobre 2020, di concerto con il medico competente è stato attivato un programma di effettuazione gratuita di tampone antigenico rapido a tutti i lavoratori degli stabilimenti e delle aziende esterne operanti nei reparti produttivi, con la previsione di terminare la procedura non appena la situazione esterna lo consentirà.

Il Gruppo sta monitorando quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzare gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e

finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività.

Il Gruppo Monrif come da D.Lgs. 81/2008 ha nominato un **Medico Competente** che unitamente ad una società di infermieristica si occupano del protocollo sanitario per tutti i lavoratori del Gruppo. Nello specifico, svolgono presso le diverse sedi, in orario di lavoro e secondo un calendario mensile prefissato e messo a disposizione dei lavoratori, le seguenti attività:

- effettua le visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica e l'effettuazione di visite mediche periodiche finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica;
- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati affini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.
- gestisce insieme agli RSPP l'emergenza Covid per i tracciamenti e il rientro al lavoro, nonché per la somministrazione di tamponi rapidi antigenici.

Inoltre, per i dipendenti, sono stipulate assicurazioni e agevolazioni al fine di dare maggiore copertura sanitaria; vengono stipulate convenzioni a seconda della categoria di lavoratori.

La privacy dei dati personali sensibili/particolari dei lavoratori è garantita dal Medico Competente che li gestisce, quale referente esterno delle società del Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Nel Gruppo Monrif non sono presenti comitati congiunti management-lavoratori, ma la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione della salute e sicurezza sul lavoro è garantita attraverso la presenza dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Con cadenza annuale, in ottemperanza all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, nelle società del Gruppo con più di quindici dipendenti, le figure della sicurezza si riuniscono per svolgere la Riunione periodica seguendo l'ordine del giorno prefissato dal Testo Unico e verbalizzandone le risultanze. In tali riunioni vengono normalmente anche affrontati temi quali buone prassi e codici di comportamento al fine della prevenzione di infortuni e malattie professionali e vengono posti obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle indicazioni emerse in sede di riunione.

Tali riunioni vengono svolte per singola società mentre congiuntamente per tutte le unità produttive: a titolo di esempio per la società Editoriale Nazionale S.r.l. viene svolta 1 sola riunione annuale che comprende rispettivamente le divisioni “il Resto del Carlino”, “LA NAZIONE” e “IL GIORNO”, questo per condividere le problematiche e portare le buone prassi emerse in tutte le sedi.

Per le società minori, con meno di 15 dipendenti, viene redatta una relazione annuale da parte del SPP dove vengono toccati tutti i punti dell’art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

**Focus Società produttive****RELAZIONE CENTRO STAMPA POLIGRAFICI**

Con riferimento specifico alle realtà produttive della società Centro Stampa Poligrafici S.r.l., si segnala che l'obiettivo primario nel 2021 è stato quello di non interrompere l'attività di stampa, rappresentando l'informazione un servizio essenziale e quindi sempre garantito, anche nella fase di gestione emergenziale della pandemia.

Oltre alle attività specifiche poste in essere per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, negli stabilimenti produttivi di Centro Stampa Poligrafici S.r.l. a Bologna e Campi Bisenzio (FI) sono proseguite nel corso del 2021 le attività già iniziate negli anni precedenti e finalizzate a garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo è stato possibile grazie alla proficua collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione con il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i dirigenti e i preposti presenti, oltre ai lavoratori tutti, consultando anche i Rappresentanti dei Lavoratori della Sicurezza.

In particolare, essendo già state messe a punto ed attuate procedure ed istruzioni operative per l'ottimizzazione di diversi aspetti, quali la gestione degli infortuni, la formazione e l'addestramento, la segnalazione dei near miss, è proseguita l'attività di controllo sulla corretta applicazione delle procedure interne da parte del SPP. Sono inoltre stati condotti dal SPP dei safety audit in campo, con verifica successiva della chiusura dei rilievi emersi.

Tutte le istruzioni operative emesse sono state oggetto di discussione e verifica con i responsabili e di addestramento specifico esteso a tutti i lavoratori coinvolti.

È continuata anche quest'anno l'attività di sensibilizzazione dei preposti sull'importanza del proprio ruolo e della vigilanza cui sono chiamati.

Il Datore di Lavoro, in prima persona, è impegnato in questa attività strategica, attraverso comunicazioni scritte e controllo dell'attività svolta. L'attività di vigilanza del Datore di Lavoro, anche in merito al rispetto nell'utilizzo degli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, è agevolata dalla presenza di due dirigenti delegati alla sicurezza nelle unità produttive di Bologna e Firenze, che supervisionano l'andamento degli stabilimenti.

Il SPP ha supportato il Responsabile di produzione nella verifica dell'attuazione delle misure previste per la gestione dell'emergenza pandemica anche nel periodo notturno (utilizzo mascherine, distanziamento, utilizzo corretto degli spazi comuni quali ad esempio aree ristoro e spogliatoi).

È proseguita l'attività di approfondimento dei rischi al fine di migliorare ulteriormente gli standard di sicurezza dei luoghi di lavoro. In particolare, nel corso del 2021 sono state svolte ulteriori analisi sui rischi che hanno portato all'individuazione di alcune migliorie tecniche e gestionali volte a mitigare ulteriormente i rischi residui sugli impianti e macchine installati; tali interventi sono stati prontamente messi a punto e realizzati.

A dimostrazione dell'impegno della Direzione anche verso le problematiche ambientali, sarà valutata la possibilità di implementare un sistema di gestione ambientale. Per dare piena attuazione a ciò, è stato programmato un audit di conformità legislativa ambientale che sarà condotto da un consulente auditor di terza parte per i sistemi di gestione ambientali conformi alla norma UNI EN ISO 14001:2015 entro marzo 2022. A valle di tale attività sarà anche effettuata una gap analysis per valutare le attività necessarie per l'implementazione di un SGA.

È attuato inoltre nello stabilimento di Bologna un SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio); nel mese di dicembre 2021 si è tenuto il primo riesame della

Direzione per valutare il grado di attuazione del sistema stesso e definire le azioni necessarie per colmare eventuali scostamenti. L'ufficio tecnico e il SPP collaborano costantemente per il raggiungimento degli obiettivi.

Vi è stato un miglioramento della gestione dell'attività di pianificazione della sorveglianza sanitaria, programmazione della formazione, distribuzione dei DPI attraverso l'implementazione di uno specifico gestionale condiviso dall'ufficio personale con il Servizio Prevenzione e Protezione.

E' stato ridefinito il piano di formazione annuale della sicurezza, tenendo conto degli obblighi normativi; tale piano sarà rivisto nel corso del 2022 a seguito delle novità normative introdotte dai decreti di aggiornamento del D. Lgs. 81/08.

### **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi**

La Società, nello svolgimento della propria attività, s'impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti, dei collaboratori, di tutti i propri interlocutori e soprattutto dei propri clienti.

A tal fine E.G.A. assicura ai propri dipendenti (compresi i dirigenti), e collaboratori, lo svolgimento della propria attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Per questo promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, allo specifico scopo di prevenire e soprattutto impedire i delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

E.G.A. opera nel rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative del D.Lgs 81/08, con un approccio volto al miglioramento continuo.

Il team SPP ha la responsabilità di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, definire le linee guida di salute e sicurezza, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, di miglioramento delle condizioni di sicurezza, mantenere i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ogni dipendente svolge un ruolo fondamentale. La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale e la creazione di consapevolezza dei rischi, sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro. Grande attenzione è rivolta anche alla sicurezza dei lavoratori e degli appaltatori, che effettuano un'attività lavorativa all'interno delle strutture gestite da E.G.A.

La Società dedica molta attenzione e investe molte energie nella gestione della salute e sicurezza al fine di limitare quanto più possibile il verificarsi di infortuni, adottando un approccio di tipo preventivo e di controllo pur non avendo attività ad alto rischio.

Tutti i dipendenti E.G.A. e i fornitori di servizi maggiormente esposti a rischio di sicurezza sul lavoro, come le imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni, sono monitorati costantemente dal SPP.

E.G.A. organizza riunioni, sopralluoghi etc. sul tema della sicurezza, a cui partecipano i vari rappresentanti dell'Azienda di volta in volta interessati, quali il DL, il DL delegato, il medico competente, i responsabili del servizio di prevenzione e protezione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Nell'ambito delle verifiche si condividono analisi e risultati relativamente alla valutazione dei rischi, all'andamento degli infortuni, alla formazione e ai dispositivi di protezione individuale utilizzati.

Nel 2021, un'attenta gestione degli spazi di lavoro, una costante attività di comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione delle iniziative di miglioramento, hanno contribuito a limitare il

numero di infortuni sul posto di lavoro, sia per i propri dipendenti sia per quelli delle imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state realizzate importanti iniziative quali: il completamento del piano di formazione per nuovi assunti e l'aggiornamento per i dipendenti in ambito salute e sicurezza, nonché l'aggiornamento del sistema di evacuazione in caso di emergenza e incendio.

Non è stato registrato nessun infortunio superiore ai 40 giorni, né tra i dipendenti né tra gli appaltatori.

## Infortuni

Le procedure adottate dalle società del Gruppo Monrif sono state elaborate seguendo il D.Lgs. 81/2008. Le statistiche vengono registrate sia in forma telematica (infortuni) sia con registrazioni a cura del SPP (near miss).

Nel corso del 2021, il Gruppo Monrif ha registrato 2 infortuni non gravi, in linea con il 2020. I 2 infortuni hanno coinvolto un lavoratore di CSP (perdita di equilibrio) e un lavoratore di EGA (in itinere).

Nel 2021, l'indice di gravità del Gruppo si attesta a 0,74, in diminuzione rispetto al 2020, che era 1,37, come riportato nella tabella di seguito.

### Indici sulla salute e sicurezza del Gruppo<sup>19</sup>

#### Anno 2021

	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Gruppo Monrif
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	0,77	-	0,74
<b>Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro</b>	-	-	-
<b>Tasso di infortuni gravi sul lavoro</b>	-	-	-

#### Anno 2020

	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Gruppo Monrif
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	0,72	13,73	1,37
<b>Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro</b>	-	-	-

<sup>19</sup> I dati sulla salute e la sicurezza si riferiscono ai dipendenti del Gruppo durante l'anno di reporting ma non ai contratti intermittenti settore alberghiero e ai collaboratori. I collaboratori (agenti pubblicitari e inviati) sono autonomi e non lavorano presso le sedi del Gruppo, inoltre nessuno di loro lavora in stabilimenti produttivi del Gruppo. Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

<b>Tasso di infortuni gravi sul lavoro</b>	-	-	-
--	---	---	---

Nel corso del 2021 non sono stati accertati casi di malattie professionali.

## Responsabilità ambientale

La responsabilità di Monrif si estende anche alla sfera ambientale.

Il Gruppo Monrif, all'interno del Codice Etico, dichiara il suo impegno al rispetto dell'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo adotta le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Un esempio di tale approccio, legato all'impegno nella ricerca di soluzioni tecnologiche per limitare l'impatto ambientale, è stata la riduzione nel corso del 2021 dell'utilizzo di sostanze chimiche (e di conseguenza della produzione del relativo rifiuto) nel processo di incisione delle lastre di stampa, attraverso l'utilizzo di linee *computer-to-plate* caratterizzate dall'assenza di utilizzo di prodotti chimici nello sviluppo degli strati fotosensibili delle lastre.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da due business che presentano caratteristiche differenti (editoria ed ospitalità) per cui ove rilevante viene riportato il dettaglio del ramo editoriale ed il ramo alberghiero.

L'attività con maggiore impatto ambientale/produttiva del Gruppo Monrif si concentra nell'attività di stampa svolta da CSP, parte del ramo editoriale. Per questo motivo è stata condotta un'analisi ambientale che analizza tutte le attività della società negli stabilimenti di Bologna e Campi Bisenzio con riferimento a: consumi di energia, emissioni in ambiente, prelievi idrici, gestione dei rifiuti, rumore, uso del suolo, consumo di sostanze e traffico veicolare.

I dati e le informazioni rendicontati in questo capitolo si riferiscono agli stabilimenti e uffici del Gruppo con riferimento alle società consolidate integralmente<sup>20</sup>. Eventuali limitazioni di perimetro sono opportunamente riportate con riferimento ai grafici e alle tabelle.

## Gestione delle risorse energetiche

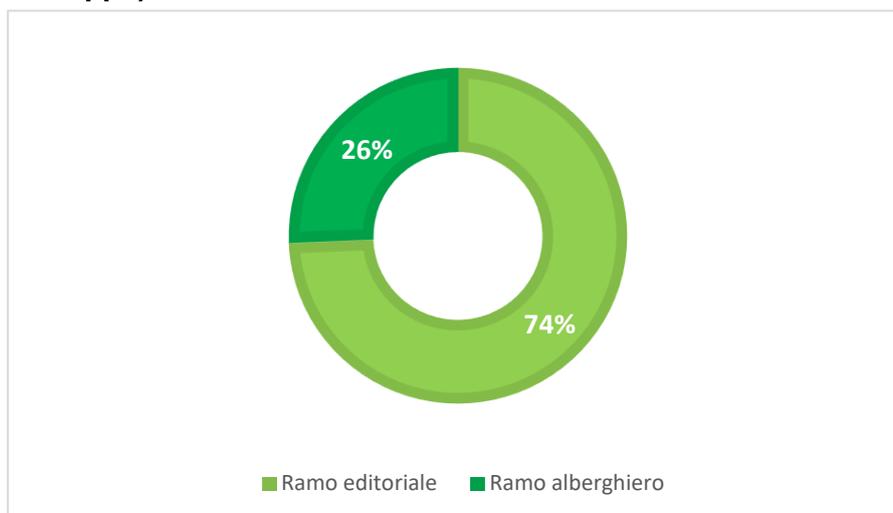
### *Consumi energetici all'interno dell'organizzazione*

I consumi totali di energia del Gruppo nel 2021 si attestano intorno ai 75.920 GJ, in diminuzione rispetto al 2020 dell'8%. Nello specifico si può notare come circa il 74% dell'energia consumata sia attribuibile al ramo editoriale (principalmente imputabili all'attività di stampa), contro circa il 26% dei consumi energetici attribuibili al ramo alberghiero.

---

<sup>20</sup> Si segnala che i dati 2021 non ricomprendono le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

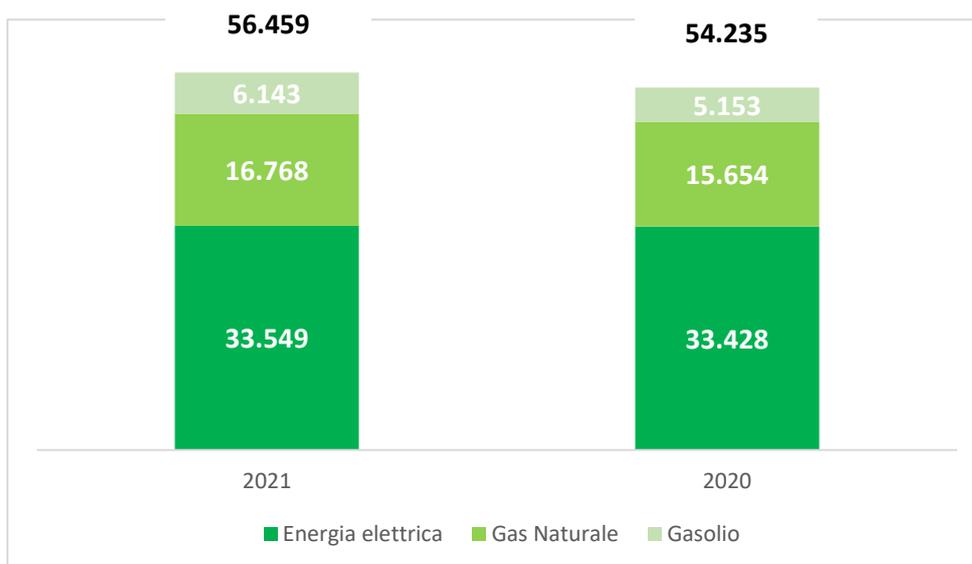
### Consumi di energia del Gruppo suddivisi per tipologia di business nel 2021 (% sul totale consumo di Gruppo)



Nel corso del 2021, il ramo editoriale ha consumato all'incirca 56.459 GJ di energia, in linea con i consumi dell'anno precedente. Il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzia di Origine attestanti la provenienza dell'energia elettrica consumata da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale e di gasolio, legati esclusivamente all'attività di riscaldamento degli ambienti di lavoro, sono leggermente aumentati a causa della necessità di maggior ricambio di aria durante il periodo di Covid-19 come da protocollo aziendale. Tale attività, eseguita nel periodo invernale, ha obbligato le Unità Trattamento Aria a dover riscaldare continuamente l'aria fredda e pulita in ingresso.

### Consumi energia del ramo editoriale (GJ)<sup>21</sup>

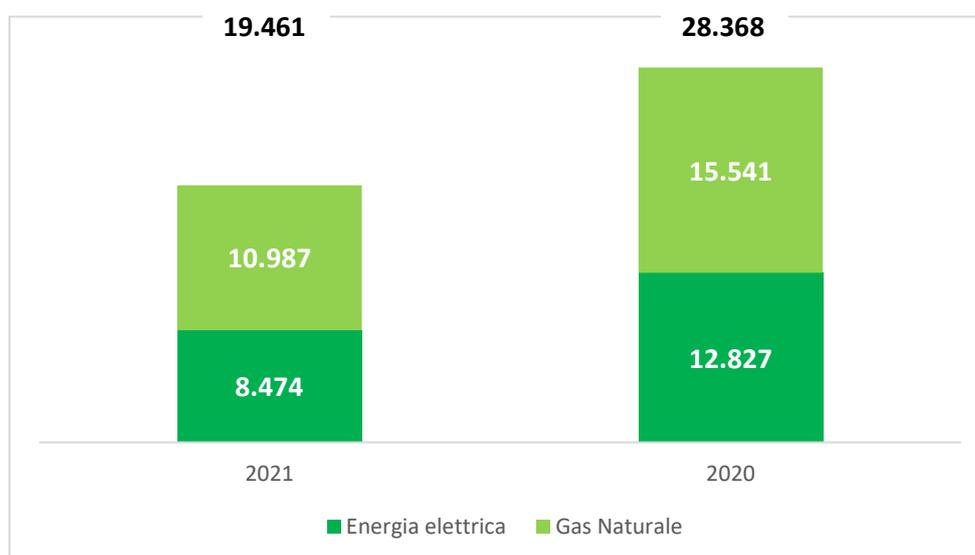


<sup>21</sup> Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio delle redazioni situate in condomini che considerano l'anno diversamente per poter calcolare i consumi in maniera uniforme, si è ricorso a stime, utilizzando un campione di redazioni con i consumi reali e rapportandoli attraverso la superficie delle altre redazioni.

I consumi energetici del ramo alberghiero sono diminuiti fortemente rispetto l'anno precedente, registrando un calo di circa il 30%.

Tale calo è dovuto sostanzialmente all'implementazione, da parte della ditta di manutenzione operante dal 2021 per gli alberghi, di modalità di gestione delle strutture durante i periodi di non presenza di ospiti e personale alberghiero (che hanno ampiamente caratterizzato l'esercizio 2021, stante il perdurare dell'emergenza pandemica) specificatamente volte ad ottenere un complessivo risparmio energetico. Tra queste si annoverano, ad esempio, la razionalizzazione dell'uso del riscaldamento e del sistema di illuminazione.

### Consumi energia del ramo alberghiero (GJ)



La diminuzione dei consumi sopracitata è del resto in linea con l'impegno che il Gruppo, nel corso del 2021, ha iniziato a perseguire con riferimento al contenimento dei costi di approvvigionamento di energia e di conseguenza delle proprie emissioni di gas serra.

#### *Intensità energetica*

Per il calcolo dell'intensità energetica, i consumi energetici vengono rapportati ad indicatori produttivi e gestionali significativi, ottenendo indici di intensità di consumo in grado di sottolineare eventuali differenze negli anni, nell'efficienza e nella gestione dell'energia all'interno dell'azienda.

Questi dati consentono di confrontare le prestazioni energetiche del Gruppo con indicatori di produttività e volume delle attività. Di conseguenza, è stato deciso di utilizzare due denominatori diversi a seconda del business analizzato.

Per il ramo editoriale, il consumo energetico viene rapportato al totale di carta consumata durante l'anno<sup>22</sup>. Con riferimento invece al ramo alberghiero, sono state prese in considerazione le presenze dell'anno negli hotel, come indicazione del volume di attività<sup>23</sup>.

	<b>Indici di intensità di consumi di energia all'interno dell'organizzazione</b>			
<b>Intensità (GJ/t) - (GJ/n. di presenze)</b>	<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2020</b>	
	<b>Ramo editoriale</b>	<b>Ramo alberghiero</b>	<b>Ramo editoriale</b>	<b>Ramo alberghiero</b>
Intensità di energia all'interno dell'organizzazione	3,31	0,37	3,26	0,86

L'indice di intensità energetica all'interno dell'organizzazione (per il perimetro del ramo editoriale) passa da 3,26 GJ/t del 2020 a 3,31 GJ/t nel 2021 generando un aumento dell'indice di circa l'1%. In riferimento al ramo alberghiero si registra una diminuzione dell'indice di intensità che, rispetto al 2020, risulta essere più che dimezzato: ciò è dovuto ad una diminuzione delle presenze alberghiere accompagnata da una maggiore diminuzione dei consumi rispetto all'anno precedente.

## Emissioni e cambiamenti climatici

Le emissioni di anidride carbonica vengono calcolate considerando le attività dirette del Gruppo, cioè il riscaldamento delle sedi ed il consumo energetico per la stampa dei giornali.

La corretta e sistematica quantificazione e rendicontazione delle emissioni di GHG (*Green House Gas*) consente di gestire gli impatti ambientali ad esse associati derivanti dalle attività svolte e di stabilire appropriati obiettivi e target ambientali.

Il calcolo delle emissioni è stato basato sul *GHG Protocol*, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o Scope:

- **Scope 1** - Emissioni associate alle fonti che sono di proprietà o che si trovano sotto il controllo della società.
- **Scope 2** - Emissioni associate alla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione, che fisicamente vengono immessi nel perimetro societario.

Il GHG Protocol prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "*Location-based*" e "*Market-based*". L'approccio "*Location-based*" prevede l'utilizzo di un fattore di

<sup>22</sup> Le tonnellate di carta consumata durante l'anno sono riportate all'interno del capitolo "Gestione responsabile della catena di fornitura".

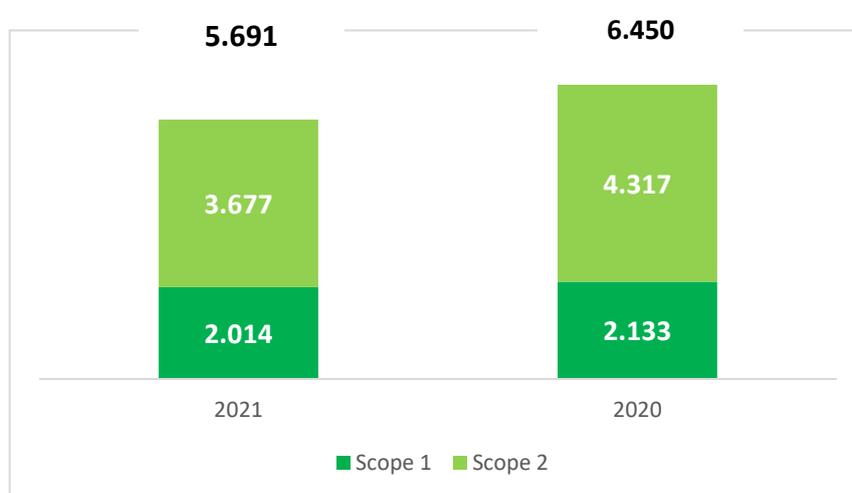
<sup>23</sup> Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Il Gruppo".

emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica. L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo ai "residual mix" nazionale.

### Emissioni di gas serra del Gruppo<sup>24</sup>

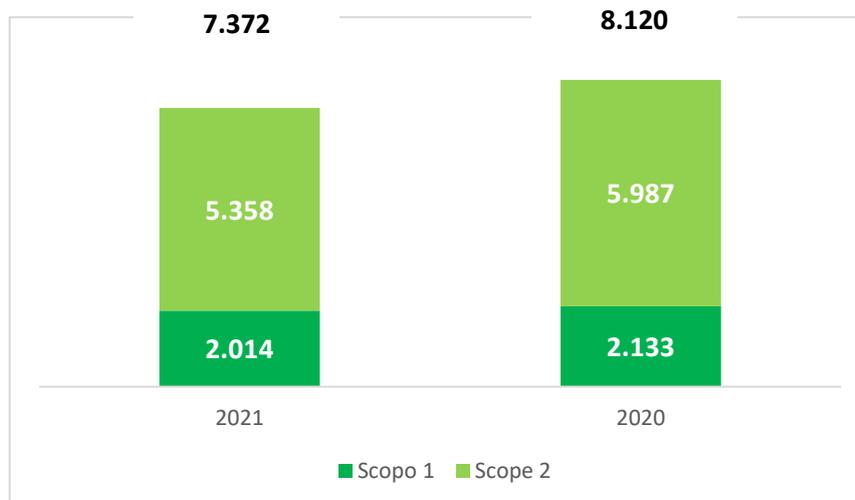
Le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2 Location Based) del Gruppo Monrif nel 2021 sono state pari a 5.691 tonnellate di CO<sub>2</sub>, in diminuzione di circa il 12% rispetto al 2020.

#### Emissioni di gas serra del Gruppo (tCO<sub>2</sub>) – Location-based



Le emissioni di gas serra del Gruppo Monrif nel 2021 sono pari a 7.372 tonnellate di CO<sub>2</sub>, con riferimento al calcolo *Market-based* per le emissioni di Scope 2, in diminuzione di circa il 10% rispetto al 2020.

<sup>24</sup> Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (in CO<sub>2</sub> equivalente) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 2020 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti del Ministero Ambiente - Parametri standard nazionali 2020 e 2021. Per il calcolo delle emissioni da consumo di energia elettrica 2020 e 2021 (Scope 2) sono stati utilizzati i coefficienti di Terna – Confronti internazionali 2018 e 2019 (per Location based) e European Residual Mixes 2019 Fonte AIB 2020 e European Residual Mixes 2020 Fonte AIB 2021 (per Market based).

**Emissioni di gas serra del Gruppo (tCO<sub>2</sub>) – Market based**

Sempre con riferimento alle emissioni di gas effetto serra, di seguito si riporta il dettaglio delle emissioni di Scope 1 del Gruppo. Le emissioni di Scope 2 sono invece interamente collegate ai consumi di energia elettrica.

	Emissioni di Scope 1 del Gruppo (tCO <sub>2</sub> )	
	Anno 2021	Anno 2020
<b>Gas naturale</b>	1.560	1.754
<b>Gasolio per riscaldamento</b>	454	379
<b>Totale</b>	<b>2.014</b>	<b>2.133</b>

**Intensità delle emissioni di gas effetto serra**

Per il calcolo delle intensità delle emissioni è stato usato lo stesso denominatore degli indicatori energetici: la quantità totale di carta consumata per il ramo editoriale e di numero di presenze negli alberghi per il ramo alberghiero<sup>25</sup>. Le emissioni utilizzate al numeratore fanno riferimento alle emissioni di Scope 1 e di Scope 2 (*Location-based*).

Per il ramo alberghiero, l'intensità delle emissioni di Scope 1 e 2 è diminuita di oltre il 50% rispetto al 2020, visto che, come precedentemente spiegato, i consumi energetici sono diminuiti significativamente rispetto all'anno precedente, a fronte di un leggero aumento del

<sup>25</sup> I dati sulla quantità totale di carta acquistata sono riportati nel paragrafo "Gestione responsabile della catena di fornitura" e negli Allegati. Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. ”.

numero di presenze rispetto al 2020. In riferimento al ramo editoriale si registra un lieve aumento pari all'8%.

#### Indici di intensità delle emissioni ramo editoriale

t CO2/t	Anno 2021	Anno 2020
<b>Scope 1</b>	0,082	0,076
<b>Scope 2 (Location Based)</b>	0,172	0,188

#### Indici di intensità delle emissioni ramo alberghiero

t CO2/n. persone	Anno 2021	Anno 2020
<b>Scope 1</b>	0,012	0,026
<b>Scope 2 (Location Based)</b>	0,014	0,036

#### Altre emissioni

Con riferimento ad altre emissioni in atmosfera, oltre ai gas effetto serra, il Gruppo rilascia nell'ambiente, attraverso il gas naturale e il gasolio che utilizza per il riscaldamento 1.036 kg di NOx e 250,7 Kg di SOx<sup>26</sup>.

#### Altre emissioni del Gruppo

	Emissioni di NOx (kg)		Emissioni di SOx (kg)	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
<b>Gas naturale</b>	777	883	7,9	9
<b>Gasolio</b>	259	2.758	242,8	242
<b>Totale emissioni</b>	<b>1.036</b>	<b>1.141</b>	<b>250,7</b>	<b>250</b>

#### Gestione dei rifiuti

Il Gruppo è attento alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti in materia, nella consapevolezza del ruolo che un corretto svolgimento di queste attività riveste nel rispetto della salute pubblica e in considerazione dei diritti delle generazioni future.

<sup>26</sup> Per il calcolo delle emissioni di NOx e SOx si è fatto riferimento ai fattori di conversione dell'ABI 2021 e al potere calorifico inferiore dei combustibili considerati. Sono considerati tutti i combustibili utilizzati dal Gruppo e non solamente le emissioni dei camini.

Monrif esercita un monitoraggio puntuale per far sì che le operazioni di gestione dei rifiuti siano effettuate in modo corretto, in pieno rispetto delle normative vigenti.

### Rifiuti prodotti e smaltiti

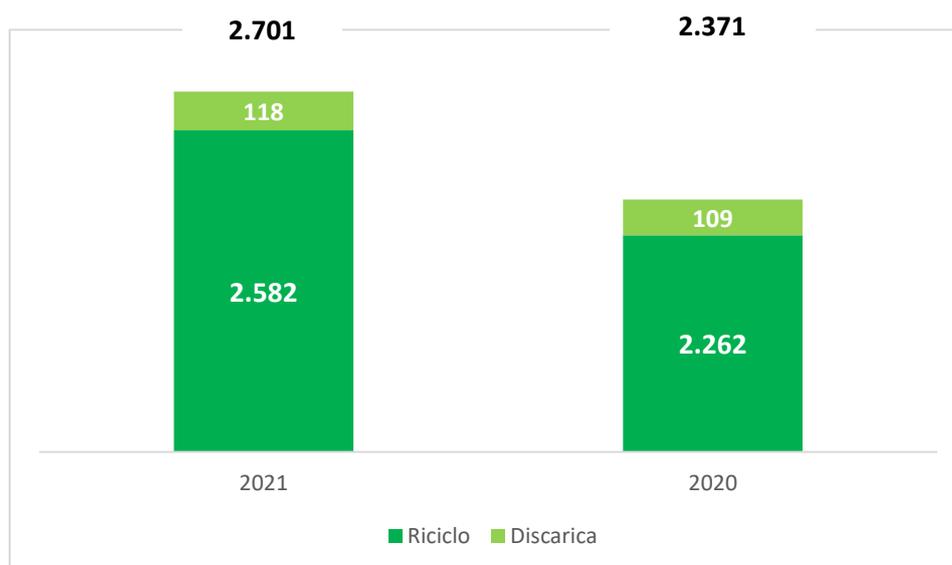
Nel corso del 2021, il Gruppo ha prodotto in totale circa 2.701 tonnellate di rifiuti, in aumento di circa il 14% rispetto al 2020. L'aumento è principalmente dovuto ai rinnovi e alle attività di manutenzione legati al ramo alberghiero, cui si aggiungono i maggiori volumi produttivi registrati dagli stabilimenti del ramo editoriale, a seguito dell'acquisizione di nuove commesse nei centri stampa avvenute nel 2021: Repubblica e Libertà di Piacenza.

La modalità più utilizzata di smaltimento è il riciclo che riguarda circa il 95% dei rifiuti totali smaltiti. Il restante quantitativo di rifiuti è stato smaltito in discarica.

In aggiunta a questi rifiuti, gli hotel producono rifiuti solidi urbani derivanti dall'attività di occupazione delle camere e svolgimento di meeting e congressi, oltre a quelli generati dalle attività di *food&beverage*. La differenziazione dei rifiuti per tipologia di smaltimento avviene già all'interno dell'hotel attraverso appositi raccoglitori e poi stoccata in contenitori esterni ovviamente anch'essi distinti per tipologia di rifiuto. Settimanalmente gli stessi rifiuti vengono raccolti in loco dalla società di raccolta e smaltimenti HERA S.p.A.

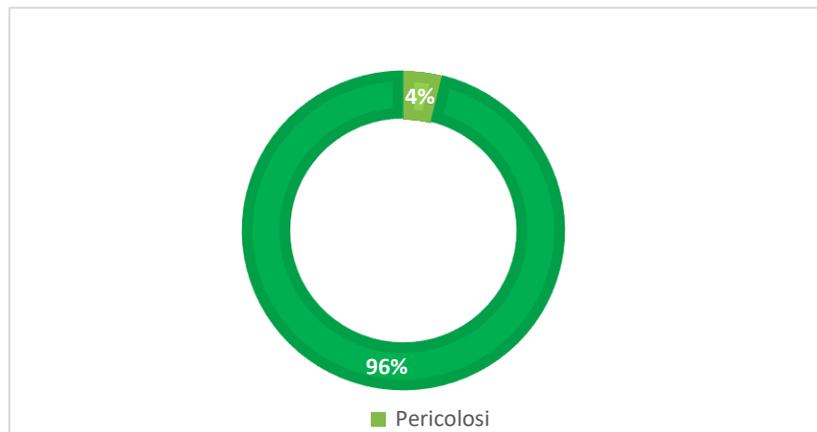
Tra i rifiuti prodotti giornalmente si hanno indifferenziati, cartoni, carta, umido, vetro e plastica. Tali rifiuti sono stati stimati dal ramo alberghiero a seconda della media di rifiuti prodotti al giorno per ospite, rapportati al totale di ospiti dell'anno. Nel 2021, i rifiuti assimilabili urbani prodotti dal ramo alberghiero si aggirano intorno alle 2,8 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

**Rifiuti smaltiti del Gruppo per metodo di smaltimento (t)<sup>27</sup>**



<sup>27</sup> I rifiuti smaltiti dal Gruppo si riferiscono ai dati del ramo editoriale ed alberghiero. Con riferimento al primo, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio) ed in misura minore anche alle sedi di Bologna, Firenze e Milano.

### Rifiuti smaltiti per tipologia nel 2021 (% sul totale di Gruppo)



### Utilizzo delle risorse idriche

L'acqua utilizzata nelle varie sedi, stabilimenti produttivi e dai tre Hotel del Gruppo Monrif viene completamente prelevata dagli acquedotti comunali.

Gli stabilimenti produttivi consumano il 66% del totale dell'acqua prelevata dal ramo editoriale. Nello stabilimento di Bologna, l'acqua è per lo più utilizzata per il sistema di condensazione di gruppi frigo attraverso torri evaporative. Per ottimizzare i rendimenti e minimizzare i consumi idrici l'acqua viene preliminarmente sottoposta a trattamento di dissalazione attraverso osmosi inversa; questo consente di aumentare notevolmente i cicli di concentrazione. L'acqua di spurgo delle torri evaporative viene scaricata in fogna nel rispetto dei limiti. Una modesta parte di acqua è trattata e utilizzata per il processo di stampa delle rotative. Invece per lo stabilimento di Campi Bisenzio, l'utilizzo dell'acqua è necessario quasi esclusivamente per il processo di stampa delle rotative.

Il restante 34% consumato dalle varie società del ramo editoriale, sono sostanzialmente scarichi civili dei bagni, spogliatoi e bar/mensa. Il bar/mensa situato a Bologna ha, a valle, due degrassatori che vengono regolarmente puliti ogni 6 mesi.

Il ramo alberghiero produce inevitabilmente consumi maggiori di acqua dovuti alla necessità di fornire un servizio per ogni camera dell'hotel. Il 40% circa dell'acqua prelevata della società Emiliana Grandi Alberghi viene utilizzata dal Royal Garden Hotel, segue poi l'Hotel Internazionale ed infine il Royal Garden Hotel. Tutta l'acqua prelevata viene mandata in fognatura; ciò che viene mandato in fognatura riguarda servizi igienici delle camere, cucine e caffetterie.

### Acqua prelevata

Nel 2021 negli impianti e nelle sedi relative al ramo editoriale sono stati prelevati complessivamente 20.301 metri cubi di acqua, in leggero aumento rispetto ai 19.630 metri cubi del 2020. Per quanto riguarda il ramo alberghiero si è registrata una consistente diminuzione (34%) dovuta oltre che alle continue chiusure – in continuità con il 2020 – anche

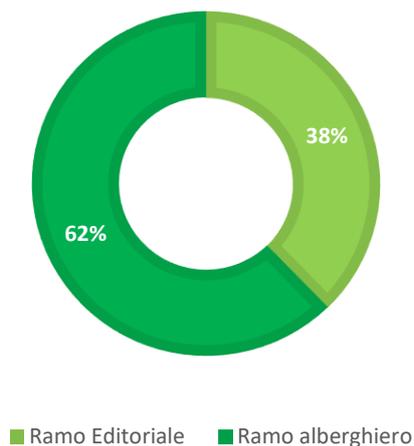
all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche. (Es: svuotamento piscine, maggiore consapevolezza per clienti e dipendenti, etc...)

Complessivamente, il Gruppo Monrif ha prelevato 53.820 metri cubi di acqua nel 2021 (rispetto ai 70.230 metri cubi del 2020) interamente dall'acquedotto. Circa il 62% del prelievo totale deriva dalla gestione degli alberghi a dimostrazione del fatto che la stampa è un processo che non necessita l'uso di ingenti quantitativi di acqua.

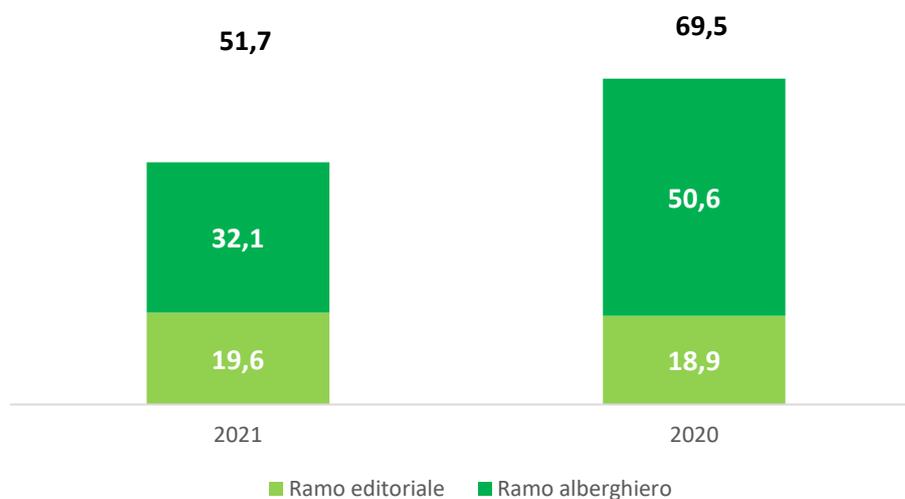
Con riferimento al prelievo di acqua da aree a stress idrico, il Gruppo si avvale di *Aqueduct Tool*<sup>28</sup>, sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Le categorie considerate come aree a stress idrico, si riferiscono alla categorizzazione "extreme scarcity" (scarsità estrema) e "scarcity" (scarsità) dello strumento.

In particolare, sono risultati all'interno di aree a stress idrico tutti i siti tranne le redazioni esterne di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Rovigo, Carrara, La Spezia, Lucca, Massa, Sarzana, Viareggio, Milano, Lecco, Legnano, Monza e le sedi di Assago, compreso il Royal Hotel Garden, che rappresentano circa il 26% dei prelievi del Gruppo.

#### Volume di acqua prelevata nel 2021 (% sul totale di Gruppo)



<sup>28</sup> È possibile consultare il tool al seguente link: [Aqueduct Tool](#)

*Acqua scaricata*<sup>29</sup>**Volume di acqua scaricata in fognatura (MI)**

Si è stimato che l'acqua scaricata in fognatura per quanto riguarda il ramo editoriale corrisponda a circa il 96 % dell'acqua prelevata. La rimanente parte non scaricata evapora dalle torri evaporative dello stabilimento. L'acqua non è stata riutilizzata in alcun caso.

Per quanto riguarda il ramo alberghiero, vi è un'immissione in fognatura del 100% dell'acqua prelevata dall'acquedotto.

<sup>29</sup> L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna.

## Gestione responsabile della catena di fornitura

Il Gruppo Monrif definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti e dei principi presenti nel Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Il Gruppo presta la massima attenzione al rispetto di elevati standard qualitativi dei processi produttivi, da parte dei fornitori di beni e/o servizi.

In tale direzione si colloca l'attenzione al rispetto dei diritti e prerogative sindacali previsti da legge e contratti applicati sul piano nazionale.

Il processo di approvvigionamento è gestito attraverso un insieme di procedure che permettono di condividere esperienze e specifiche competenze, così da poter rispondere adeguatamente e con rapidità alle necessità aziendali. Le procedure di acquisto sono volte a garantire ed a monitorare la qualità delle prestazioni nel massimo rispetto di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

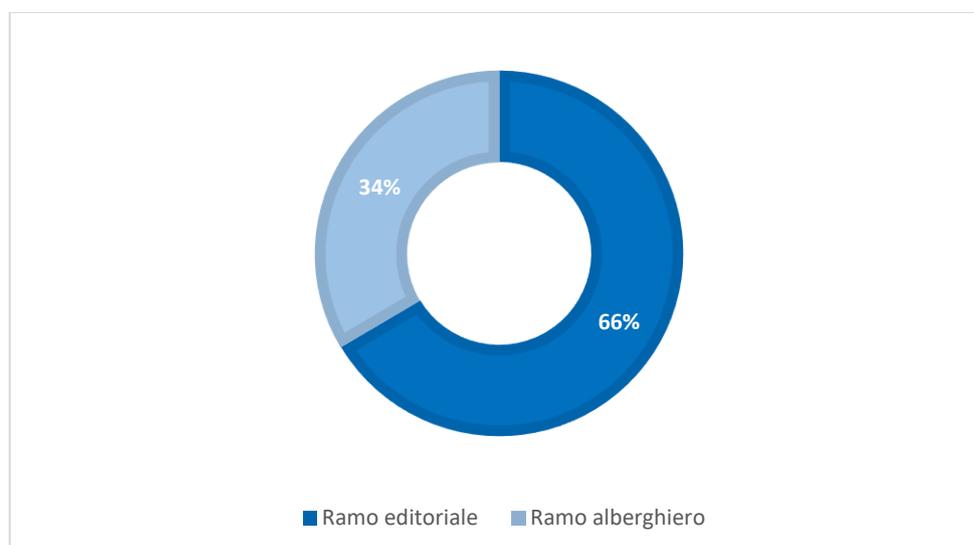
Il processo di selezione dei fornitori è focalizzato non solo sulla soddisfazione dei requisiti tecnici e di performance, ma anche sulla condivisione dei valori aziendali. Ogni fornitore è tenuto infatti ad osservare e sottoscrivere unitamente alla firma del contratto il Codice Etico del Gruppo

L'impegno di Monrif nei confronti delle comunità appartenenti ai territori in cui si concentrano le sue attività è testimoniato dalla politica aziendale nella scelta dei fornitori.

Nel 2021, il 53% della spesa di fornitura è riconducibile a fornitori locali (fornitori operanti sul territorio italiano), in linea rispetto al 2020.

Con riferimento ai fornitori di materie prime di carta e inchiostro del ramo editoriale, 10 su circa 123 fornitori dell'editoria per necessità sono esteri.

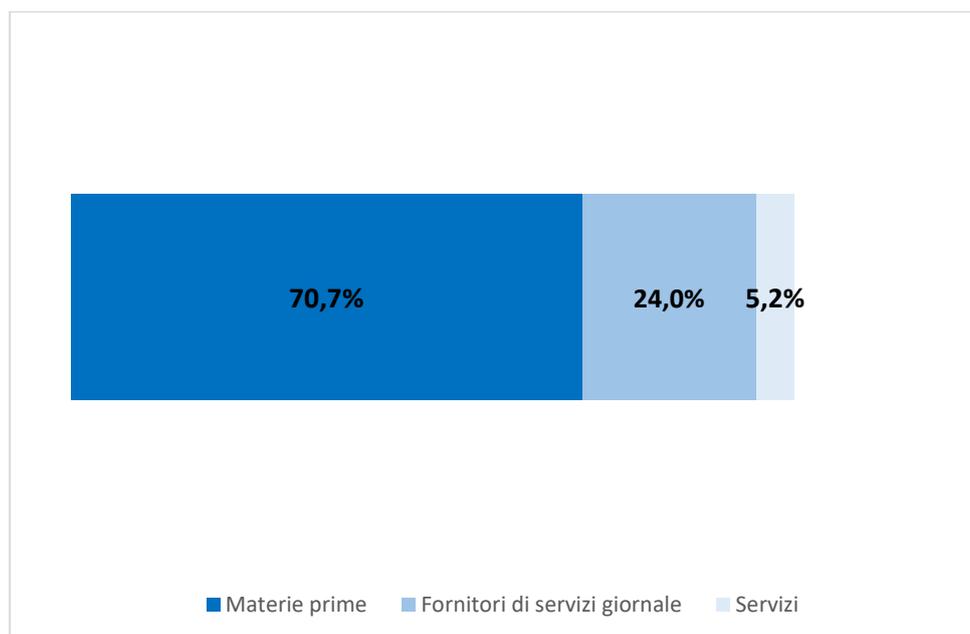
### Ripartizione della spesa di fornitura del Gruppo per Società 2021



Con riferimento alla catena di fornitura del ramo alberghiero, i fornitori si possono dividere in diverse tipologie tra cui fornitori di materie prime e di consumo, utenze, servizi, servizi di pulizia e affitti, per una spesa complessiva pari a 6,8 milioni di euro nel 2021.

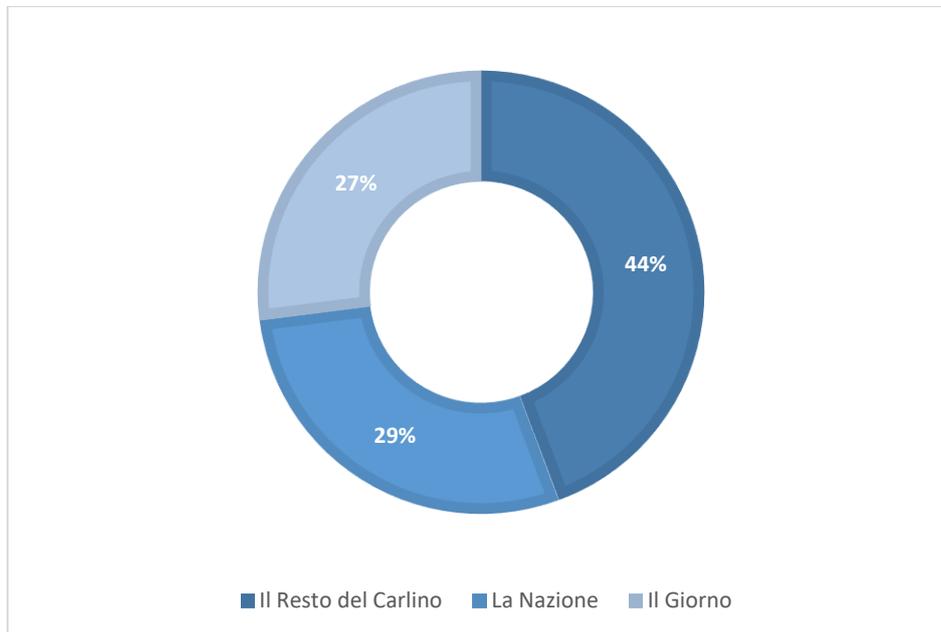
I principali fornitori del ramo editoriale possono essere classificati in “Fornitori di materie prime” (carta, inchiostro, lastre e cellophane), “Fornitori di servizi di giornale” (agenzie, fotografi e servizi), “Fornitori di servizi” (manutenzioni e pulizie). La spesa dedicata all’acquisto di materie prime costituisce la quasi totalità (70,7%) della spesa complessiva pari a 13,6 milioni di euro nel 2021.

#### Percentuale di spesa per la fornitura del ramo editoriale nel 2021



Il Gruppo, operando nel settore della stampa, acquista grandi quantitativi di carta. Per evitare che le fluttuazioni del prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni economiche, il Gruppo si affida ad un ampio network di fornitori in modo da poter garantire l’approvvigionamento delle forniture alle migliori condizioni nel caso di imprevisti o tensioni.

Tonnellate di carta consumata da Poligrafici, con riferimento alla testata (t)		
Testata	2021	2020
<b>Il Resto del Carlino</b>	7.303	8.303
<b>La Nazione</b>	4.717	4.580
<b>Il Giorno</b>	4.453	3.749
<b>Totale</b>	<b>16.473</b>	<b>16.632</b>

**Percentuale di carta consumata dal ramo editoriale nel 2021 (%)**

Ad inizio 2021 il Gruppo si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione. La conformità con il Codice di Condotta Commerciale e i principi appena elencati ivi presenti, sono una condizione necessaria per avviare e mantenere un rapporto commerciale con il Gruppo Monrif; nell'ipotesi che venga riscontrata una non conformità con il Codice di Condotta Commerciale, il Gruppo si riserva il diritto di risolvere il rapporto contrattuale con effetto immediato o di chiedere adeguate misure correttive.

Come anche esplicitato al suo interno, il Gruppo Monrif si impegna a monitorare la conformità delle attività dei fornitori e subfornitori al Codice di Condotta Commerciale, prevedendo anche la possibilità di effettuare ispezioni di verifica in uno spirito di trasparenza e collaborazione.

La selezione del parco fornitori del Gruppo ed in particolar modo di coloro i quali possono generare impatti significativi sull'ambiente, è gestita in maniera diretta in osservanza delle normative della comunità europea sulla tutela dell'ambiente.

Dei 123 fornitori del Gruppo<sup>30</sup>, circa il 70% è stato valutato attraverso l'invio di un questionario dedicato, che tra i vari quesiti richiede al fornitore informazioni in merito a sistemi di gestione (ISO14001, 9001, 45001), sicurezza dei lavoratori, codice etico e altre informazioni rilevanti da punto di vista sociale ed ambientale. Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione o contrattazione collettiva presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo. In ogni caso, un importante

<sup>30</sup> Il dato riportato comprende solamente i fornitori che hanno con il Gruppo Monrif un rapporto di fornitura continuativo.

criterio di selezione considerato dal Gruppo è la provenienza del fornitore; ove possibile, il Gruppo privilegia fornitori all'interno del territorio nazionale. Per alcune categorie merceologiche, come carta ed inchiostri, è necessario però rivolgersi a fornitori esteri a causa dell'inesistenza di fornitori all'interno della Nazione; in questi casi, il Gruppo favorisce fornitori appartenenti all'Unione Europea.

Per quanto riguarda invece i potenziali impatti ambientali negativi, a seguito di valutazioni interne del Gruppo, circa il 20% è stato identificato come fornitore con un possibile impatto ambientale negativo, essendo questi produttori e quindi responsabili della fornitura di materie prime e materiali per la stampa. Assumono quindi un ruolo rilevante le certificazioni ambientali che sono monitorate dal Gruppo in maniera accurata sia durante il processo di selezione e in seguito con cadenza annuale dagli organi di controllo di competenza.

In particolare, per i fornitori di carta, elemento fondamentale del processo di selezione è la presenza di certificazioni FSC, PEFC o Ecolabel. Queste certificazioni garantiscono la provenienza dei prodotti da foreste gestite in maniera responsabile, generando così benefici ambientali, sociali ed economici (PEFC ed FSC), ridotto impatto ambientale dei prodotti o dei servizi offerti dalle aziende fornitrici per quanto riguarda la Ecolabel.

Nello specifico, FSC (Forest Stewardship Council) è la certificazione più accreditata al mondo i cui standard comprendono la protezione della qualità dell'acqua, vietano il taglio di foreste antiche, prevengono la perdita della naturale copertura forestale e proibiscono l'uso di prodotti chimici altamente tossici - tutti aspetti che riguardano il sistema di gestione di una foresta. Ad esempio, FSC vieta l'uso di atrazina - che è legale negli Stati Uniti ma non in Europa - dal momento che, come è stato dimostrato, causa inquinamento dell'acqua e malformazione dei feti. Altri schemi di certificazione, al contrario, permettono l'uso di questo prodotto chimico, anche tramite irrorazione aerea. Altre certificazioni considerate rilevanti nella selezione dei fornitori della carta sono: ECF e Blue Angel.

Un altro elemento con cui il Gruppo Monrif si impegna a limitare gli impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'utilizzo di carta è l'acquisto e utilizzo di carta riciclata. Nel corso del 2021 la carta acquistata è composta dal 70% all' 85% da materiale riciclato, secondo quanto dichiarato dai fornitori.

L'attenzione del Gruppo Monrif verso criteri di sostenibilità dei fornitori di materie prime si dimostra di fondamentale importanza anche per l'acquisto di lastre di alluminio per la stampa. In particolare, il 98% delle lastre acquistate nel corso del 2021 (circa 254.265 kg) è riciclabile.

Con riferimento ad altre tipologie di materiale utilizzate dal ramo editoriale, il Gruppo si approvvigiona anche di materiali non rinnovabili quali caucciù (591 pezzi) e inchiostro (circa 289.265 kg).

### Spesa annua complessiva di fornitura per categoria merceologica

Ramo editoriale		
Categoria merceologica	Anno 2021 % sulla spesa	Anno 2020 % sulla spesa

<b>Materie prime di cui:</b>	70,7%	70,2%
<b>Carta</b>	54,2%	52,7%
<b>Lastre</b>	12,7%	13,3%
<b>Inchiostro</b>	3,8%	4,2%
<b>Servizi di giornale</b>	24,1%	24,2%
<b>Servizi</b>	5,3%	5,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<b>Ramo alberghiero</b>		
<b>Categoria merceologica</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
	<b>% sulla spesa</b>	<b>% sulla spesa</b>
<b>Materie prime e di consumo</b>	4,8%	4,9%
<b>Utenze</b>	11,1%	11,9%
<b>Servizi</b>	24,6%	24,4%
<b>Servizi di pulizia</b>	10,8%	10,7%
<b>Affitti</b>	48,7%	48,1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Allegati

### Perimetro e impatti degli aspetti materiali

Nella tabella seguente sono state identificate le attività e/o il gruppo di attività che sono state definite materiali, l'area di impatto delle stesse con riferimento alle attività e al perimetro del Gruppo ed il relativo coinvolgimento di Monrif nelle stesse. Per coinvolgimento diretto si rimanda al fatto che la tematica risulta materiale in seguito ad un'attività direttamente controllata dall'organizzazione mentre nel coinvolgimento indiretto rientrano tutti quegli aspetti che Monrif contribuisce a causare attraverso le attività di business collegate.

Macro-area	Tematiche materiali	Perimetro di impatto	Coinvolgimento dell'organizzazione
Responsabilità ambientale	Gestione delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Utilizzo di risorse idriche	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità di prodotto/servizio	Trasparenza e marketing responsabile	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Evoluzione digitale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture	Gruppo <sup>31</sup>	Causato dal Gruppo
	Privacy e protezione dei dati	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione	Ramo editoriale	Causato dal Gruppo
	Ospitalità responsabile	Ramo alberghiero	Causato dal Gruppo
	Reputazione e valore del brand	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità verso collaboratori	Attrazione talenti e sviluppo delle persone	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Salute e sicurezza	Dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni <sup>32</sup>	Causato dal Gruppo
Responsabilità verso la comunità	Collaborazioni e partnership	Gruppo	Causato dal Gruppo

<sup>31</sup> La sotto-tematica "Sicurezza del prodotto/servizio delle strutture" risulta rilevante limitatamente ai servizi alberghieri del Gruppo.

<sup>32</sup> I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono i soli collaboratori durante gli eventi organizzati dal ramo editoriale, imprese di pulizia legate allo stesso, e manutentori e imprese di pulizia del ramo alberghiero, e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

	Promozione della cultura e partecipazione con il territorio	Gruppo	Causato dal Gruppo
Governance compliance	Etica e compliance	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Corporate Governance	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Gestione dei rischi	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità economica	Performance economico-finanziaria	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Catena di fornitura responsabile	Gruppo	Causato dal Gruppo

*Raccordo tra tematiche materiali e tematiche del GRI Content Index*

Macro-area	Tematiche materiali	Tematica GRI
Responsabilità ambientale	Gestione delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni	Energia; Emissioni
	Utilizzo di risorse idriche	Acqua
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Rifiuti; Materiali
Responsabilità di prodotto/servizio	Trasparenza e marketing responsabile	Etichettatura di prodotti e servizi
	Evoluzione digitale	N/A
	Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture	Salute e sicurezza dei clienti <sup>33</sup>
	Privacy e protezione dei dati	Privacy dei consumatori
	Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione	N/A
	Ospitalità responsabile	N/A
Responsabilità verso i collaboratori	Reputazione e valore del brand	N/A
	Attrazione talenti e sviluppo delle persone	Occupazione; Lavoro e relazioni industriali; Formazione e istruzione
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Diversità e pari opportunità; Non discriminazione
Responsabilità verso la comunità	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
	Collaborazioni e partnership	N/A
Governance compliance	Promozione della cultura e partecipazione con il territorio	N/A
	Etica e compliance	Compliance socio-economica; Anti-corrruzione
	Corporate Governance	N/A
	Gestione dei rischi	N/A
	Performance economico-finanziaria	Performance economica

<sup>33</sup> Tale tematica GRI si riferisce solo alla sotto-tematica "Sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture" all'interno della più ampia tematica "Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture".

<b>Responsabilità economica</b>	<b>Catena di fornitura responsabile<sup>34</sup></b>	Pratiche di approvvigionamento; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori
---------------------------------	--	---

## Responsabilità economica

### Performance economico-finanziaria<sup>35</sup>

(migliaia di Euro)	Ricavi	
	Anno 2021	Anno 2020
Editoriali	78.820	83.379
Pubblicitari	46.380	43.065
Stampa per conto terzi	6.063	3.686
Alberghieri	6.091	4.070
Altri ricavi	12.116	10.131
<b>Totale</b>	<b>149.470</b>	<b>144.331</b>

### Valore generato e distribuito

(migliaia di Euro)	Distribuzione del Valore Generato	
	Anno 2021	Anno 2020
<b>Valore economico generato</b>	149.502	<b>143.975</b>
Valore distribuito ai fornitori	83.702	84.245
Remunerazione del personale	53.958	55.990
Remunerazione dei finanziatori	4.951	4.643
Remunerazione degli azionisti	191	124
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	772	(2.419)
Remunerazione della Comunità	0	8
<b>Valore distribuito</b>	<b>143.574</b>	<b>142.591</b>
<b>Valore trattenuto dall'Azienda</b>	<b>5.928</b>	<b>1.384</b>

<sup>34</sup> Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorili, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione e contrattazione collettiva presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

<sup>35</sup> Ricavi consolidati del gruppo Monrif, Relazione sulla gestione 2021.

*Rendicontazione Paese per Paese*

<b>Giurisdizione Fiscale</b>	Italia
<b>Nomi delle entità residenti</b>	tutte le società del Gruppo Monrif
<b>Attività principali dell'organizzazione</b>	Editoria e pubblicità Stampa New Media Immobiliare Ospitalità
<b>Numero dei dipendenti</b>	785
<b>Ricavi da vendite a terze parti (migliaia di Euro)</b>	149.470
<b>Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (migliaia di Euro)</b>	-
<b>Utile/(perdita) ante imposte (migliaia di Euro)</b>	(2.372)
<b>Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di Euro)</b>	98.803
<b>Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (migliaia di Euro)</b>	646
<b>Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (migliaia di Euro)</b>	772

## Responsabilità sociale

### La composizione dell'organico

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2021			Al 31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Dirigenti<sup>36</sup></b>	10	3	<b>13</b>	14	4	<b>18</b>
<b>Quadri</b>	12	19	<b>31</b>	12	14	<b>26</b>
<b>Giornalisti</b>	242	153	<b>395</b>	252	153	<b>405</b>
<b>Impiegati</b>	91	149	<b>240</b>	113	162	<b>275</b>
<b>Operai</b>	90	16	<b>106</b>	99	16	<b>115</b>
<b>Totale</b>	<b>445</b>	<b>340</b>	<b>785</b>	<b>490</b>	<b>349</b>	<b>839</b>

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e età								
(n. persone)	Al 31.12.2021				Al 31.12.2020			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
<b>Dirigenti</b>	-	4	9	<b>13</b>	-	6	12	<b>18</b>
<b>Quadri</b>	-	13	18	<b>31</b>	-	11	15	<b>26</b>
<b>Giornalisti</b>	9	177	209	<b>395</b>	4	198	203	<b>405</b>
<b>Impiegati</b>	19	120	101	<b>240</b>	16	126	133	<b>275</b>
<b>Operai</b>	3	59	44	<b>106</b>	2	68	45	<b>115</b>
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>373</b>	<b>381</b>	<b>785</b>	<b>22</b>	<b>409</b>	<b>408</b>	<b>839</b>

<sup>36</sup> Alcuni giornalisti sono riportati nella categoria dirigenti in base alla loro tipologia di contratto.

<b>Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (determinato vs indeterminato) e genere</b>						
(n. persone)	AI 31.12.2021			AI 31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Tempo determinato</b>	21	15	36	18	8	26
<b>Tempo indeterminato</b>	424	325	749	472	341	813
<b>Totale</b>	<b>445</b>	<b>340</b>	<b>785</b>	<b>490</b>	<b>349</b>	<b>839</b>

<b>Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (full time vs part time) e genere</b>						
(n. persone)	AI 31.12.2021			AI 31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Full - time</b>	439	313	752	483	323	806
<b>Part - time</b>	6	27	33	7	26	33
<b>Totale</b>	<b>445</b>	<b>340</b>	<b>785</b>	<b>490</b>	<b>349</b>	<b>839</b>

<b>Management assunto localmente<sup>37</sup></b>						
(n. persone)	AI 31.12.2021			AI 31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti totali	10	3	13	14	4	18
Dirigenti assunti localmente	10	3	13	14	4	18
<b>Percentuale</b>	100%	100%	100%	100%	100%	100%

<b>Categorie protette</b>						
(n. persone)	AI 31.12.2021			AI 31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	-	-	-

<sup>37</sup> Con assunzione locale si intendono dirigenti assunti con nazionalità italiana.

<b>Categorie protette</b>						
(n. persone)	AI 31.12.2021			AI 31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Giornalisti <sup>38</sup>	-	-	-	-	-	-
Impiegati	3	3	6	2	3	5
Operai	2	-	2	3	-	3
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>

<b>Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2021</b>										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
<b>Uomini</b>	18	32	9	59	7%	11	35	56	102	22,9%
<b>Donne</b>	17	25	9	51	11,5%	9	25	28	62	18,2%
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>57</b>	<b>18</b>	<b>110</b>	<b>32,4%</b>	<b>20</b>	<b>60</b>	<b>84</b>	<b>164</b>	<b>20,9%</b>

<b>Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2020</b>										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
<b>Uomini</b>	15	21	6	42	8,6%	12	25	62	99	20%
<b>Donne</b>	10	15	2	27	7,7%	9	27	40	76	21,8%
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>36</b>	<b>8</b>	<b>69</b>	<b>8,2%</b>	<b>21</b>	<b>52</b>	<b>102</b>	<b>175</b>	<b>20,9%</b>

### *Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone*

<b>Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia Anno 2021</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Numero di partecipanti</b>	<b>Totale ore</b>
Formazione salute e sicurezza	218	1.705

<sup>38</sup> Per i giornalisti non sono previste le categorie protette.

Formazione manageriale/soft skills	24	480
Formazione professionale/tecnica	50	1.053
Formazione GDPR	9	100
Formazione 231	39	78
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>3.416</b>

<b>Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia Anno 2020</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Numero di partecipanti</b>	<b>Totale ore</b>
Formazione salute e sicurezza	463	2.562
Formazione manageriale	47	984
Formazione professionale	41	1.046
Formazione GDPR	4	208
<b>Totale</b>	<b>555</b>	<b>4.800</b>

### Salute e sicurezza <sup>39</sup>

#### Infortunati sul lavoro - Dipendenti

Numero di incidenti	2021			2020		
	Ramo editoriale	EGA	Gruppo	Ramo editoriale	EGA	Gruppo
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-

<sup>39</sup> I dati sulla salute e la sicurezza si riferiscono ai dipendenti del Gruppo durante l'anno di reporting ma non comprendono i contratti intermittenti del settore alberghiero e i collaboratori. I collaboratori (agenti pubblicitari e inviati) sono autonomi e non lavorano presso le sedi del Gruppo, inoltre nessuno di loro lavora in stabilimenti produttivi del Gruppo. I tassi sono calcolati come il numero di infortuni sulle ore lavorate, usando un fattore moltiplicativo usato di 1.000.000.

<b>Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili</b>	1	-	1	1	1	2
<b>Ore lavorate</b>	753.527	538.053	1.291.580	824.728	562.567	1.387.295
<b>Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Tasso di infortun sul lavoro registrabili</b>						

#### **Infortuni sul lavoro – Collaboratori esterni**

Per quanto riguarda gli esterni, non dipendenti del Gruppo, che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, sono stati monitorati gli infortuni di collaboratori e manutentori, imprese di pulizia e addetti alla portineria.

Il monitoraggio ha evidenziato zero infortuni a fronte dei 2 nel 2020.

## Responsabilità Ambientale

### Consumi all'interno dell'organizzazione<sup>40</sup>

	Consumi totali all'interno dell'organizzazione (GJ)					
Tipologia di consumo	Anno 2021			Anno 2020		
	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Energia elettrica acquistata <sup>41</sup>	33.549	8.474	42.023	33.428	12.827	46.255
Gasolio per riscaldamento <sup>42</sup>	6.143	-	5.153	5.153	-	5.153
Gas naturale	16.768	10.987	27.755	15.654	15.541	31.195
<b>Consumo totale all'interno dell'organizzazione</b>	<b>56.459</b>	<b>19.461</b>	<b>75.920</b>	<b>54.235</b>	<b>28.368</b>	<b>82.603</b>

### Emissioni

	Emissioni di CO <sub>2</sub> del Gruppo (tCO <sub>2</sub> )					
	Anno 2021			Anno 2020		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Gas Naturale	942	618	1560	880	874	1.754
Gasolio per riscaldamento	454	-	454	379	-	379

<sup>40</sup> Con riferimento ai consumi di gas del ramo alberghiero, i dati del 2020 e del 2021 includono anche i consumi della cucina del Garden e del Carlton in quanto è cessato il contratto di affitto a terzi.

<sup>41</sup> Si segnala che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzie di Origine (GO) attestanti la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia elettrica acquistata.

<sup>42</sup> Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio, i consumi di del ramo editoriale nel 2020 e 2021 tengono conto delle redazioni del Giorno, la sede di Speed ad Assago, le agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che il dato 2021 non ricomprende invece le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

<b>Scope 1</b>	<b>1.396</b>	<b>618</b>	<b>2.014</b>	<b>1.259</b>	<b>874</b>	<b>2.133</b>
Energia elettrica Acquistata (Location based)	2.936	741	3.677	3.120	1.197	4.315
<b>Scope 2 Location based</b>	<b>2.936</b>	<b>741</b>	<b>3.677</b>	<b>3.120</b>	<b>1.197</b>	<b>4.315</b>
Energia elettrica Acquistata (Market based)	4.277	1.080	5.358	4.327	1.660	5.987
<b>Scope 2 Market based</b>	<b>4.277</b>	<b>1.080</b>	<b>5.358</b>	<b>4.327</b>	<b>1.660</b>	<b>5.987</b>
<b>Scope 1 e Scope 2 Location based</b>	<b>4.332</b>	<b>1.359</b>	<b>5.691</b>	<b>4.379</b>	<b>2.071</b>	<b>6.451</b>
<b>Scope 1 e Scope 2 Market based</b>	<b>5.674</b>	<b>1.698</b>	<b>7.372</b>	<b>5.587</b>	<b>2.534</b>	<b>8.121</b>

#### Altre emissioni<sup>43</sup>

Emissioni di NOx nel Gruppo (Kg NOx)						
	Anno 2021			Anno 2020		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
<b>Gas naturale</b>	470	308	<b>777</b>	443	440	<b>883</b>
<b>Gasolio</b>	259	-	<b>259</b>	258	-	<b>258</b>
<b>Totale</b>	<b>729</b>	<b>308</b>	<b>1.036</b>	<b>262</b>	<b>440</b>	<b>1.141</b>
Emissioni di SOx nel Gruppo (Kg SOx)						
	Anno 2021			Anno 2020		

<sup>43</sup> Per il calcolo delle emissioni di NOx e SOx si è fatto riferimento ai fattori di conversione dell'ABI 2021 e al potere calorifico inferiore dei combustibili considerati.

	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
<b>Gas naturale</b>	5	3	<b>7,9</b>	4	4	<b>9</b>
<b>Gasolio</b>	243	-	<b>242,8</b>	242	0	<b>242</b>
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>3</b>	<b>250,7</b>	<b>246</b>	<b>4</b>	<b>250</b>

*Fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni*

	Anno 2021		Anno 2020	
	Valore	Fonte	Valore	Fonte
<b>Energia Elettrica Location Based</b>	315 gCO <sub>2</sub> /kWh	Terna confronti internazionali 2019	336 gCO <sub>2</sub> /kWh	Terna confronti internazionali 2019
<b>Energia Elettrica Market Based</b>	459 g CO <sub>2</sub> / kWh	AIB - European Residual Mixes 2020 (source: AIB 2021)	466 g CO <sub>2</sub> / kWh	AIB - European Residual Mixes 2019 (Vers. 1.1 del 2020/09/08)
<b>Gas naturale</b>	0,001983 tCO <sub>2</sub> /Sm <sup>3</sup>	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali	0,001984 tCO <sub>2</sub> /Sm <sup>3</sup>	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 ( <a href="#">LINK</a> )
	0,035281 GJ/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 ( <a href="#">LINK</a> )	0,035281 GJ/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020
<b>Gasolio</b>	3,169 tCO <sub>2</sub> /ton	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 ( <a href="#">LINK</a> )	3,155 tCO <sub>2</sub> /ton	Ministero Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020
	42,877 GJ/ton	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2020 ( <a href="#">LINK</a> )	42,873 GJ/ton	Ministero Ambiente - Tabella parametri standard nazionali 2020
<b>Gas naturale NOx</b>	0,000988 KgNOx/smc	Linee Guida ABI 2021	0,000999 KgNOx/smc	Linee Guida ABI 2018
<b>Gas naturale SOx</b>	0,00001 KgSOx/smc	Linee Guida ABI 2021	0,00001 KgSOx/smc	Linee Guida ABI 2018

<b>Gasolio NOx</b>	2,144 KgNOx/Kg	Linee Guida ABI 2021	0,002144 KgNOx/Kg	Linee Guida ABI 2018
<b>Gasolio SOx</b>	2,01 Kg SOx/Kg	Linee Guida ABI 2021	0,0020095 Kg SOx/Kg	Linee Guida ABI 2018

#### I rifiuti<sup>44</sup>

Tonnellate di rifiuti smaltiti del Gruppo per Ramo (t)		
	Anno 2021	Anno 2020
<b>Ramo editoriale</b>	2.696	2.369
<b>Ramo alberghiero</b>	5	2
<b>Totale</b>	<b>2.700</b>	<b>2.371</b>

#### Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento<sup>45</sup>(t)

Totale Gruppo Monrif						
	Anno 2021			Anno 2020		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
<b>Riciclo</b>	4	2.578	<b>2.582</b>	2	2.259	<b>2.262</b>
<b>Discarica</b>	100	18	<b>118</b>	89	20	<b>109</b>
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>2.596</b>	<b>2.700</b>	<b>92</b>	<b>2.279</b>	<b>2.371</b>

Ramo editoriale <sup>46</sup>						
	Anno 2021			Anno 2020		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
<b>Riciclo</b>	4	2.578	<b>2.582</b>	2	2.258	<b>2.260</b>
<b>Discarica</b>	98	16	<b>114</b>	89	20	<b>109</b>

<sup>44</sup> I dati relativi ai rifiuti sono presentati in linea alle indicazioni della nuova informativa specifica GRI 306-3, 306-4, 306-5 (2020) "Rifiuti". I dati relativi all'esercizio 2020 sono stati riesposti di conseguenza.

<sup>45</sup> Ai fini della rendicontazione della tematica, vengono ricomprese solamente le tipologie di smaltimento relative all'attività di riciclo e smaltimento in discarica. Il Gruppo non ricorre ad altre tipologie di smaltimento al di fuori di queste.

<sup>46</sup> Con riferimento al ramo editoriale, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio), e in misura minore anche gli uffici di Bologna, Firenze e Milano.

<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>2.594</b>	<b>2.696</b>	<b>91</b>	<b>2.278</b>	<b>2.369</b>
---------------	------------	--------------	--------------	-----------	--------------	--------------

<b>Ramo alberghiero</b>						
	<b>Anno 2021</b>			<b>Anno 2020</b>		
	<b>Pericolosi</b>	<b>Non pericolosi</b>	<b>Totale</b>	<b>Pericolosi</b>	<b>Non pericolosi</b>	<b>Totale</b>
<b>Riciclo</b>	-	0,3	<b>0,3</b>	0,3	1,3	<b>1,6</b>
<b>Discarica</b>	2,3	2,5	<b>4,8</b>	0,4	-	<b>0,4</b>
<b>Totale</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>5,1</b>	<b>0,7</b>	<b>1,3</b>	<b>2</b>

### *Le risorse idriche<sup>47</sup>*

#### **Prelievi idrici del Gruppo**

<b>Fonte del prelievo (ML)</b>	<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2020</b>	
	<b>Tutte le aree</b>	<b>Aree stress idrico</b>	<b>Tutte le aree</b>	<b>Aree stress idrico</b>
<b>Ramo editoriale</b>				
<b>Acque di superficie</b>	-	-	-	-
<b>Acque sotterranee</b>	-	-	-	-
<b>Acqua di mare</b>	-	-	-	-
<b>Acqua prodotta</b>	-	-	-	-
<b>Risorse idriche di terze parti</b>	20,3	19,02	19,6	18,4
<b>Di cui acqua dolce (<math>\leq 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali)</b>	20,3	19,02	19,6	18,4
<b>Prelievo idrico totale</b>	<b>20,3</b>	<b>19,02</b>	<b>19,6</b>	<b>18,4</b>
<b>Ramo alberghiero</b>				
<b>Acque di superficie</b>	-	-	-	-
<b>Acque sotterranee</b>	-	-	-	-
<b>Acqua di mare</b>	-	-	-	-
<b>Acqua prodotta</b>	-	-	-	-

<sup>47</sup> Con riferimento al prelievo di acqua del ramo editoriale nel 2020 e 2021 si tiene conto anche delle redazioni esterne del Giorno, La Nazione e Il Resto del Carlino, della sede di Speed ad Assago, e delle agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che il dato 2021 non ricomprende invece le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

Fonte del prelievo (ML)	Anno 2021		Anno 2020	
	Tutte le aree	Aree stress idrico a	Tutte le aree	Aree stress idrico a
<b>Risorse idriche di terze parti</b>	33,5	20,6	50,6	<b>30,4</b>
<b>Di cui acqua dolce (<math>\leq 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali)</b>	33,5	20,6	50,6	<b>30,4</b>
<b>Prelievo idrico totale</b>	<b>33,5</b>	<b>20,6</b>	<b>50,6<sup>48</sup></b>	<b>30,4</b>
<b>Totale Gruppo Monrif</b>				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
<b>Risorse idriche di terze parti</b>	53,8	39,6	70,2	<b>48,9</b>
<b>Acqua dolce (<math>\leq 1.000</math> mg/l di solidi disciolti totali)</b>	53,8	39,6	70,2	<b>48,9</b>
<b>Prelievo idrico totale</b>	<b>53,8</b>	<b>39,6</b>	<b>70,2</b>	<b>48,9</b>

#### Scarico di Acqua<sup>49</sup>

Luogo di scarico (ML)	Anno 2021		Anno 2020	
	Tutte le aree	Aree stress idrico a	Tutte le aree	Aree stress idrico a
<b>Ramo editoriale</b>				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
<b>Risorse idriche di terze parti</b>	19,5	18,2	18,8	<b>17,7</b>

<sup>48</sup>A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2020 relativi al prelievo idrico sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2020 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

<sup>49</sup>L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna. Con riferimento allo scarico di acqua del Gruppo ramo editoriale nel 2020 e 2021 si tiene conto anche delle redazioni esterne del Giorno, la Nazione, Il Resto del Carlino, della sede di Speed ad Assago e delle agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che il dato 2021 non ricomprende invece le nuove agenzie di Speed in Sicilia, aperte in corso d'anno, che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	19,5	18,2	18,8	17,7
Scarico di acqua totale	19,5	18,2	18,8	17,7
<b>Ramo alberghiero</b>				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	32,1	20,6	50,6	30,5
Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	32,1	20,6	50,6	30,5
Scarico di acqua totale	32,1	20,6	50,6 <sup>50</sup>	30,5
<b>Totale Gruppo Monrif</b>				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	51,6	38,9	69,5	48,2
Acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	51,6	38,9	69,5	48,2
Scarico di acqua totale	51,6	38,9	69,5	48,2

<sup>50</sup> A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2020 relativi allo scarico idrico sono stati riesposti e differiscono rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2020 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet del Gruppo.

## GRI Content Index

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note
<b>GRI 102: GENERAL DISCLOSURE (2016)</b>			
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
	<b>102-1</b> Nome dell'organizzazione	2	
	<b>102-2</b> Attività, marchi, prodotti e servizi	9-20	
	<b>102-3</b> Luogo della sede principale	9	
	<b>102-4</b> Luogo delle attività	9	
	<b>102-5</b> Proprietà e forma giuridica	10; 24-27	
	<b>102-6</b> Mercati serviti	9	
	<b>102-7</b> Dimensione dell'organizzazione	9; 24-27; 54-55	
	<b>102-8</b> Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	60-62; 94-98	
	<b>102-9</b> Catena di fornitura	85-89	
	<b>102-10</b> Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	3-4	
	<b>102-11</b> Principio prudenziale	27-33	
	<b>102-12</b> Iniziative esterne	41	
	<b>102-13</b> Adesione ad associazioni	39-40	
<b>Strategia</b>			
	<b>102-14</b> Dichiarazione di un alto dirigente	2	
	<b>102-15</b> Impatti chiave, rischi e opportunità	27-33	
<b>Etica e integrità</b>			
	<b>102-16</b> Valori, principi, standard e norme di comportamento	33-40	
<b>Governance</b>			
	<b>102-18</b> Struttura della governance	24-27	
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
	<b>102-40</b> Elenco dei gruppi di stakeholder	21-23	

	<b>102-41</b> Accordi di contrattazione collettiva	61	
	<b>102-42</b> Identificazione e selezione degli stakeholder	21-23	
	<b>102-43</b> Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	21-23	
	<b>102-44</b> Temi e criticità chiave sollevati	21-23; 90-92	
<b>Pratiche di reporting</b>			
	<b>102-45</b> Entità incluse nel Bilancio Consolidato	3-4; 9	
	<b>102-46</b> Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei temi materiali	3-5; 22-23; 90-92	
	<b>102-47</b> Elenco dei temi materiali	22-23; 90-92	
	<b>102-48</b> Riesposizione delle informazioni	102-105	
	<b>102-49</b> Modifiche nella rendicontazione	3-4	
	<b>102-50</b> Periodo di rendicontazione	3-4	
	<b>102-51</b> Data del report più recente	4	
	<b>102-52</b> Periodicità di rendicontazione	4	
	<b>102-53</b> Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	5	
	<b>102-54</b> Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	3	
	<b>102-55</b> Indice dei contenuti GRI	106-112	
	<b>102-56</b> Attestazione esterna	112	

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Note
<b>GRI TOPIC SPECIFIC STANDARD</b>			
<b>Tema materiale: Etica e compliance</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	24-35; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	33-37	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	33-37	
<b>GRI 205: Anti-corruzione (2016)</b>	<b>205-2</b> Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	35-36	
	<b>205-3</b> Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	35	
<b>GRI 419: Conformità socio-economica (2016)</b>	<b>419-1</b> Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel corso del 2021 non sono stati registrati casi di non conformità a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica.	

Tema materiale: Corporate Governance			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 24-27; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	27-33	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	27-33	
Tema materiale: Gestione dei rischi			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 27-33; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	27-33	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	27-33	
Tema materiale: Performance economica-finanziaria			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	54-55	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	54-55	
<b>GRI 201: Economic Performance (2016)</b>	<b>201-1</b> Valore economico direttamente generato e distribuito	54-55; 92	
Tema materiale: Catena di fornitura responsabile			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	85-89	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	85-89	
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)</b>	<b>204-1</b> Proporzione di spesa verso fornitori locali	85	
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)</b>	<b>308-2</b> Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	87-88	
<b>GRI-414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)</b>	<b>414-2</b> Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	87-88; 92	
Tema materiale: Collaborazioni e partnership			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	39-40	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	39-40	
Tema materiale: Promozione della cultura e partecipazione con il territorio			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	42-51	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	42-51	
Tema materiale: Gestione delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni			
	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	

<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	74-80	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	74-80	
<b>GRI 302: Energia (2016)</b>	<b>302-1</b> Energia consumata all'interno dell'organizzazione	74-76; 99	
	<b>302-3</b> Intensità energetica	74-77	
<b>305: Emissioni (2016)</b>	<b>305-1</b> Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	77-79; 99-100	
	<b>305-2</b> Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	77-79; 99-100	
	<b>305-4</b> Intensità delle emissioni di GHG	79-80	
	<b>305-7</b> Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	80; 100-101	
<b>Tema materiale: Utilizzo delle risorse idriche</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	82-84	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	82-84	
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)</b>	<b>303-1</b> Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	82-84	
	<b>303-2</b> Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	82-84	
	<b>303-3</b> Prelievo idrico	82-83; 103-104	
	<b>303-4</b> Scarico di acqua	84; 104-105	
<b>Tema materiale: Gestione dei rifiuti ed economia circolare</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	80-82	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	80-82	
<b>GRI 301: Materiali (2016)</b>	<b>301-1</b> Materiali utilizzati per peso e volume	86-87	
<b>GRI 306: Rifiuti (2020)</b>	<b>306-1</b> Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	80-82	
	<b>306-2</b> Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	80-82	
	<b>306-3</b> Rifiuti prodotti	81-82	
	<b>306-4</b> Rifiuti non destinati a smaltimento	81-82; 102-103	
	<b>306-5</b> Rifiuti destinati allo smaltimento	81-82; 102-103	
<b>Tema materiale: Attrazione talenti e sviluppo delle persone</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	62-65	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	62-65	
<b>GRI 401: Occupazione (2016)</b>	<b>401-1</b> Nuove assunzioni e turnover	96	

<b>GRI 402: Lavoro e relazioni industriali (2016)</b>	<b>402-1</b> Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	61	
<b>GRI 404: Formazione e istruzione (2016)</b>	<b>404-1</b> Ore medie di formazione annua per dipendente	62-63	
<b>Tema materiale: Diversità, pari opportunità e non discriminazione</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	60-61	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	60-61	
<b>405: Diversità e pari opportunità (2016)</b>	<b>405-1</b> Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	63-65; 94	
	<b>405-2</b> Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	63-65	
<b>GRI 406: Non Discriminazione (2016)</b>	<b>406-1</b> Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2021 nessun caso di discriminazione è stato confermato nelle diverse società del Gruppo.	
<b>Tema materiale: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	65-72	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	65-72	
<b>GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</b>	<b>403-1</b> Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	65-72	
	<b>403-2</b> Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	65-72	
	<b>403-3</b> Servizi di medicina del lavoro	65-72	
	<b>403-4</b> Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65-72	
	<b>403-5</b> Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	62-63; 65-72	
	<b>403-6</b> Promozione della salute dei lavoratori	65-72	
	<b>403-7</b> Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	65-72	
	<b>403-9</b> Infortuni sul lavoro	72-73; 97-98	
<b>Tema materiale: Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	52-53	

	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	52-53	
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)</b>	<b>416-1</b> Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Rispetto ai servizi alberghieri, ogni struttura alberghiera effettua una valutazione dei rischi di salute e sicurezza e individua le opportune misure di mitigazione.	
<b>Tema materiale: Trasparenza e marketing responsabile</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	41	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	41	
<b>GRI 417: Etichettatura di prodotti e servizi (2016)</b>	<b>417-3</b> Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2021 non è stato riscontrato nessun caso di non conformità con regolamenti e codici volontari riferiti all'attività di marketing, incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.	
<b>Tema materiale: Privacy e protezione dei dati</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	38-39	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	38-39	
<b>GRI 418: Privacy dei consumatori (2016)</b>	<b>418-1</b> Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	39	
<b>Tema materiale: Ospitalità responsabile</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	52-53	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	52-53	
<b>Tema materiale: Reputazione e valore del brand</b>			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	41; 51	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	41; 51	

Tema materiale: Evoluzione digitale			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	15-16; 51	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	15-16; 51	
Tema materiale: Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione			
<b>GRI 103: Management Approach (2016)</b>	<b>103-1</b> Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-23; 90-92	
	<b>103-2</b> La modalità di gestione e le sue componenti	41	
	<b>103-3</b> Valutazione delle modalità di gestione	41	

## Relazione della Società di Revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

### Al Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Monrif S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Monrif" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

## Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Monrif;

#### 4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

#### 5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Monrif S.p.A. e con il personale di Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Editoriale Nazionale S.r.l. ed E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Bologna per Monrif S.p.A., sede e sito di Bologna per Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ed Editoriale Nazionale S.r.l. e Royal Hotel Carlton di Bologna per E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Monrif relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Monrif non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Masetti**  
Socio

Bologna, 5 aprile 2022